

REPORT D'IMPATTO 2021/2022

indice

4 LETTERA DEL PRESIDENTE

5 NOTA METODOLOGICA

7 CHI SIAMO E IL NOSTRO IMPEGNO DI RESPONSABILITÀ

8 LE TAPPE PRINCIPALI DELLA NOSTRA STORIA

9 LA NOSTRA MISSION E LA NOSTRA VISION

11 LA NOSTRA GOVERNANCE

12 IL NOSTRO MODELLO ORGANIZZATIVO

15 UNA GESTIONE TRASPARENTE DI QUALITÀ

17 IL NOSTRO MODELLO EDUCATIVO

18 L'INCLUSIONE COME MOTORE D'AZIONE

19 UNA DIDATTICA INNOVATIVA

23 UNA COMUNITÀ EDUCANTE DIVERSIFICATA

26 L'OFFERTA DI SERVIZI INTEGRATIVI

29 LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

- 30** IL NIDO
- 31** LA SCUOLA DELL'INFANZIA
- 34** LA SCUOLA PRIMARIA
- 36** LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

41 I RISULTATI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

- 42** GLI ALUNNI
- 47** IL PERSONALE
- 59** IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ
- 73** LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

81 LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

- 84** LA VOCE DELLE FAMIGLIE
- 92** LA VOCE DEGLI INSEGNANTI
- 102** LA VOCE DEGLI EX-ALUNNI

111 LA PERFORMANCE ECONOMICA

- 114** TABELLA DI RACCORDO
- 116** CONTATTI

Lettera del Presidente

Siamo giunti alla quarta edizione del Report d'Impatto della Scuola Audiofonetica e forse non siamo ancora avvezzi a leggerne compiutamente i contenuti, che ad una lettura superficiale potrebbero apparire e semplicemente ricalcare quelli delle precedenti edizioni. Ma come per un bilancio di una realtà economica non sono gli schemi, predefiniti secondo precisi criteri di redazione, ma i numeri a fare la differenza, così nel Report d'Impatto ciò che va rilevato è il modo attraverso il quale si perseguono le finalità proprie di un Ente: se incrementa o meno il valore sociale che esso genera. Una più attenta lettura di questo documento può dar infatti evidenza allo sforzo che anche nell'anno scolastico 2021/2022 è stato profuso per accrescere la soddisfazione di coloro che a vario titolo hanno interagito con l'Audiofonetica, a partire dalle famiglie, per comprendere poi tutti i collaboratori, i fornitori, gli Enti.

È stato l'anno del ritorno ad una normalità che la pandemia ci aveva sottratto, ma è stato anche l'anno che ha riportato al centro dell'attenzione di tutti la drammaticità della guerra e delle sue tragiche conseguenze, temi che hanno coinvolto direttamente anche la nostra Scuola che, in particolare con riferimento a tale ultima calamità e proprio per la specificità didattica che la caratterizza, è stata richiesta di ospitare bambini, in prevalenza sordi, fuggiti dal conflitto russo ucraino.

Dialogando con coloro che a diverso

titolo operano quotidianamente in Audiofonetica, a partire dagli Insegnanti, emerge sempre il fatto che la loro appartenenza ad essa non è solo professionale, ma vorrei quasi dire innanzitutto affettiva, valoriale ed identitaria. Ciò non avviene per caso, a maggior ragione se si considera che Audiofonetica esprime una realtà esigente dal punto di vista professionale ed emotivo: avviene perché ciascuno sa che tutto l'impegno che gli viene richiesto è finalizzato a render autenticamente unica la proposta educativa che in Audiofonetica viene offerta, unica in quanto non altrimenti ripetibile ed in quanto radicata nella prioritaria vocazione all'inclusione che la Scuola persegue. Tale impegno rende Audiofonetica una realtà speciale e particolarmente complessa, che come tale deve esser costantemente verificata nella propria efficacia per renderla duttile a cogliere al meglio le sfide didattiche ed organizzative che possono risultare più consone innanzitutto per il più proficuo fiorire dei nostri ragazzi.

Questo è l'impegno che cerchiamo di coltivare e che motiva anche il lavoro di verifica che, attraverso questo Report, la Scuola persegue ormai da quattro anni e che può esser tanto più efficace quanto più è condiviso con tutti coloro che a vario titolo interagiscono con Audiofonetica.

Il Presidente

(Pierpaolo Camadini)

Nota metodologica

Come di consueto, anche quest'anno la Scuola Audiofonetica ha rendicontato i **risultati delle proprie attività e gli impatti sociali** generati. In questo modo si vuole dare conto, con la massima trasparenza, di un percorso atto a definire consapevolmente la propria strategia e impiegare al meglio le risorse disponibili.

La **rendicontazione** delle performance e la **valutazione** dell'impatto sociale e ambientale della Scuola per realizzare il Report 2021/2022, è stata effettuata con il supporto metodologico e operativo di ALTIS Advisory Srl Società Benefit, spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dal punto di vista metodologico, sono state seguite le linee guida del **Global Reporting Initiative (GRI)** pubblicate nel 2016, che forniscono indicazioni sul processo e sul contenuto da considerare per la rendicontazione socioambientale. In questo caso, sono state aggiornate le misurazioni degli indicatori quali-quantitativi ritenuti adeguati, per descrivere al meglio le politiche, le attività e le performance dell'ente scolastico, come riassunto nella tabella in appendice.

Per quanto riguarda la misurazione d'impatto, invece, si fa riferimento alla **Teoria del Cambiamento**, con un approccio stakeholder-driven. I principali portatori d'interesse sono stati coinvolti in maniera diretta: prima con una misurazione qualitativa, mediante tecnica del focus group per la definizione del framework teorico di riferimento, ovvero le dimensioni d'impatto e le principali categorie dei cambiamenti generati dall'attività della Scuola. I risultati sono poi stati utilizzati per la definizione di questionari semi-strutturati finalizzati alla misurazione quantitativa degli effetti generati. Anche quest'anno, per la rilevazione degli impatti sono stati presi in considerazione come stakeholder le famiglie, gli insegnanti e gli ex-alunni.

Il Report è destinato a una **diffusione interna ed esterna alla Scuola**, al fine di far conoscere a tutti gli stakeholder le azioni, i risultati e gli impatti generati e l'impegno dell'Audiofonetica in ottica di sostenibilità. Per contribuire con commenti, consigli, richieste e proposte di miglioramento sui contenuti presentati, è possibile fare riferimento all'ufficio di segreteria e scrivere all'indirizzo e-mail segreteria@audiofonetica.it.



**Chi siamo
e il nostro
impegno di
responsabilità**

1

LE TAPPE PRINCIPALI DELLA NOSTRA STORIA



1856

Fondazione della scuola dedicata solo alle bambine sorde (via S.Martino delle Battaglie).

1919

Trasferimento della Scuola nella sede di Mompiano.

1927

La scuola ottiene la Parifica.

1974-75

Inizio della classe prima elementare integrata.

1975-76

Inizio della Scuola Materna.

1978-79

Inizio della Scuola Media.

1991-92

Prima esperienza di micronido.

1996-97

Il micronido diventa parte stabile dell'offerta.

2013

La Fondazione Bresciana per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri diventa Ente gestore della Scuola.

La nostra mission e la nostra vision

L'IMPORTANZA DI UNA FORMAZIONE INTEGRALE PER OGNI BAMBINO

La Scuola Audiofonetica ha il fine di garantire il miglior supporto didattico-educativo sin dall'età infantile a persone con **disabilità sensoriale uditiva** e promuovere uno **sviluppo integrale della personalità** per tutti gli alunni. Vengono impiegate strategie personalizzate che accompagnino il percorso

di crescita, **valorizzando le differenze** di ogni singolo alunno. Questo significa che tutti gli studenti e studentesse beneficiano di didattica differenziata con **progetti di intervento personalizzati**.

Nella Scuola l'inclusione è considerata un processo inesauribile, che viene continuamente riproposto sia



nell'accoglienza sia nel garantire pari opportunità ed eccellenza educativa e formativa a tutti gli alunni.

Audiofonetica è, quindi, un **ambiente integrato, ricco e stimolante**, basato sulla coeducazione socio-scolastica di alunni sordi e/o con altre disabilità, con alunni

udenti. Inoltre, è una Scuola **paritaria**, cioè non statale ma pubblica, aperta a tutti i cittadini del territorio. Infine, è una Scuola **cattolica** dove, attraverso la cultura, si ricerca e si trasmette una visione del mondo, dell'uomo e della sua storia ispirata al Vangelo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE CAVALIERI



PRESIDENTE

Pierpaolo Camadini



VICEPRESIDENTE

Giacomo Canobbio



AMMINISTRATORE DELEGATO

Giovanni Lodrini



CONSIGLIERE

Monica Amadini



CONSIGLIERE

Michele Bonetti



CONSIGLIERE

Angelo Maffei



CONSIGLIERE

Gabriella Oneta



CONSIGLIERE

Ettore Sartorio

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PRESIDENTE

Renato Camodeca



REVISORE

Massimo Ghetti



REVISORE

Simone Zucca

La nostra governance



LE PERSONE E LA GESTIONE SCOLASTICA

La **Fondazione Cavalleri** è l'Ente giuridicamente gestore della Scuola, affiancato nella supervisione da un **Organismo di Vigilanza** che controlla l'applicazione del Modello Organizzativo emanato dall'Ente, in conformità al D.Lgs. 231/2011, da parte di tutte le risorse dell'Istituto, verificandone l'efficacia, attuandone le prescrizioni e aggiornandolo quando necessario. Per questa ragione la Fondazione è pienamente coinvolta nelle dinamiche scolastiche, attraverso le figure del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei Consiglieri.

La Direttrice della Scuola è anche responsabile del Progetto Qualità e ha diverse mansioni, come mantenere le relazioni con la comunità e gli enti esterni (ATS e i diversi Comuni di residenza degli alunni sordi). Inoltre, riveste un ruolo decisivo nella programmazione della formazione professionale per il corpo docenti, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione. Le coordinatrici, invece, hanno il compito di coinvolgere i docenti in una **collaborazione proattiva**, per una costruzione condivisa e un arricchimento del progetto educativo.

IL NOSTRO MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANISMO DI VIGILANZA

Paolo Stefano De Zan, Angelo Martinelli, Luciana Medici

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Alessandro Ronchi*

RESPONSABILE GESTIONE QUALITÀ

Anna Paterlini

RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA E LOGISTICA: Luciana Medici

ADDETTI SERVIZI SEGRETERIA: Ilaria Mossini, Chiara Salvadori,
Giulia Verardi, Chiara Pedersoli

ADDETTA SERVIZI SEGRETERIA INCLUSIONE: Vania Feretti

AMMINISTRATORE DI SISTEMA: Angelo Galli*

MANUTENTORI: Giovanni Piovanelli

ADDETTI PULIZIE GENERALI: Fiorella Bodei,
Maria De Gregorio, Rosaria Gatti, Annamaria Salvi,
Elena Zecchini, Giovanni Piovanelli

NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA "A.UBERTI"
COORDINATRICE: Mariaelena Romanelli

DOCENTI

EDUCATORI DOPOSCUOLA

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

SCUOLA PRIMARIA AUDIOFONETICA
COORDINATRICE: Vilma Cartella

DOCENTI

EDUCATORI DOPOSCUOLA

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

*Risorse esterne

ENTE GESTORE
FONDAZIONE CAVALLERI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Pierpaolo Camadini

AMMINISTRATORE DELEGATO
Giovanni Lodrini

DIRETTORE
Anna Paterlini

**RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE** Alessandro Zuin*
MEDICO COMPETENTE Vincenzo Palomba*

REFERENTE INCLUSIONE
Luisa Ronchi

LOGOPEDISTE
Emilia De Vito, Sara Crespi, Daniela Filippin,
Simona Mangiavini, Margareta Donica

AUDIOLOGA
Maria Grazia Barezani*

AUDIOMETRISTA
Carmela Morizzi*

PSICOLOGA
Elisabetta Rumi

OPERATORI LABORATORIO OPERAZIONALE
Paola Loviselli, Chiara Donadoni, Francesca Gatti,
Elena Gazzaretti, Ivana Mezzana, Francesca Molari,
Anna Nicoli, Stefano Pinzoni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. BONORIS"
PRESIDE: Maria Paola Mostarda

DOCENTI

EDUCATORI DOPOSCUOLA

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

La **Direzione** è il centro di coordinamento delle attività didattiche e funzionali della Scuola, mentre il **Consiglio d'Amministrazione** è l'organo di indirizzo strategico della Fondazione, ma anche di confronto e valutazione delle scelte educative e delle politiche d'integrazione tra sordi e udenti.

Oltre ai classici organi collegiali scolastici come il **Collegio dei docenti**, responsabile di stabilire le strategie educative e didattiche, i **Consigli di Classe**, di **Sezione** e di **Modulo**, che esercitano le proprie competenze in materia di valutazione e programmazione dei percorsi formativi, la Scuola vanta al suo interno anche un **team di specialisti**.

Nel mantenere i rapporti con le famiglie e gli altri stakeholder la Scuola si attiene scrupolosamente alle normative sulla privacy, nella gestione dei molti dati sensibili che è tenuta a trattare. Per questo, la Scuola ha integrato nell'organigramma la figura del **DPO – Data Protection Officer**, prevista dalla direttiva europea per la tutela della privacy (GDPR) come responsabile del trattamento e della protezione dei dati personali.



Infine, Scuola Audiofonetica aderisce: alla **FIDAE**, la Federazione che rappresenta le Scuole Cattoliche Primarie e Secondarie, dipendenti o riconosciute dall'autorità ecclesiastica; e a **FISM**, che riunisce e rappresenta le Scuole dell'Infanzia autonome di ispirazione cristiana della città e della provincia di Brescia.

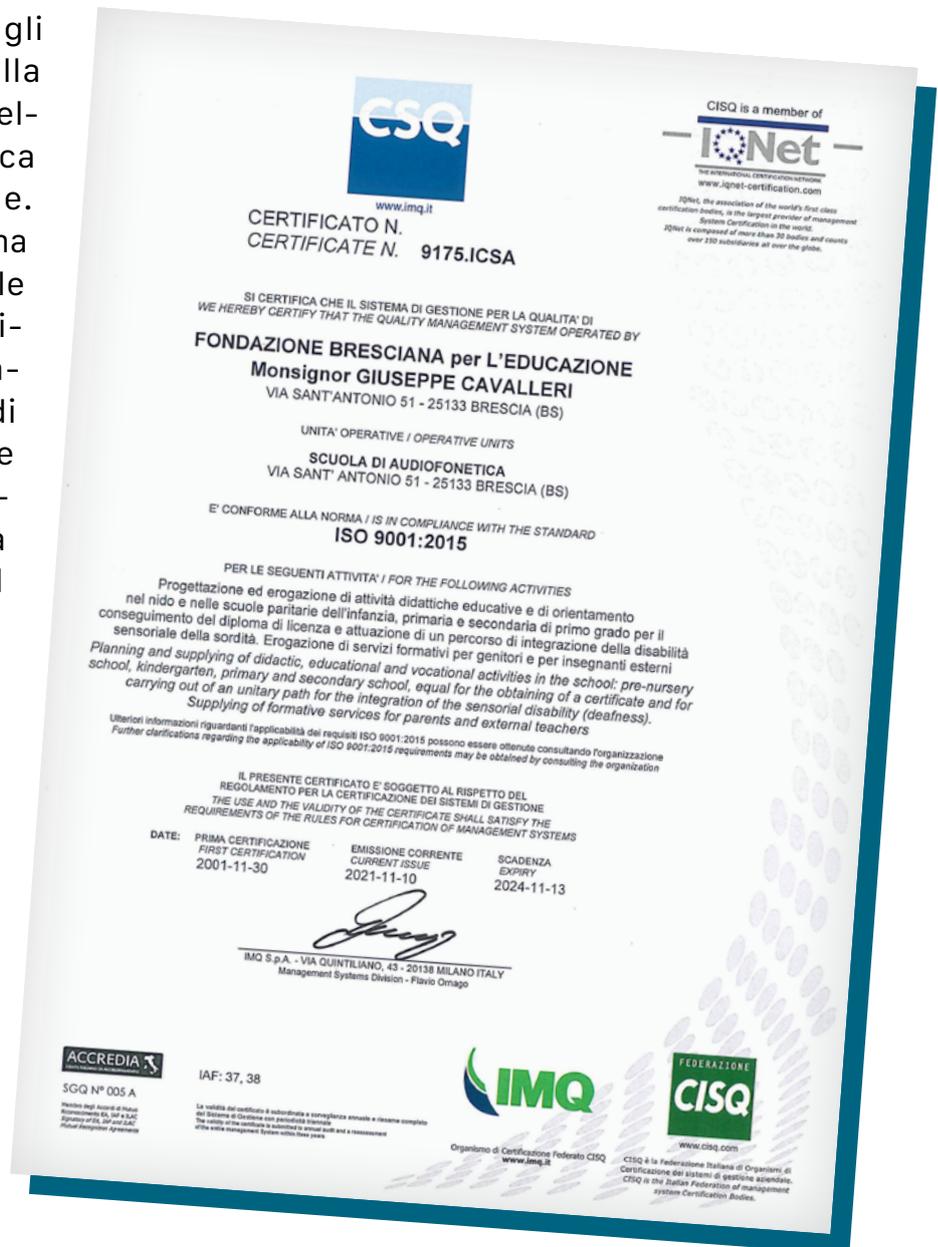
UNA GESTIONE TRASPARENTE DI QUALITÀ

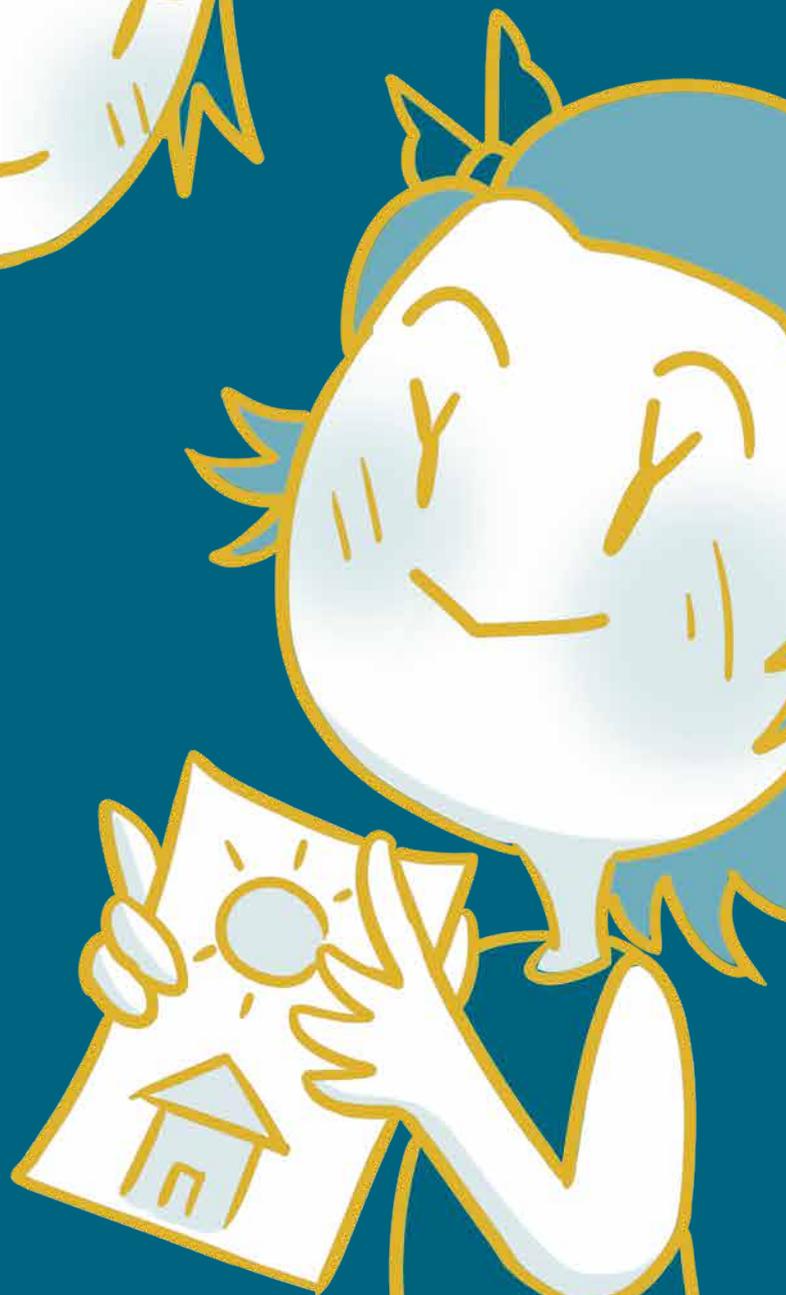
La certificazione ISO 9001-2015

La Scuola è tra i primi Istituti italiani ad aver ottenuto una Certificazione di Qualità (ISO 9001-2008), come riconoscimento dell'impegno a garantire un servizio scolastico efficiente ed efficace.

Con cadenza periodica, gli audit per l'ispezione della qualità confermano l'eccellenza della nostra didattica e del sistema di gestione. Infatti, si tratta di un sistema sempre più integrato nelle attività di gestione ordinaria della Scuola, diventando anche un organo di controllo, valutazione e orientamento al miglioramento, che coinvolge la Direttrice, le Coordinatrici, il Responsabile della Qualità, il Referente per l'inclusione e la segreteria.

Il rilascio più recente del certificato di qualità, avvenuto come di consueto a seguito del controllo da parte dell'Ente certificatore, è avvenuto a novembre 2021.





Il nostro modello educativo



2

L'inclusione come motore d'azione

La Scuola attua un metodo **d'integrazione "al contrario"**, che consiste nell'inserire i bambini udenti in una scuola inizialmente organizzata per i soli bambini sordi. Per questo è stato strutturato un **modello scolastico pionieristico** rispetto alla normativa nazionale, capace di rispondere anche alle necessità più complesse con un numero maggiore di insegnanti, un orario funzionale, la mensa, i trasporti e un'importante dotazione di laboratori. Inoltre, viene data grande importanza alla ricerca sulla didattica e alla continua formazione del personale, coinvolgendo specialisti universitari.

L'obiettivo finale di tale organizzazione è quello di sviluppare le **otto competenze chiave** raccomandate dalla UE per l'apprendimento permanente, secondo il **ritmo di crescita di ciascun alunno udente o sordo**. Allo

I VALORI ISPIRATORI DEL NOSTRO MODELLO

La Scuola opera in conformità ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (art. 3, 30, 33, 34), adottando una visione del mondo ispirata ai valori evangelici e alla promozione della dignità umana, che si basa su principi fondamentali quali:

- Centralità della persona
- Uguaglianza
 - Partecipazione
 - Trasparenza
 - Efficienza ed efficacia
 - Integrazione e continuità
 - Disponibilità all'innovazione

stesso tempo è fondamentale favorire la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, per potenziare le competenze

e facilitare le scelte di orientamento per il proprio futuro.

UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Nella Scuola Audiofonetica tutti i percorsi educativi sono basati su una **didattica laboratoriale** e in **piccoli gruppi** e vengono **personalizzati** in base alle esigenze dei bambini. La didattica è infatti potenziata dalle ore in laboratorio e da metodi d'insegnamento alunno-centrici. Ne sono un esempio le **classi rovesciate**, nelle quali gli studenti accedono alle conoscenze in modo diretto e l'insegnante riveste il ruolo di coach; il **cooperative learning**, una modalità di apprendimento che si basa sull'interazione e la collaborazione degli alunni per raggiungere un obiettivo comune. Inoltre, nel corso dell'anno tutti gli allievi vengono stimolati a mettersi in gioco con concorsi, gare e momenti

sfidanti. Il potenziamento delle lingue prevede la conversazione diretta con **docenti madrelingua**, la partecipazione a spettacoli teatrali, letture e film in lingua originale (inglese e – per la Secondaria di primo grado - spagnolo). Inoltre, la Scuola ha un'anima scientifica che si esprime nella promozione di giochi matematici per gli studenti, nell'implementazione della didattica con attività laboratoriali e nell'organizzazione di incontri con professionisti. Per quanto riguarda la vita comunitaria e la crescita individuale in relazione con gli altri, sono aspetti che fanno parte della quotidianità della Scuola. Il pranzo in **mensa** e la **ricreazione** negli spazi comuni dedicati alle attività ludico-sportive

LE COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

(calcio, basket, scacchi, pallavolo) sono i due momenti principali di condivisione, oltre alle uscite didattiche e ai momenti di spiritualità.

Con l'obiettivo di essere "green", la Scuola organizza **esperienze nella natura**, che includono trekking e attività sportive di vario genere, percorsi di educazione ambientale e salute alimentare, visite guidate in siti d'interesse dal punto di vista naturalistico e settimane verdi.

In aggiunta agli spazi esterni comuni, all'interno dell'edificio scolastico si trovano anche sei aule per il lavoro a piccoli gruppi, i **laboratori di arte/tridimensionale, di educazione cognitivistico operativo, di informatica, di musica**, cinque studi per logopedia, la palestra e il refettorio.

Per tutti gli ordini scolastici dell'Audiofonetica è garantita la **compresenza in**

classe di più docenti. Questo consente di far lavorare bambine e bambini in piccoli gruppi (intersezione o in gruppi in base ai differenti stili di apprendimento, semi-classe, di livello), per favorire lo sviluppo delle abilità e l'apprendimento individuale, oltre che nutrire il senso di condivisione, socialità e appartenenza alla comunità scolastica.

Infine, essendo l'orientamento e la continuità educativa molto importanti, la Scuola ha sviluppato un percorso di orientamento, che supporta gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado nella scelta della cosiddetta scuola superiore. Questo progetto ha un impatto decisamente positivo, infatti, il **94,7%** degli studenti che seguono le indicazioni del Consiglio di Classe vengono promossi dalla prima alla seconda superiore.

IL LABORATORIO COGNITIVISTICO-OPERAZIONALE "SE FACCIO CAPISCO"

Il laboratorio di Educazione Cognitivistico-Operazionale è una metodologia didattica nata nella Scuola Audiofonetica nei primi anni 80 grazie all'analisi delle modalità di apprendimento dei bambini sordi.

Tale metodologia pone l'accento sull'importanza del movimento-azione e sul processo di elaborazione delle informazioni. I bambini, attraverso l'esperienza corporea, il movimento e la meta cognizione, giungono ad un armonico sviluppo dell'identità personale e dei processi cognitivi. Il coinvolgimento attivo nel percorso di apprendimento sviluppa, oltre le abilità logiche, competenze quali l'attenzione, la memoria, la creatività e le abilità prosociali. Tutto ciò si realizza con un percorso che inizia già alla scuola dell'infanzia e che continua, con coerenza didattica e metodologica nella scuola primaria. Il setting è uno spazio ampio e libero in cui i bambini, sempre in piccolo gruppo, hanno la possibilità di esplorare, sperimentare, muoversi, vivere e reinterpretare ogni esperienza di apprendimento. In questo laboratorio ogni bambino, sordo e non, può esprimere al meglio le proprie potenzialità in un clima sereno e altamente inclusivo.

Continuità interna tra i diversi ordini

Per dare **continuità al percorso formativo**, la Scuola coinvolge insegnanti e studenti dei diversi ordini scolastici in due momenti di scambio. In un primo momento, sono gli insegnanti delle classi "di arrivo" a dedicare una mattinata alla conoscenza dei futuri alunni, istaurando così un primo contatto con loro.

Successivamente sono gli alunni a recarsi negli spazi dedicati al grado superiore della Scuola, sperimentando la routine e le attività laboratoriali che caratterizzeranno le loro giornate dell'anno successivo.

Per supportare maggiormente gli alunni e le alunne

IL PROGETTO "FOR ALL" CON L'UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Nell'anno scolastico 2021/2022 Scuola Audiofonetica ha avviato il progetto triennale "For ALL: Accessibility, Languages, Learning" con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Bergamo. Il progetto ha l'obiettivo di esplorare come le tecnologie informatiche possono aiutare gli studenti con disabilità sensoriale uditiva ad apprendere meglio. Ciò includerà l'uso di strumenti multimediali per creare contenuti accessibili, la formazione di insegnanti e operatori scolastici per incoraggiare l'insegnamento attivo e inclusivo e la promozione dell'educazione digitale consapevole nelle famiglie.

Tra i risultati attesi è previsto l'aumento dell'uso delle tecnologie informatiche in classe, l'incremento delle pratiche didattiche inclusive e attive, la creazione di comunità di pratica tra insegnanti e la promozione di competenze digitali responsabili negli studenti.

L'AUDIOFONETICA SA ASCOLTARE

Durante l'anno scolastico 2021/2022 è stato proposto un cammino di spiritualità per alunni e insegnanti. Per ogni ordine e grado sono stati organizzati quattro incontri per approfondire la conoscenza della parola di Gesù: Inizio, Avvento, Quaresima, Fine anno.

Gli incontri sono stati affrontati con modalità differenti, a seconda dell'età degli alunni coinvolti. Nella Scuola dell'Infanzia sono stati svolti incontri in sezione e realizzati piccoli lavori manuali. Nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria sono state svolte attività laboratoriali durante le lezioni di religione, mentre per le classi quarte e quinte della Primaria e per tutte quelle della Secondaria l'attività si è concretizzata in un modulo laboratoriale svolto presso l'Oratorio di Mompiano.



nell'espressione di sé, nella socializzazione e nell'apprendimento, da oltre vent'anni la Scuola promuove la "**comunicazione totale**". Con questo termine si intende un approccio che mira a stimolare bambine e bambini a esprimersi

attraverso diversi codici comunicativi, compresa la Lingua dei Segni Italiana (LIS) o, meglio, l'Italiano Segnato (IS) o l'Italiano Segnato Esatto (ISE).

UNA COMUNITÀ EDUCANTE DIVERSIFICATA

Una caratteristica peculiare della Scuola è quella di avere **molte e diverse figure specializzate**, che collaborano per favorire uno sviluppo armonioso dei singoli alunni. La comunità educante, oltre i docenti, comprende assistenti alla comunicazione, di cui uno ha anche il ruolo di mediatore culturale italiano-ucraino, educatori di supporto e assistenti ad personam, molti dei quali assunti dalla Cooperativa La Vela, che dal 2019 collabora in modo continuativo con Audiofonetica.



Una **comunità educante diversificata** è importante, per creare sinergie potenti e positive in una realtà come quella della Scuola Audiofonetica, dove l'inclusione e lo sviluppo dei talenti sono tra gli obiettivi principali. Inoltre, è proprio grazie alle figure professionali operanti nell'Istituto, che la Scuola può garantire agli alunni con disabilità uditiva un **supporto sanitario e riabilitativo** specifico.

Sempre con l'obiettivo di accompagnare tutte le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi nel percorso di crescita e formazione personale, la Scuola ha instaurato **collaborazioni con professionisti** della formazione e dell'educazione, provenienti da realtà esterne, come per esempio l'Università degli Studi di Bergamo e CeDisMa dell'Università Cattolica. Queste figure arricchiscono ulteriormente la comunità educante della Scuola Audiofonetica, sia con la propria competenza sia con il proprio punto di vista esterno.

GLI SPECIALISTI

La Scuola dispone di un **team di specialisti** composto da un'audiologa, un'audiometrista, cinque logopediste, di cui una anche logogenista, una referente per l'inclusione e una psicologa che supportano gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

IL TEAM AUDIOLOGICO-LOGOPEDICO

Una convenzione pluriennale con gli Spedali Civili di Brescia ha permesso l'istaurarsi di **collaborazioni durature** con il personale Medico e Tecnico Audiometrista della S.S.D. ORL - Audiologia e Foniatria del Presidio Ospedale dei Bambini, che fornisce supporto tecnico e consulenza otorinolaringoiatrica negli interventi educativi e riabilitativi in ambito audiofonetico.

L'audiologa e l'audiometrista sono **presenti a Scuola** per circa 3 ore a settimana.

L'**audiologa** gestisce e monitora in modo continuativo le problematiche sanitarie connesse alla sordità, offrendo anche consulenze ai docenti e alle famiglie.

L'iter prevede almeno una **visita di controllo all'anno** per ogni studente, che possono essere più frequenti a seconda delle necessità. Questo tipo di controlli viene effettuato durante l'orario scolastico, offrendo così un supporto concreto alle famiglie.

Per ogni alunno viene creata una **scheda personale** contenente lo storico delle visite, degli audiogrammi, degli interventi e delle valutazioni, che viene consegnata alle famiglie alla fine dell'anno scolastico.

L'**audiometrista** effettua controlli periodici per testare l'efficienza delle protesi e degli

impianti, contribuendo al monitoraggio delle condizioni cliniche sia dal punto di vista medico sia protesico.

Le **logopediste** sono dipendenti della Fondazione Cavalleri e lavorano in sinergia con l'audiologa, valutando le abilità uditive e linguistico-comunicative degli studenti e pianificando gli interventi riabilitativi necessari. Ognuna di loro segue da 6 a 16 alunni da settembre a fine luglio. I **trattamenti** vengono svolti durante l'orario di scuola, evitando i momenti dedicati ad attività integrative. In alcuni casi viene offerto agli alunni un percorso di Logogenia®, da valutare in base ai bisogni specifici nell'area morfosintattica, all'età e alla presenza delle minime abilità di letto-scrittura.

Queste figure altamente specializzate permettono di supportare al meglio le famiglie e gli allievi, semplificando l'accesso a percorsi riabilitativi, che solitamente richiedono un grande investimento in termini di tempo e denaro da parte delle famiglie.

Il team lavora a stretto contatto con gli insegnanti, organizzando anche **incontri formativi** e dialogando con loro in itinere. In questo modo è possibile monitorare gli alunni durante le attività scolastiche, con conseguenze positive anche sulla gestione quotidiana della vita familiare.



LA REFERENTE PER L'INCLUSIONE

La **referente per l'inclusione** è una figura trasversale che gestisce i rapporti tra la Scuola e la comunità esterna, con un'attenzione particolare per i processi d'inclusione, fornendo anche consulenza e formazione ai docenti. La referente per l'inclusione coordina tutti gli incontri tra specialisti interni e territoriali (ATS, Comuni ecc..), e stabilisce rapporti diretti con le famiglie per promuovere il processo d'inclusione culturale e sociale.

LA PSICOLOGA

La **psicologa** gestisce i percorsi di formazione per il personale docente, lo sportello d'ascolto per gli studenti e i colloqui con i genitori. La sua opera contribuisce a garantire la salute e il benessere degli alunni, realizzando specifici progetti

(accoglienza, affettività e orientamento) e supportando gli insegnanti con **consulenze specialistiche** sullo sviluppo cognitivo e le dinamiche di interazione con gli alunni.

Inoltre, collabora nella pianificazione degli interventi educativi per l'inclusione e partecipa agli incontri tra la Scuola e le neuropsichiatrie territoriali, che affiancano alcuni degli alunni con disabilità.

Questa figura mantiene un rapporto diretto con le famiglie attraverso **colloqui individuali e incontri collettivi** dedicati ai genitori degli alunni di tutti i gradi scolastici.

Anche per questo ha un ruolo importante nell'orientare e informare le famiglie sui servizi disponibili, consolidando il network con le altre figure professionali presenti sul territorio.

L'OFFERTA DI SERVIZI INTEGRATIVI

Oltre alle attività ordinarie, la Scuola garantisce anche diversi **servizi integrativi**, pensati per rispondere alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie.

Si tratta di **servizi didattici** che favoriscono un maggiore coinvolgimento degli studenti nel progetto educativo.

Nel corso dell'anno scolastico vengono proposti diversi **corsi extracurricolari**, tenuti in apposite aule attrezzate e nella palestra della Scuola. Le attività sono diversificate a seconda del grado scolastico; alcune sono trasversali per i vari ordini (es: arte o comunicazione madrelingua) mentre altre sono verticali (es: minibasket per la Scuola dell'Infanzia o

corso di teatro per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado).

Nell'a.s. 2021/2022 erano ancora previste numerose restrizioni dovute all'emergenza sanitaria e pertanto non è stato possibile organizzare alcune attività (per esempio corsi dopo scuola e uscite scolastiche) fino alla fine del mese di marzo. Negli ultimi mesi dell'anno scolastico sono stati proposti un corso di inglese con insegnanti madrelingua per la Scuola Primaria e un corso di teatro per gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di primo grado.

I LABORATORI CURRICOLARI

- Laboratorio cognitivistico operativo
- Laboratorio di arte/tridimensionale strutturato a misura di bambino/ragazzo
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio audiovisivo dotato di maxischermo utilizzato per videolezioni e proiezioni di film in audio surround
- Laboratorio musicale dotato di pedana per la Scuola dell'Infanzia
- Laboratorio musicale dotato di pedana vibrante con videoproiettore per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria
- Laboratorio di potenziamento matematico
- Laboratorio di Latino

GLI SPAZI

- Aule dotate di computer per i gruppi di recupero, consolidamento e/o potenziamento
- Sala di lettura
- Palestra
- Cappella
- Campo da calcio
- Campo da pallavolo e campo da basket
- Orto
- Spazi per giochi da esterno (mondo, tris, scacchi)

La Scuola propone anche uscite didattiche in giornata, come per esempio trekking, visite a musei e luoghi di cultura, spettacoli teatrali, e settimane residenziali commisurate ai diversi ordini scolastici, durante le quali i partecipanti possono vivere a contatto con la natura, sperimentando la condivisione e l'indipendenza.

Inoltre, ogni anno viene organizzato un **servizio di pre-Scuola** (dalle 7.30 alle 8.00) garantito dai docenti, e un **dopo-Scuola** (dalle 15.45 alle 17.15) affidato a educatori ed educatrici, dedicato sia allo svolgimento dei compiti sia al gioco. Nella **mensa** viene servito il pranzo per gli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, mentre

le bambine e i bambini di Nido e Scuola dell'Infanzia mangiano nelle rispettive sezioni. La Scuola è dotata di una **cucina interna** dove si preparano i pasti, seguendo menù stagionali diversi per ogni settimana, che vengono concordati con un **dietista**.

Inoltre, viene fornito un **servizio di trasporto**, utilizzato da circa l'80% degli alunni sordi, che rappresenta un aiuto concreto per le famiglie e una soluzione sostenibile dal punto di vista ambientale. Tale servizio è reso possibile da una convenzione tra la Fondazione Cavalleri e i Comuni di provenienza degli studenti, che finanziano l'iniziativa.



La nostra offerta formativa



3

Il Nido



La Scuola Audiofonetica ha un Nido **privato**, che può accogliere **fino a 16** bambini e bambine da 1 a 3 anni di età. Il servizio è garantito dalle 7.30-8.00 (orario anticipato) alle 16.00-17.15 (orario prolungato).

Il Nido si trova al piano terra dell'edificio scolastico e dispone di **angoli strutturati** (travestimenti, cucina, "morbido", pista) e di spazi per i laboratori "del fare", di pittura e di educazione motoria. Per alcune delle attività, come quella di musica, vengono usati anche gli ambienti della Scuola dell'Infanzia, mentre per il gioco all'aperto viene utilizzato un **giardino dedicato**.

PROGETTI SPECIALI

Interventi in ambito educativo a favore dei bambini con disabilità sensoriale

Audiofonetica ha aderito alla sperimentazione proposta da Regione Lombardia per favorire un intervento precoce che possa aiutare i bambini sordi a socializzare, migliorare l'ambiente in cui si trova e dare stimoli per una crescita armonica. Audiofonetica, convenzionata con ATS Brescia per la sperimentazione NIDI, offre il supporto di un'assistente alla comunicazione e la supervisione del lavoro da parte di una pedagoga. Inizialmente viene fatto un breve periodo di osservazione, poi si lavora per incrementare la conoscenza del LIS e favorire la comunicazione con i pari, stimolando produzione di vocalizzi e l'attenzione uditiva.

La pedagoga ha il compito di monitorare alunni, educatrici e assistenti durante il progetto, accrescendo le competenze comunicative e accogliendo le diverse esperienze emotive e relazionali. Nell'ambito di questo progetto, sono previsti anche interventi mirati alla formazione del personale educativo del Nido e della scuola dell'Infanzia, per garantire la continuità. Le attività formative hanno lo scopo di sviluppare le competenze comunicative e relazionali adeguate ai bisogni di bambine e bambini con disabilità uditiva, attraverso strumenti, strategie e metodi specifici. Infine, vengono anche creati materiali di supporto adeguati, per facilitare la strutturazione del setting.

La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambine e bambini sordi e udenti, dai 3 ai 6 anni, in **6 sezioni**, di cui **3 convenzionate** con il Comune di Brescia e **3 private**. Anche in questo caso l'orario di accoglienza è garantito dalle 7.30-8.00 (orario anticipato) alle 16.00- 17.15 (orario prolungato), per andare incontro il più possibile alle esigenze di tutti i genitori.

La Scuola occupa due piani dell'Istituto, sui quali sono distribuite tutte le aule, incluse quelle attrezzate per attività specifiche: la **sala giochi** e il **laboratorio grafico-pittorico** al piano terra; l'**aula di musica**, il **laboratorio tridimensionale** (attività di tipo manipolatorio), le **aule di educazione motoria e di attività operativa** e lo **spazio per il sonno** (per i bambini di 3 anni) al primo piano. Infine, al piano terra si trova anche il giardino delimitato per i **giochi all'aperto**.

Ogni sezione è affidata a **tre insegnanti** (alcune delle quali con competenze LIS) che seguono ogni bambina e bambino in modo continuativo, con un **approccio individualizzato** e costruito su misura, attento alle esigenze di ognuno. Per gli alunni sordi sono previste due sedute a settimana con la logopedista e una lezione individuale con la docente di musica.

La presenza di un **numero maggiore di insegnanti** permette di **lavorare con gruppi** – micro-gruppi, metà gruppi o gruppi interi – di bambine e bambini, sia sordi



che udenti, attraverso **interventi mirati** e commisurati ai bisogni individuali. Le attività possono essere svolte nelle rispettive sezioni, in palestra o nei laboratori, e vengono integrate da una serie di **iniziative extracurricolari**, che comprendono uscite didattiche e gite.

La didattica si basa sul concetto di "**sfondo integratore**", ossia una metodologia di progettazione educativa finalizzata alla creazione di un clima inclusivo. Questo approccio innovativo, frutto della collaborazione con CeDisMa, il Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica, consiste in un **contenitore di percorsi didattici ed educativi**, che hanno l'obiettivo di creare un contesto condiviso da tutti, **facilitando l'apprendimento** attraverso situazioni motivanti per le bambine e i bambini. Ogni anno viene scelta una tematica principale, che funge da filo conduttore tra tutti gli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Nazionali e si sviluppa via via per obiettivi **adeguati all'età**.

Il tema guida dell'a.s. 2021/2022 è stato "C'era una volta...", selezionato con lo scopo di avvicinare bambine e bambini al mondo delle fiabe classiche. Seguendo questo filone, sono state strutturate una serie di attività per dare agli alunni la possibilità di **confrontarsi con ambienti e linguaggi** diversi rispetto a quelli a cui sono abituati.

In ogni intersezione, a seconda dell'età, sono state scelte **quattro fiabe** che hanno accompagnato le bambine e i bambini durante tutto l'anno scolastico. La Fatina Arcobaleno è stato il personaggio guida dell'intero percorso, che all'inizio di ogni Unità di Apprendimento portava in dono alcuni elementi, su cui gli alunni potevano fare ipotesi rispetto a quello che avrebbero scoperto nella fiaba.

Le attività proposte si sono inserite all'interno dei vari ambiti esperienziali con **lavori manipolativi**, per sviluppare la capacità fine-motoria; **motori**, per vivere pienamente la corporeità; **grafico-pittorici** e **musicali** per ampliare e affinare l'espressività dei bambini.

OPEN DAY NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'inizio della Scuola dell'Infanzia è una tappa importante nel percorso formativo di ogni bambina e bambino. Per questo motivo la Scuola, per due mattine nel mese di maggio, apre le porte ai futuri alunni e alle loro famiglie, invitandoli a scoprire gli spazi, conoscere il personale educativo e partecipare ad alcune attività didattiche pensate per loro. In questo modo, si condividono esperienze che diventano la base per costruire una collaborazione proficua tra scuola e famiglia, al fine di favorire una esperienza educativa serena per il bambino.

PROGETTI SPECIALI

Rinforzo alla riabilitazione del linguaggio nei bambini sordi

Il progetto nasce nell'a.s. 2018/19 al fine di stimolare bambine e bambini sordi a produrre vocalizzi e/o parole attraverso specifiche attività. L'obiettivo è rieducare la respirazione e l'articolazione labiale, proponendo esercizi in modalità ludica, da svolgere sia in seduta individuale sia in un piccolo gruppo. Il lavoro viene svolto durante tutto l'anno da una maestra specializzata nella riabilitazione del linguaggio in bambini sordi, che hanno necessità di essere stimolati nella produzione verbale.

Educazione stradale

In collaborazione con La Polizia Locale di Brescia, la Scuola ha organizzato una giornata dedicata alla conoscenza delle norme stradali. Per questa attività è stato predisposto un percorso speciale nel cortile dell'edificio scolastico, all'interno del quale gli alunni hanno potuto muoversi e sperimentare le principali regole della strada.

Conoscenza del mondo delle api

Per avvicinare bambine e bambini alla conoscenza del mondo delle api, la Scuola ha organizzato una visita al Centro CFP Canossa e un incontro teorico e pratico con un apicoltore. Durante questa giornata gli alunni hanno scoperto come si produce il miele e la cera, osservato le arnie e imparato come si trasforma la cera in una candela.

La scoperta della scienza

Per arricchire il percorso nell'ambito scientifico è stata organizzata una visita guidata al Museo delle Scienze Naturali di Brescia.

Dopo un percorso in compagnia della guida alla scoperta delle farfalle, gli alunni hanno partecipato a un laboratorio grafico pittorico sul tema della primavera.

La Scuola Primaria



La Scuola Primaria è la più numerosa in termini di sezioni: nell'a.s. 2021/2022 comprendeva **15 sezioni**, una in più rispetto all'anno precedente e tre in più rispetto al 18/19, per un totale di **282 alunni**.

Nella Scuola Primaria la giornata inizia alle 8.15 e termina alle 15.45, richiedendo un impegno notevole ai giovani alunni. Per questo motivo, agli allievi di prima e seconda vengono assegnati i compiti a casa solo per abituarli ad avere **piccole responsabilità**, stimolando l'autonomia personale.

Le **valutazioni** degli alunni vengono fatte dal docente e dal **collegio**, tenendo conto della situazione iniziale, delle osservazioni sistematiche e dei **processi di apprendimento**, ma anche dell'**impegno** e dell'**autonomia nel lavoro**.

Il personale educativo è strutturato in **team**, Ogni gruppo è composto da tre/quattro docenti (di lingua, arte e immagine, di matematica-scienze-tecnologia, di storia-geografia) e da specialisti di scienze motorie, di musica, di religione, di arte/tridimensionale, di educazione cognitivistico operativa e di inglese.

**L'OFFERTA
CURRICOLARE DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

NUMERO ORE SETTIMANALI

	I e II	III, IV e V
ITALIANO	8	7
LINGUA INGLESE	2	3
MATEMATICA	7	5
SCIENZE	1	2
TECNOLOGIA	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	1
MUSICA	1	2
STORIA	2	3
GEOGRAFIA	2	2
IRC	2	2
Totale	30	30

PROGETTI SPECIALI

Accogliere la disabilità

Nelle classi prime e quarte sono previsti degli interventi da parte delle logopediste, che hanno il fine di sensibilizzare gli studenti alla sordità. Conoscere le caratteristiche peculiari della disabilità uditiva, infatti, è importante per acquisire una modalità corretta di approccio e confronto con i compagni sordi.

Star bene insieme

Vengono organizzati gli interventi della psicologa nelle diverse classi, per stimolare l'instaurarsi di un clima accogliente e inclusivo. Questi incontri sono finalizzati a sensibilizzare gli alunni alla diversità e all'importanza del rispetto reciproco.

Educare alla salute

La Scuola prevede una serie di interventi per affrontare il tema del benessere e la salute dal punto di vista delle diverse discipline. Oltre all'aspetto teorico per acquisire abitudini salutari, tre volte a settimana viene proposta "la merenda sana".

Piscina

Tutti gli alunni possono partecipare alle lezioni di nuoto organizzate presso il Centro natatorio di Mompiano, per un avvicinamento giocoso e positivo all'acqua e per imparare a nuotare.

Laboratorio di educazione alla scrittura

Alle classi prime e seconde vengono proposte attività propedeutiche alla scrittura. Le lezioni si tengono nel laboratorio di arte e sono finalizzate a migliorare la coordinazione oculo-manuale e la prensione della penna o matita in fase di scrittura.

Educare alla legalità

Per sensibilizzare gli studenti al rispetto del bene comune e delle regole che lo tutelano, vengono organizzati percorsi differenziati in base all'età, che affrontano tematiche quali educazione stradale, bullismo e cyberbullismo.

La Scuola Secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di primo grado comprende **8 classi** nei tre anni, per un totale di **158 studenti**. Anche la Scuola Secondaria è in espansione: le sezioni sono due in più rispetto all'a.s. 17/18.

La giornata inizia alle 8.00 con l'accoglienza fino alle 8.15, e poi seguono quattro ore di lezione fino alle 12.15. Ogni giorno, prima del pranzo, vengono dedicati 30 minuti **allo svolgimento dei compiti con il supporto di un docente** e dopo la ricreazione della pausa pranzo, si tengono ancora due ore di lezione.

Le ore di lezione sono 30 a settimana, mediamente 29 delle quali in **compresenza** di due docenti. A queste si aggiungono alcune **attività extracurricolari** (ricreazione, mensa e spazio-compiti) per un totale di 37,5 ore settimanali. Tutte le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì, lasciando il sabato e la domenica liberi per trascorrere tempo in famiglia e coltivare le proprie passioni.



I PROGETTI SPECIALI

Accoglienza

All'inizio dell'anno scolastico ogni classe prima viene aiutata a effettuare un graduale passaggio al nuovo grado scolastico e a creare un positivo clima di classe, definendo regole di convivenza con la psicologa della scuola.

Progetto Orto

Per quattro mesi l'anno, viene affidata ad alcuni studenti la gestione dell'orto scolastico. Svolgere attività agricole aumenta la conoscenza del ciclo delle stagioni e stimola la cooperazione.

Coding

Alla matematica viene affiancato il coding, che attraverso l'utilizzo di Scratch, un ambiente di programmazione di tipo grafico, ispirato alla teoria costruzionista dell'apprendimento e progettato per l'insegnamento della programmazione tramite primitive visive, allena e potenzia le abilità logiche. L'attività è supervisionata dall'Università degli Studi di Bergamo e consente la realizzazione di simulazioni, visualizzazione di esperimenti, animazioni, musica, arte interattiva e semplici giochi, passando attraverso l'analisi dei problemi, la ricerca di soluzioni, la messa in pratica delle stesse e la correzione degli eventuali errori.

Quotidiani in classe

In collaborazione con il Giornale di Brescia e Brescia Oggi, vengono letti i quotidiani in classe. Questa attività ha lo scopo di aumentare la consapevolezza sulla situazione globale, imparando a comprendere i fatti e riconoscere la veridicità delle fonti.

Festival del Fumetto

Con l'obiettivo di partecipare al Festival del Fumetto di Ome, la scuola ha coinvolto una persona esperta per aiutare gli alunni a familiarizzare con questa tecnica narrativa e gli studenti hanno prodotto veri e propri fumetti.

Il volontariato colora la vita

Anche quest'anno sono stati organizzati incontri con i volontari di diverse associazioni (Bimbo chiama bimbo, Croce Rossa, Scout, Protezione Civile Val Carobbio, Friday for Future, Fondazione Cesar), per sensibilizzare gli alunni al volontariato e alla solidarietà. Alcuni alunni si sono poi recati individualmente a svolgere alcune azioni di solidarietà.

Bullismo e Cyberbullismo

In collaborazione con la Polizia di stato e Polizia Postale, sono stati organizzati una serie di incontri per approfondire i rischi della rete e capire come difendersi.

Scuola Attiva

La Scuola ha organizzato, con l'associazione Rugby Brescia, un torneo interno di rugby per stimolare gli studenti a conoscere e apprezzare le regole e lo spirito di questo sport.

Le donne dell'arte

È stata realizzata un'iniziativa per approfondire la rappresentazione della donna nell'arte, e prepararsi a partecipare alla mostra "le Donne nell'arte" a Palazzo Martinengo.

Opera

Gli studenti udenti e sordi hanno partecipato e apprezzato l'opera lirica "Il trovatore" (G. Verdi), grazie a una tecnologia specifica che permette ai sordi di fruire della musica.

Uscita all'Organo storico di Gardone VT

Questa uscita è stata proposta alle classi per promuovere l'ascolto e la pratica musicale, attraverso la conoscenza di uno strumento storico e di luoghi di particolare valore artistico.

Pronto Soccorso

In collaborazione con i medici di una associazione di volontariato, gli alunni delle classi terze hanno imparato le manovre rianimatorie.

Educazione alla legalità

Le classi terze hanno incontrato testimoni o volontari dell'Associazione Libera, impegnata nella lotta alle mafie.

Progetto affettività

Questo è un percorso rivolto agli alunni delle classi seconde, che lavorando in sottogruppi divisi per genere, hanno maturato coscienza del proprio sé e di alcuni tratti dell'altro sesso. Gli esiti degli incontri sono stati condivisi con i genitori di ogni classe.

L'OFFERTA CURRICOLARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUMERO ORE SETTIMANALI

	SECONDARIA
ITALIANO	5
LINGUA INGLESE	3
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
IRC	1
SPAGNOLO	2
LAB. AUDIOVISIVO e LAB. ORIENTAMENTO	1
Totale	30

ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PREMIATI A CONCORSI E GARE

- 3** Giochi delle scienze sperimentali promossi da Associazione Nazionale Insegnanti scienze naturali – selezione regionale
- 1** Giochi delle scienze sperimentali promossi da Associazione Nazionale Insegnanti scienze naturali – selezione nazionale
- 2** Giochi matematici promossi dall'Università Bocconi
- 2** Concorso "Scrivimi una storia" (XI ed.) promosso dal comune di Roncadelle (BS)
- 1** Concorso nazionale di scrittura creativa (II ed.) promosso dall'associazione culturale Passeggeri del Tempo
- 5** Concorso "Cerri Mazzola" (37° ed.) promosso dall'associazione Festival Pianistico Internazionale Brescia e Bergamo



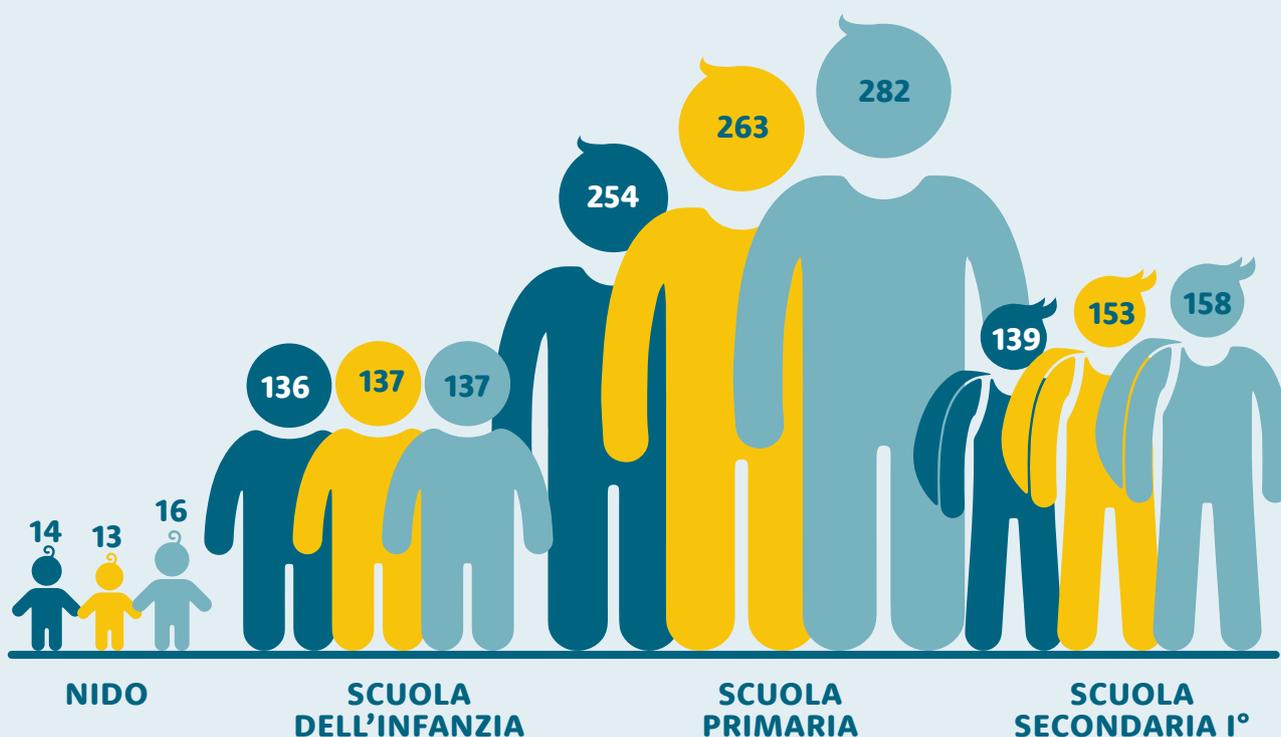
I risultati delle nostre attività



4

Gli alunni

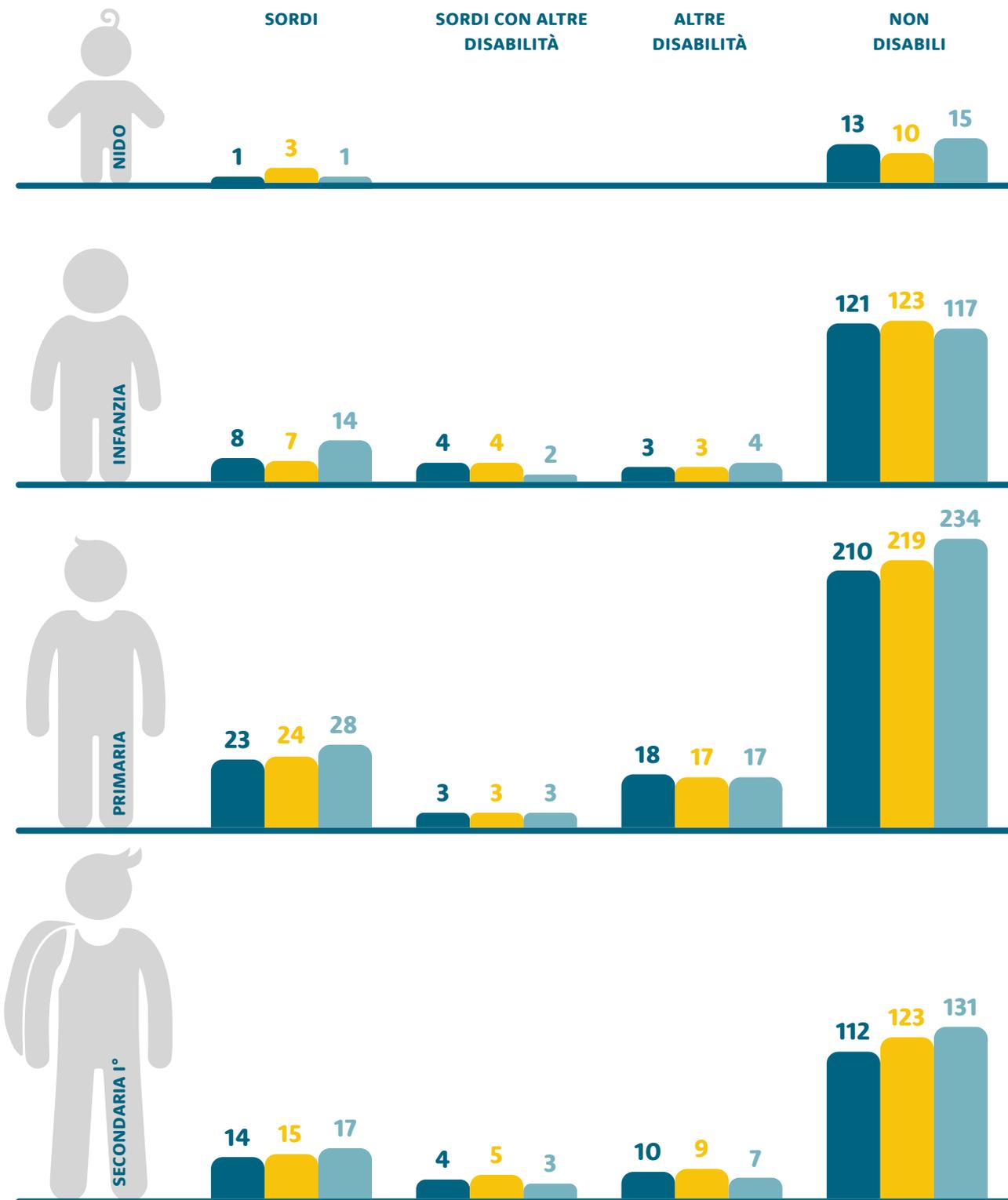
NUMERO STUDENTI PER GRADO SCOLASTICO A.S. 2019-20 A.S. 2020-21 A.S. 2021-22



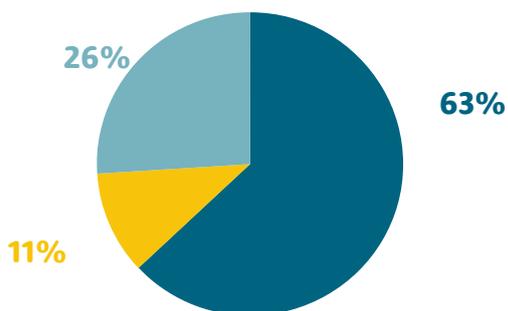
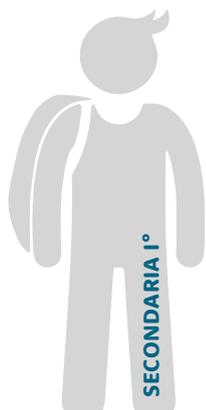
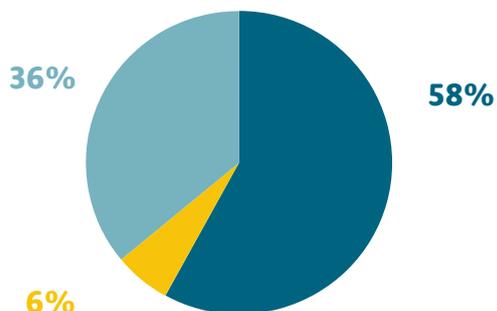
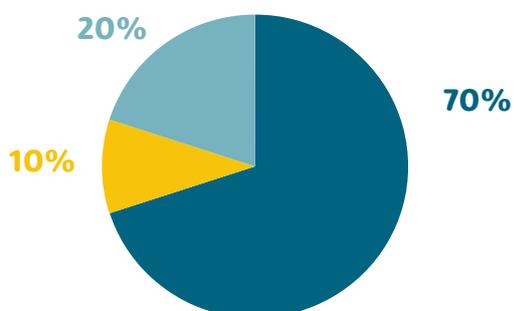
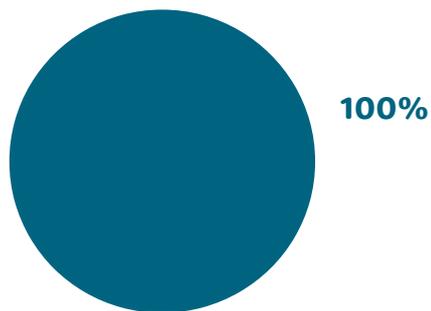
Il numero degli iscritti dell'Audiofonetica continua a crescere di anno in anno: nell'a.s. 2021/2022 ci sono stati 593 alunni a fronte dei 566 dell'anno precedente, che significa un incremento del 5%. L'aumento riguarda il nido (+23%), la Scuola Primaria (+7%) e la Scuola Secondaria di primo grado (+3%).

NUMERO STUDENTI PER GRADO SCOLASTICO E DISABILITÀ

A.S. 2019-20 A.S. 2020-21 A.S. 2021-22



DISABILI NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA



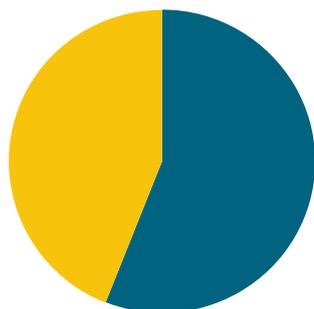
SORDI
SORDI CON ALTRE DISABILITÀ
ALTRE DISABILITÀ

Gli studenti sordi sono il 10,1% della popolazione scolastica, quelli sordi con altre disabilità l'1,3% e quelli con altre disabilità il 4,7%.

STUDENTI PER PROVENIENZA



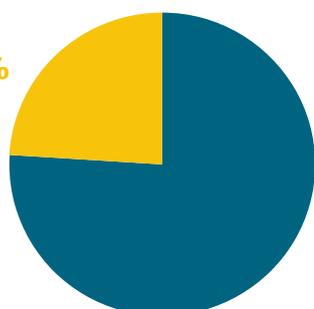
43,8%



56,3%



24,1%

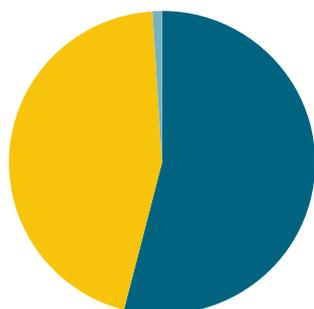


75,9%

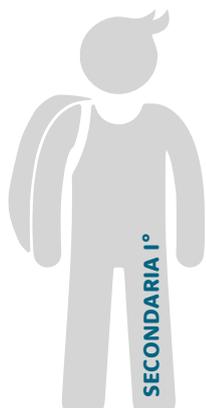


0,4%

45%

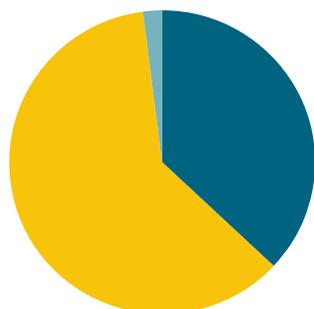


54,6%



1,3%

61,4%



37,3%

DA BRESCIA
DALLA PROVINCIA DI BRESCIA
DA ALTRA PROVINCIA

Per quanto riguarda la provenienza i dati mostrano una distribuzione quasi omogenea tra Brescia città (55%,) e provincia (45,5%), mentre, come ragionevole, solo lo 0,5% degli allievi risiede oltre i confini provinciali.

ALBANIA	1	1	1
CINA	1	-	-
CROAZIA	-	1	2
ETIOPIA	1	2	-
FILIPPINE	1	-	-
INDIA	1	1	1
MAROCCO	1	1	2
MOLDAVIA	2	2	2
NIGERIA	2	2	2
NORVEGIA	1	-	2
PAKISTAN	4	2	1
POLONIA	1	1	-
ROMANIA	4	4	3
RUSSIA	2	1	1
SENEGAL	2	2	2
SRI LANKA	3	2	1
TOGO	1	1	-
UCRAINA	1	1	7
ARABIA SAUDITA	1	1	2
EGITTO	1	1	1
BULGARIA	1	1	-
TOTALE	32	27	30

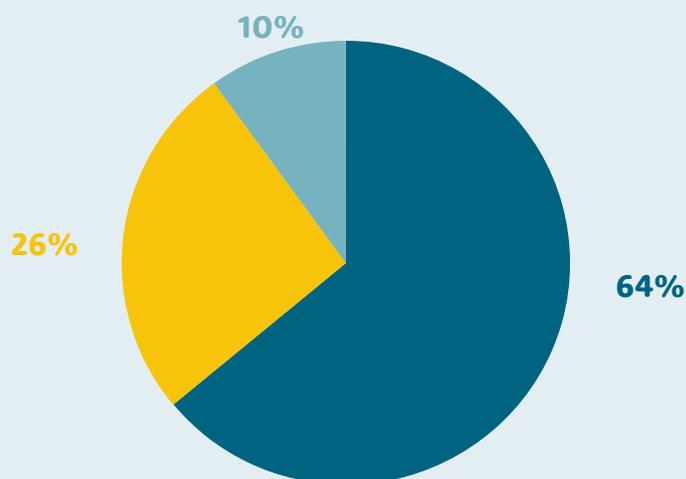
NUMERO STUDENTI DI PROVENIENZA STRANIERA

A.S. 2019-20
A.S. 2020-21
A.S. 2021-22

Il tema della disabilità è di grande importanza per la Scuola Audiofonetica, ma non rappresenta l'unico obiettivo della sua attenzione. La Scuola è fermamente convinta che l'eterogeneità e la multiculturalità dell'ambiente siano un valore aggiunto per la formazione di bambini e bambine. Tra gli alunni con origini straniere, sono 22 su 30 quelli sordi.

Il personale

COLLABORATORI PER CATEGORIA CONTRATTUALE



TEMPO INDETERMINATO
TEMPO DETERMINATO
ALTRI COLLABORATORI

UN VERO CAPITALE UMANO

Il capitale umano della Scuola Audiofonetica è composto da **136 collaboratori**, la cui grande maggioranza (**90%**) è rappresentata da personale assunto. Per quanto riguarda l'inquadramento, il **64%** dei collaboratori ha un contratto a **tempo indeterminato**, mentre il 26% è impiegato a tempo determinato. Le assunzioni a lungo termine sono in crescita e questa tendenza riflette l'impegno della Scuola a **valorizzare le persone e instaurare rapporti di collaborazione professionale e fiducia duraturi**.

I **dipendenti** della Scuola sono **123**, di cui 103 donne e 20 uomini, con una maggioranza di figure femminili (84%) che riflette la composizione di genere caratterizzante del settore educativo.

Va notata una significativa presenza di insegnanti di sesso maschile, soprattutto nella Scuola Secondaria di primo grado, che possono accompagnare con punti di vista e sensibilità diverse lo sviluppo dell'identità personale di ogni alunno.

NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA

A.S. 2019-20

A.S. 2020-21

A.S. 2021-22

Direzione e coordinamento didattico

4

4

4

Docenti ed educatori

85

87

93

Figure educative di supporto

13

15

9

Specialisti

6

6

5

Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

12

11

12

TOTALI

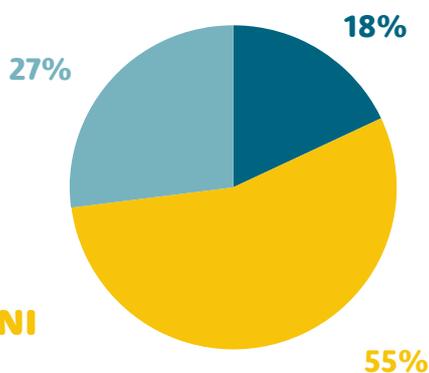
120

123

123

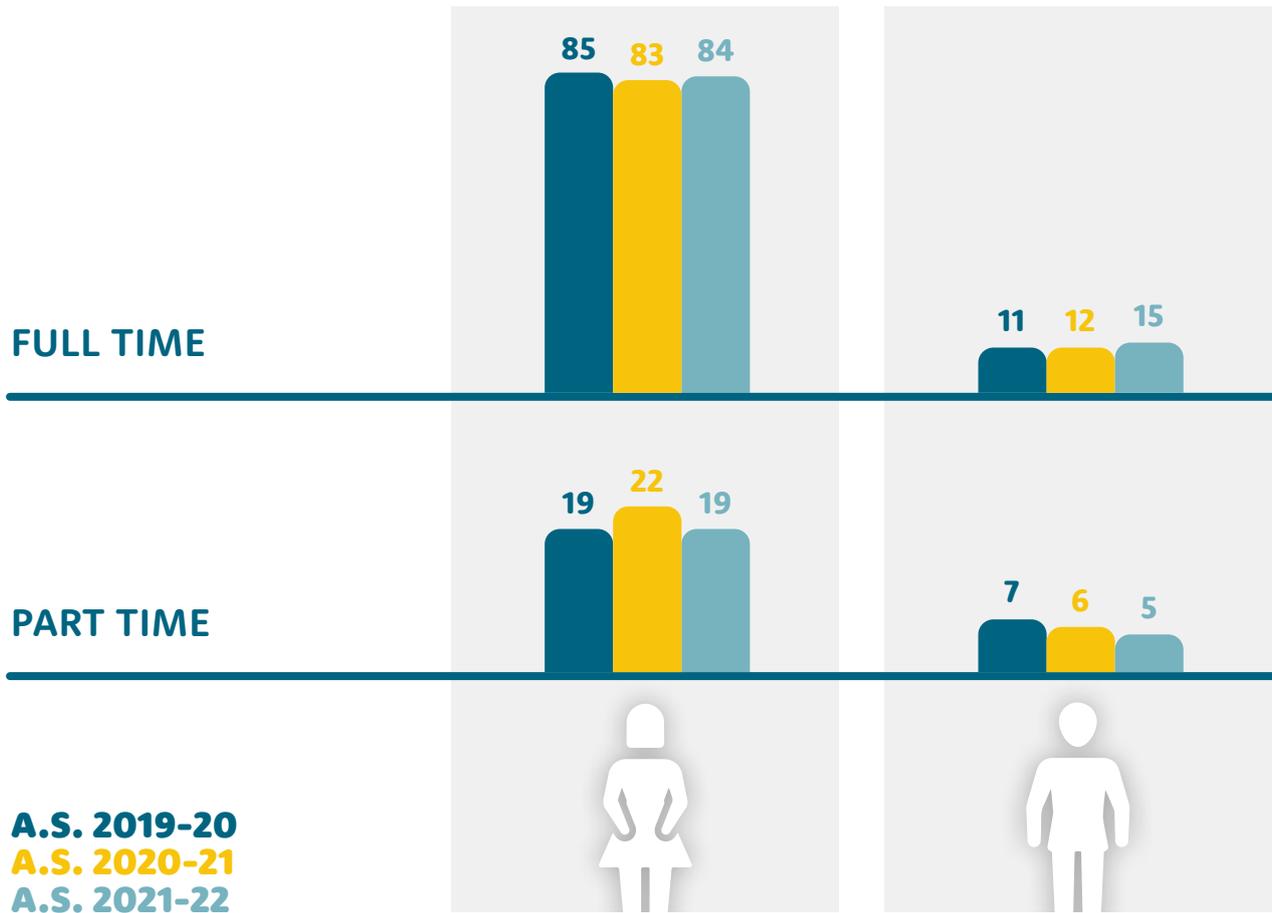
DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ

SOTTO I 30 ANNI
TRA I 30 E I 50 ANNI
OLTRE I 50 ANNI

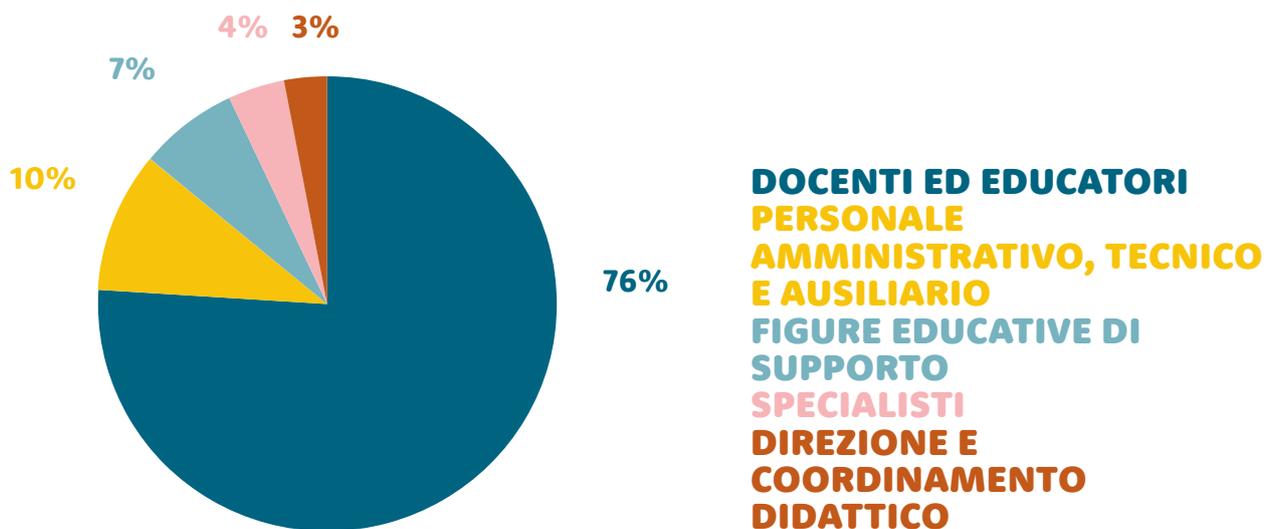


Il 55% del personale ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni; il restante 45% è composto in misura maggioritaria da over 50 (27%) e da under 30, che rappresentano il 18% dei dipendenti.

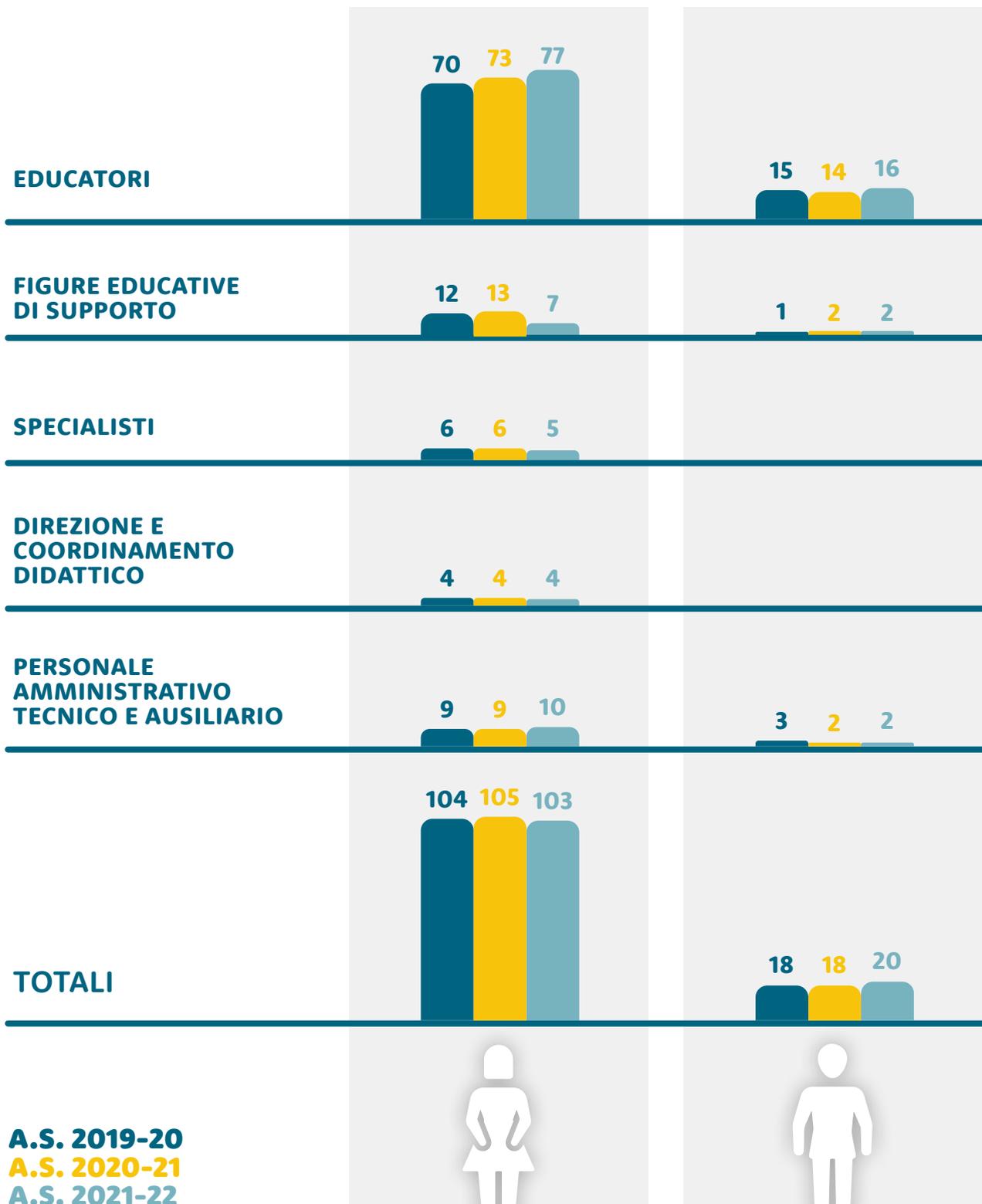
DIPENDENTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



DIPENDENTI PER QUALIFICA



NUMERO DI DIPENDENTI PER GENERE E QUALIFICA



TURNOVER DEL PERSONALE

Il **tasso di turnover** del personale è in diminuzione, soprattutto quello in uscita (30,89%): il flusso di persone in entrata è più alto rispetto a quello in uscita che porta a un tasso di compensazione del personale superiore a 1.

TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO, PER GENERE E ETÀ

A.S. 2019-20

A.S. 2020-21

A.S. 2021-22

TASSO TURNOVER COMPLESSIVO	70,49%	72,65%	67,48%
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA	35,25%	36,73%	36,59%
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA - DONNE	31,73%	34,45%	31,73%
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA - UOMINI	55,56%	50,00%	63,16%
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA - SOTTO I 30 ANNI	62,50%	60,00%	68,00%
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA - TRA I 30 E I 50 ANNI	31,75%	38,46%	38,52%
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA - OLTRE I 50 ANNI	11,11%	7,27%	6,56%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA	35,25%	35,92%	30,89%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA - DONNE	31,73%	32,54%	25,96%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA - UOMINI	55,56%	55,56%	57,89%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA - SOTTO I 30 ANNI	62,50%	73,33%	52,00%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA - TRA I 30 E I 50 ANNI	31,75%	33,85%	32,59%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA - OLTRE I 50 ANNI	11,11%	0,00%	9,84%
TASSO DI COMPENSAZIONE TURNOVER DEL PERSONALE	1,00	1,02	1,18

1. Tasso di Turnover complessivo = (N. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno) / organico al 31 agosto

2. Tasso di turnover in entrata = Numero di entrati nell'anno / organico al 31 agosto

3. Tasso di Turnover in uscita = Numero usciti nell'anno / organico al 31 agosto

4. Tasso di compensazione del turnover = N. entrati nell'anno / n. usciti nell'anno

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La didattica della Scuola si basa su due capisaldi imprescindibili: innovazione e ricerca. Anche per questo viene data molta attenzione alla formazione del personale, attraverso un piano formativo diversificato per aree di interesse, aperto a tutti i collaboratori.

Per tutto il personale la Scuola organizza momenti formativi. I temi generali capisaldi della formazione che la Scuola Audiofonetica offre sono:

- Differenziazione e personalizzazione didattica
- Curriculum verticale
- Tecnologie didattiche
- Inclusione
- Sordità
- LIS
- Spiritualità
- HACCP
- Salute & sicurezza

A.S. 2019-20
A.S. 2020-21
A.S. 2021-22



ORE DI FORMAZIONE MEDIE PER DIPENDENTE ALL'ANNO PER QUALIFICA

La qualità dei percorsi formativi è data dalla collaborazione con enti di ricerca e università. Ne sono un esempio le partnership con Università degli studi di Bergamo e CeDisMa, il Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità dell'Università Cattolica, che ha anche **validato** il **modello educativo della Scuola** e partecipa attivamente alla vita scolastica con la presenza di una ricercatrice in loco.

Essendo l'**inclusione** uno dei caposaldi del modello educativo dell'Audiofonetica, la Scuola ha proposto, anche nell'anno scolastico 2021/2022, diverse iniziative che supportassero il corpo docente nel

CON IL SUPPORTO DI CEDISMA, LA SCUOLA ORGANIZZA PERCORSI FORMATIVI IN ITINERE E INCONTRI PER IL PERSONALE E I GENITORI DEI DIVERSI ORDINI SCOLASTICI.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progettazione, monitoraggio e revisione della progettazione per sfondo inclusivo.
- Pre-progettazione con i docenti coordinatori delle singole sezioni, per la scelta delle linee di progettazione dello sfondo inclusivo.
- Incontro di formazione sul valore delle regole nello 0-6.
- Osservazioni costanti nelle sezioni.

SCUOLA PRIMARIA

- Incontro con i nuovi docenti per avviare il percorso sulla differenziazione didattica.
- Incontri con tutti i moduli per la rielaborazione congiunta delle osservazioni attivate in classe.
- Incontri con i singoli moduli per la gestione di situazioni problematiche.
- Incontri con i genitori per la gestione di situazioni problematiche.
- Osservazioni costanti nelle classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Incontro con i docenti per la presentazione del valore dei compiti autentici.
- Incontro con i nuovi docenti per l'avvio del percorso sulla differenziazione didattica.
- Progettazione di un'attività differenziata da realizzarsi in classe (incontri per dipartimento).
- Incontri con i genitori e docenti per la gestione di situazioni problematiche.
- Osservazioni costanti nelle classi e momenti di rielaborazione personale con alcuni docenti.

garantire una didattica inclusiva:

- **percorsi di formazione e aggiornamento** in collaborazione con il gruppo di ricerca del CeDisMa, per approfondire il tema dell'innovazione e della differenziazione didattica;
- **sperimentazione delle diverse metodologie di didattica attiva**, con l'obiettivo di consolidare la collaborazione tra i membri;
- **supervisione pedagogica**, soprattutto per gli ordini scolastici con i bambini più piccoli (Nido e Scuola dell'Infanzia).

Infine, vengono organizzati corsi di formazione, eventi e tavole rotonde anche per i collaboratori esterni. Questi momenti sono anche l'occasione per condividere all'esterno il modello educativo della Scuola, in modo da incrementare la sinergia con tutti i collaboratori e professionisti e contribuire a creare la cultura dell'inclusione.

LA FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI

Per quanto riguarda la formazione dei docenti, alla tradizionale anima **spirituale**, si affianca il pilastro della formazione **tecnica** e specifica **sulla disabilità** e in particolare su quella sensoriale.

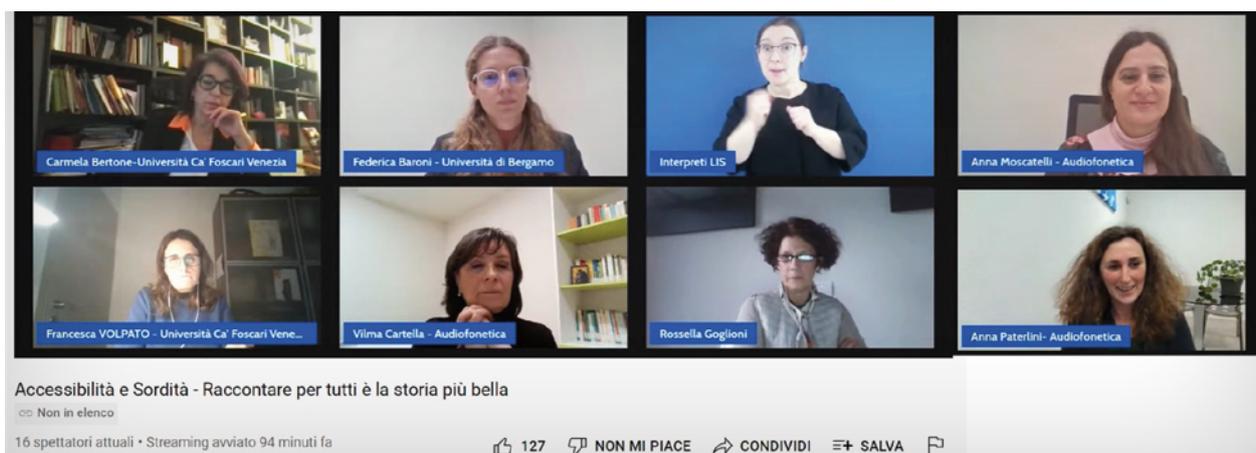
Infatti, vengono organizzati e proposti agli insegnanti percorsi formativi specifici sul tema della sordità e dell'inclusione, oltre ai corsi di LIS. Durante i momenti di formazione vengono trattati temi come l'importanza del monitoraggio costante, della differenziazione didattica e della creazione di nuovi Piani Educativi Individualizzati.

Il **programma formativo** ha una struttura biennale, che consente di dare continuità agli aggiornamenti professionali.

Quello terminato con il 2022 affrontava cinque macro-temi, attraverso ore di formazione distribuite in modo uniforme tra i docenti dei diversi ordini scolastici. Oltre alla formazione specifica su tematiche coerenti con l'essenza della Scuola, ogni anno vengono offerte diverse **iniziative di supporto ai docenti**, che contribuiscono a rendere il servizio scolastico di qualità. Gli insegnanti vengono, infatti, affiancati nella programmazione e realizzazione di attività formative diversificate e personalizzabili in base ai bisogni di ogni studente. L'andamento della didattica viene poi monitorata attraverso **incontri regolari con i team** e le coordinatrici.

CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI DA AUDIOFONETICA PER DOCENTI ED EDUCATORI ESTERNI - A.S. 2021/2022

- Tavola rotonda su "accessibilità e sordità" all'interno del progetto "Raccontare per tutti è la storia più bella" (v. pag 64)
- "La didattica della musica nell'infanzia" presso l'Università degli studi di Bergamo - Scienze dell'Educazione - corso di "Istituzioni di didattica"
- Incontro sul laboratorio tridimensionale e artistico presso l'Università degli studi di Bergamo - Scienze dell'Educazione - corso di "Istituzioni di didattica"
- "Inclusione degli alunni sordi in Audiofonetica" presso l'Università degli studi di Bergamo - Scienze della Formazione primaria, incontro sui temi dell'inclusione scolastica: passione, organizzazione, ricerca come elementi fondamentali nella pratica quotidiana degli insegnanti di ieri, di oggi e di domani
- "IncluBembo Primavera 2022" insieme all'Università Cà Foscari, Associazione Lisabilità e Venice Accessibility Lab, incontro online di presentazione de "Le storie di Pepe e del suo zaino magico", un progetto editoriale a supporto della lettura per bambini sordi, condotta in collaborazione con la Coordinatrice didattica della Scuola primaria Audiofonetica
- Lezioni teorico-pratiche per gli studenti del corso "Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" del V anno di Scienze Motorie dell'Università di Brescia condotta dai docenti del laboratorio operativo e dalla Coordinatrice didattica della Scuola primaria Audiofonetica



PERCORSI FORMATIVI PER I NUOVI COLLABORATORI

La formazione specifica sulla disabilità, con particolare attenzione alla sordità, è importante soprattutto per i nuovi assunti. Per questo la Scuola organizza **percorsi formativi ad hoc**, affidati agli specialisti del settore e ai docenti con un alto grado di esperienza. Inoltre, anche quest'anno si è tenuto il **corso base di LIS** dedicato ai nuovi collaboratori, che in questo modo acquisiscono gli strumenti di base per instaurare una comunicazione più proficua con tutti gli studenti.



FORMAZIONE DEDICATA AI NUOVI COLLABORATORI

- Audiofonetica ieri e oggi
- Introduzione alla sordità
- Come fare ad apprendere ai sordi
- Una scuola con molti docenti
- Indicazioni operative per aiutare i sordi
- Incontri con esperti
- Documentare le attività per gli alunni sordi

SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

In accordo con il decreto antincendio DM 10/03/1998, le Scuole con un'affluenza da 101 a 1.000 persone sono classificate come strutture a rischio di incendio medio.

Perciò, ogni anno Audiofonetica organizza corsi di formazione e aggiornamento per tutti i dipendenti, sulla sicurezza, il primo soccorso e le norme antincendio.

SALUTE E SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

La Scuola si impegna a garantire la **salute** e la **sicurezza** di ogni collaboratore, in quanto il **benessere psicofisico** è fondamentale per lavorare con gli alunni e instaurare relazioni costruttive.

Per questo motivo e in ottemperanza agli obblighi di legge, è stato istituito un **servizio di prevenzione e protezione**, che coinvolge persone, sistemi e mezzi interni ed esterni alla scuola, per offrire la massima protezione dai rischi professionali.

La Scuola si avvale dell'assistenza della società specializzata Smao Consulenza Srl di San Zeno (BS), per l'**implementazione** e la **gestione** delle procedure interne di sicurezza anche rispetto agli obblighi di legge. A essa è anche affidata la presidenza e il coordinamento del servizio di prevenzione e protezione, con la presenza in pianta stabile di un addetto

all'interno dell'edificio scolastico.

L'ultima versione del **documento aziendale di valutazione dei rischi (DVR)** è aggiornata a dicembre 2020 e riporta la descrizione della Scuola e delle attività svolte in essa, la metodologia per valutare i rischi e i risultati della valutazione. Il DVR include anche l'analisi del registro infortuni (sostituito dalle comunicazioni telematiche nel 2015) e un approfondimento su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per **valutare il rischio stress lavoro-correlato** si utilizza il metodo proposto dallo **Spisal** (Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro) di Verona. L'intera struttura è dotata di un **impianto antincendio** e durante l'anno vengono svolte diverse esercitazioni antincendio, che prevedono anche procedure di emergenza per il personale con disabilità sensoriale.



MALATTIA E INFORTUNI

Tutti gli infortuni vengono annotati su un registro, riportando i giorni di assenza che hanno richiesto, escluso quello dell'evento. Per garantire la sicurezza di tutte le persone, la Fondazione Cavallieri si basa sui dati raccolti nel registro per individuare e attuare azioni correttive, che abbiano uno scopo di prevenzione. L'indice di frequenza infortuni è dato dal rapporto tra il numero totale di infortuni e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. Infine, l'indice di gravità degli infortuni è calcolato dividendo i giorni di assenza per infortunio con le ore lavorate, e moltiplicando il risultato per un fattore pari a 1.000.

Tali indici appaiono cresciuti nell'a.s. 21/22 a causa della caduta di una dipendente tecnica-amministrativa che ha comportato fratture ossee con un lungo decorso.



TASSO DI MALATTIA

A.S. 2019-20 **A.S. 2020-21** **A.S. 2021-22**

DONNE

2,43%

2,91%

3,64%

UOMINI

2,81%

4,24%

4,20%

TOTALE

2,48%

3,10%

3,73%

Il tasso di malattia si ricava dal rapporto tra il numero di giorni di assenza per malattia e il totale dei giorni lavorabili.

INDICE DI FREQUENZA E GRAVITÀ INFORTUNI

INDICE FREQUENZA INFORTUNI (IDF) COMPRESO ITINERE

57,39

18,01

26,16

INDICE GRAVITÀ INFORTUNI (IDG) COMPRESO ITINERE

0,40

0,16

1,43

Il rapporto con il territorio e la comunità

UNA SCUOLA CHE FA NETWORK

Negli anni la Scuola ha costruito un **network di relazioni**, che va oltre l'area di Brescia e provincia, coinvolgendo diversi settori e professionisti. Questo ha permesso l'instaurarsi di **collaborazioni durature** per garantire il benessere e il successo degli studenti, che hanno un **impatto positivo** sul tutto il territorio e la comunità. Inoltre, la Scuola è da sempre anche un **punto di riferimento** e d'interesse per gli studenti delle Università e delle Scuole Secondarie di secondo grado di Brescia, con cui vengono attivati **tirocini e percorsi formativi** per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).



LE CONVENZIONI DELLA SCUOLA

Comune di Brescia

- Sezioni convenzionate della Scuola dell'Infanzia
- Assistenza specialistica agli alunni con disabilità residenti nel Comune di Brescia

Agenzia Tutela della Salute (Bergamo; Brescia; Brianza; Insubria; Milano; Montagna; Pavia; Val Padana)

Inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – Università di Bergamo

Progetto di ricerca triennale "For ALL: Accessibility, Languages, Learning"

CeDisMa – Università Cattolica del S. Cuore

Formazione e Consulenza pedagogica

FIDAE e Adasm FISM

Adesione alla Federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie e alla Adasm FISM per la Scuola dell'Infanzia

Comuni delle province di Brescia e Bergamo

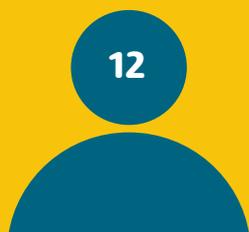
Servizio di trasporto da casa a Scuola e viceversa degli alunni sordi. Il servizio viene gestito dalla Scuola e finanziato dai comuni di provenienza, secondo le linee guida regionali

Cooperativa La Vela

Assistenza specialistica agli alunni con disabilità del comune di Brescia

Università del territorio di Brescia, Bergamo, Verona, Padova

Tirocini curriculari



SCIENZE DELLA
FORMAZIONE PRIMARIA
UNICATT BRESCIA



TFA SOSTEGNO
UNICATT BRESCIA



SCIENZE DELLA
FORMAZIONE PRIMARIA
UNIBG

Scuole del territorio

Percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CANOSSA CAMPUS



LICEO CLASSICO
ARNALDO



ISTITUTO PROFESSIONALE
SOCIO-SANITARIO
SRAFFA



ACCOGLIENZA E INCLUSIONE PER LA PACE

Nel corso dell'a.s. 2021/2022 Scuola Audiofonetica ha accolto 7 alunni ucraini, dei quali 6 sordi, ospitati dai Saveriani con l'aiuto della Caritas diocesana. I nuovi studenti sono stati inseriti nelle classi in base all'età e supportati nell'apprendimento della lingua italiana e della LIS, diversa da quella russa utilizzata in Ucraina. Questo è stato possibile attraverso un lavoro congiunto, che ha coinvolto una docente di italiano, un'assistente alla comunicazione e un mediatore sordo madrelingua ucraino.

Anche se inizialmente le ragazze e ragazzi erano disorientati, in quanto abituati a frequentare una scuola esclusivamente per sordi, con il tempo si sono ambientati e inseriti perfettamente nella comunità scolastica.

I FORNITORI

I fornitori vengono selezionati e gestiti **con imparzialità e correttezza**, evitando conflitti di interessi. Ogni cambiamento di rapporto viene prontamente segnalando all'ufficio amministrativo. Il Direttore e il Responsabile della logistica hanno un ruolo centrale nella sottoscrizione e archiviazione dei contratti di fornitura.

I nuovi fornitori vengono valutati in base al rapporto costo/qualità e ai tempi di erogazione dei servizi o delle forniture, e l'esito della selezione viene riportata in un **database Valutazione Fornitori**. Questo consente di scegliere partner qualificati che vengono poi monitorati costantemente, con i quali instaurare rapporti duraturi. Ne è un esempio la longeva collaborazione tra la Scuola e il Gruppo Foppa, che fornisce un ventaglio di servizi, dall'organizzazione della logistica, alla gestione di acquisti rilevanti e direzione dei lavori strutturali, oltre alle questioni retributive e amministrative.

La Scuola si affida a **fornitori esterni** anche per la consulenza informatica, pubblicitaria, sanitaria; per i servizi che richiedono figure professionali specifiche come il medico del lavoro e il responsabile della prevenzione e protezione. Inoltre, vengono gestiti da fornitori esterni il trasporto e il turismo scolastico, la mensa, l'assistenza e manutenzione degli impianti, la falegnameria, l'edilizia e il giardinaggio.

Per quanto riguarda **la fornitura di beni** la Scuola si affida a fornitori esterni. Alcuni hanno caratteristiche specifiche, come la pedana vibrante progettata per l'aula di musica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado; altri sono di carattere generale, come gli articoli farmaceutici, di cancelleria, i prodotti e i servizi di pulizia, gli articoli di bricolage e manutenzione e gli articoli generici online.

IL SITO WEB

Il sito web della Scuola offre una **panoramica dei servizi**, della storia e della filosofia che la caratterizza. Viene aggiornato tempestivamente con tutte le informazioni utili sui diversi ordini scolastici e sul progetto educativo.

Il sito è un mezzo efficace per comunicare con chi fa già parte della comunità scolastica. I genitori, infatti, possono accedere al registro elettronico e visionare

documenti importanti della Scuola.

I **documenti** come il Progetto Educativo, il PTOF, il Protocollo BES, il Patto Educativo, il Regolamento dell'Istituto e gli approfondimenti relativi ai servizi specialistici, vengono pubblicati sul sito con la massima trasparenza, per essere consultabili in ogni momento.

LA PRESENZA SUI SOCIAL NETWORK

La Scuola si serve dei social network per comunicare in modo innovativo con le famiglie e la comunità, raggiungendo sempre più persone da coinvolgere nelle attività e iniziative. Il Prof. Enrico Sandrini, docente di Musica e di Laboratorio Audiovisivo si occupa dell'aggiornamento del sito scolastico e dei profili social con la supervisione della direzione.

Audiofonetica dispone di una pagina **Facebook** con oltre **1363 "mi piace"**, che costituisce uno spazio virtuale aperto a

tutti coloro che vogliono confrontarsi o necessitano di informazioni sulle attività scolastiche. Nel 2019 è stata creata anche una pagina **Instagram (@audiofonetica)**, che conta circa **802 follower** e viene aggiornata con notizie sulla vita scolastica, eventi, concorsi e attività svolte in itinere.

Infine, la Scuola dispone anche di un canale **YouTube** per la pubblicazione di contenuti video, contenuti interattivi e materiali didattici.

Cerca su Facebook

Scuola Audiofonetica
"Mi piace": 1375 · Follower: 1467

Messaggio Mi piace Cerca

Post Informazioni Menzioni Recensioni Follower Foto Altro

In breve
Nido- Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di I grado

Pagina · Istruzione
segreteria@audiofonetica.it
audiofonetica.it
Ancora nessuna valutazione (1 recensione)

post Filtri

Scuola Audiofonetica si trova presso Mompiano.
12 h · e
Sacchetto di riciclo, tempere e... via! La palla verde crea fiori di primavera

Foto Vedi tutte le foto

PROGETTI E CONVEGNI

RACCONTARE PER TUTTI È LA STORIA PIÙ BELLA

A settembre 2021 la Scuola Audiofonetica, in collaborazione con l'associazione bresciana **Bimbo Chiama Bimbo** e con **l'Università Ca' Foscari di Venezia**, ha attivato un progetto di **sensibilizzazione alla sordità** rivolto alla cittadinanza, in particolare a bambine e bambini della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria. Il filo conduttore del progetto **"Raccontare per tutti è la storia più bella"** sono state le favole, scritte per bambine e bambini sordi dall'autrice Paola Secchi. La raccolta di favole («Le Storie di Pepe», Casa Editrice Astragalo), ricca di spunti per imparare a **confrontarsi con una nuova lingua** (LIS), è stata distribuita alle scuole di Brescia e provincia, e utilizzata da operatori competenti nel corso dell'anno scolastico come sostegno aggiuntivo al percorso di apprendimento.

In occasione della tradizionale festa di settembre di **Bimbo Chiama Bimbo**, aperta all'intera cittadinanza, le insegnanti dell'**Audiofonetica** hanno raccontato tutte le favole ai partecipanti con l'utilizzo della LIS. Infine, con il **Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, è stata organizzata una tavola rotonda in diretta streaming per insegnanti, educatori e genitori, incentrata sull'accessibilità della lettura e dell'apprendimento per i bambini sordi. In questa occasione hanno partecipato più di 750 persone.

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA: "SALUTE ED EDUCAZIONE AL TEMPO DEL COVID-19", 20 NOVEMBRE 2021, BRESCIA

Il tema dell'Inclusione scolastica è stato al centro dell'intervento proposto dalla Scuola Audiofonetica.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Spedali Civili

Vacciniamo il mondo | unicef

20 novembre 2021
Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
SALUTE ED EDUCAZIONE AL TEMPO DEL COVID-19

8:30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
PRESENTAZIONE Gianfranco Missiaia - Presidente UNICEF Brescia

8:45 **SALUTI AUTORITÀ** - Moderatori
Mauro Ricca - Direttore medico Ospedale dei bambini ASST Spedali Civili Brescia
Gianfranco Missiaia - Presidente UNICEF Brescia

9:15 **LETTURA MAGISTRALE**
"La pandemia da Covid. Impatto sull'infanzia e adolescenza"
Alessandro Plebani - Già Ordinario pediatria UNIBS,
Già Direttore clinica pediatria ASST Spedali Civili Brescia

9:45 "La campagna di vaccinazione internazionale - Covax"
Arianna De Leo - Responsabile Filantropia Strategica UNICEF Italia

10:15 "Adolescenza e lockdown impatto ed effetti"
Elisa Fazzi - Ordinario NPI UNIBS, Direttore clinica neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza ASST Spedali Civili Brescia

10:30 PAUSA

10:45 "La presa in carico assistenziale"
Marisa Bonino - Presidente Società Italiana Pediatria Infermieri

11:15 "L'inclusione scolastica"
Anna Paterlini - Direttore Scuola Audiofonetica

11:45 "Scuola Amica Unicef"
Liceo "E. Fermi" - Salò

12:15 "Pandemia e diritto all'istruzione nella società multi-etnica"
Rupy Mavi - Dottore Commercialista, membro del CDA Fondazione Brescia Solidale Onlus

CONCLUSIONE moderata da Rupy Mavi a "Volontario Onorario" UNICEF

Per partecipare è necessario iscriversi su <https://unicef-20nov.eventbrite.it>

CINEMA NUOVO EDEN
Via Nino Bixio 9 - Brescia

con il patrocinio   in collaborazione con 

TAVOLA ROTONDA DEL 18 MARZO 2022

TAVOLA ROTONDA Accessibilità e Sordità *Raccontare per tutti è la storia più bella*

QUANDO

Venerdì 18 marzo 2022
16.30 - 18.30

Introduzione: Anna Paterlini
Scuola Audiofonetica

Moderatore: Federica Baroni
Università degli Studi di Bergamo

«Tracce di accessibilità nella relazione e nella lingua in caso di sordità»

Carmela Bertone e Francesca Volpato
Università Cà Foscari di Venezia

«Ricadute didattiche degli aspetti linguistici»

Vilma Cartella e Anna Moscatelli
Scuola Audiofonetica

«Le istanze delle famiglie»

Il punto di vista dei genitori

Un incontro proposto dalla Scuola Audiofonetica e dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia rivolto a insegnanti, educatori e genitori sul tema dell'accessibilità della lettura e degli apprendimenti.

Azione del progetto di sensibilizzazione sulla sordità «Raccontare per tutti è la storia più bella» in collaborazione con l'Associazione Bimbo Chiama Bimbo e con la sponsorizzazione di Italmark. Da un'idea di Paola Secchi, autrice della collana «Le Storie di Pepe» Casa Editrice Astragalo.



SERVIZIO DI VIDEO-INTERPRETARIATO IN LIS

PER
DOCENTI
EDUCATORI
GENITORI



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati



PER INFO

segreteria@audiofonetica.it
Scuola Audiofonetica
Via Sant' Antonio, 51 -
Brescia
0302004005

La registrazione della tavola rotonda è disponibile sul canale YouTube della Scuola.

**CONVEGNO NAZIONALE SIPES
(SOCIETÀ ITALIANA DI
PEDAGOGIA SPECIALE)
“DIDATTICHE SPECIALI PER UNA
SCUOLA INNOVATIVA” PRESSO
L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MACERATA 28-30/03/2022**

La Scuola Audiofonetica ha vinto la quinta edizione del “Premio Inclusione 3.0” che ha aperto la *Settimana dell’Inclusione*, organizzata dall’Università di Macerata e dall’Anfas, in collaborazione con Provincia e Comune di Macerata.

La Scuola Audiofonetica è stata selezionata tra le più di 60 proposte provenienti da tutta Italia poiché “quotidianamente si impegna per rendere effettiva l’indipendenza e l’autodeterminazione delle persone con disabilità, attraverso processi di integrazione scolastica”.



**CONVEGNO NAZIONALE SIRD
2022 (RICERCA DIDATTICA E
FORMAZIONE INSEGNANTI PER
LO SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS)
30/6-2/7 PALERMO**

L’Università degli Studi di Bergamo e CeDisMA dell’Università Cattolica del Sacro Cuore hanno portato a Palermo la loro esperienza nella Scuola Audiofonetica: “Il valore della ricerca nei contesti educativi: insegnanti e ricercatori per una scuola che cresce”.

**CONVEGNO ECERA (EUROPEAN
EARLY CHILDHOOD EDUCATION
RESEARCH ASSOCIATION),
23-26 AGOSTO 2022 GLASGOW
(ENGLAND)**

“Distance Educational Links for inclusion in early childhood: play and technologies at school. An Italian experience”.

CeDisMA e l’Università di Bergamo hanno portato Audiofonetica a Glasgow raccontando l’esperienza vissuta nella scuola Audiofonetica nel periodo della pandemia, focalizzando in particolare le attenzioni pedagogiche e le azioni di formazione a distanza attivate per migliorare il legame affettivo, l’esperienza, il gioco nei bambini da 0 a 6 anni.

**CONVEGNO ISCHE43
(INTERNATIONAL STANDING
CONFERENCE FOR HISTORY OF
EDUCATION) 31/8-6/9 2022 PRESSO
L’UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL
SACRO CUORE DI MILANO**

CeDisMA ha raccontato la lunga esperienza della Scuola Audiofonetica nel campo dell’inclusione e in particolare modo nell’educazione e nella didattica per gli alunni sordi.



I VOLTI DEI NOSTRI ALUNNI

Ogni anno viene realizzato un calendario da regalare alle famiglie per Natale e un grande pannello con il volto di tutti i bambini che, in occasione di Santa Lucia, viene appeso nel cortile della Scuola. I due progetti sono realizzati grazie alle fotografie del Prof. Enrico Sandrini.



Dicono di noi: alcuni degli articoli sull'Audiofonetica

ATTENZIONE ALLA PERSONA

**GIORNALE
DI BRESCIA**

dal numero del
31 maggio 2022, pagina 55

Grazie alla Scuola Audiofonetica dove l'inclusione è realtà

■ Cari lettori siamo Sonia e Massimo, i genitori di Michele ed Anna, una ragazzina di 11 anni con la sindrome di Down che ha frequentato l'ultimo anno della scuola primaria in Audiofonetica a Mompiano. Questi cinque anni sono passati in fretta, non ci sembra vero che a settembre inizierà la scuola secondaria e volevamo cogliere l'occasione per ringraziare tutti per questo importante percorso. Sono stati anni bellissimi anche se impegnativi e a volte difficili a causa del carattere di Anna che oltre ad essere molto dolce, tenera e sensibile è anche molto tosta e determinata, mettendo a dura prova anche la persona più paziente di questo mondo.

Volevamo ringraziare i compagni che sono stati tutti bravi, hanno saputo amarla ed accettarla sia nei momenti belli che in quelli difficili, merito anche del team scolastico che ha saputo spiegare alla classe le sue difficoltà. Volevamo ringraziare tutti gli insegnanti, le assistenti ad personam, il personale scolastico, gli esperti perché non si sono mai scoraggiati davanti alle sue necessità e difficoltà, ma le hanno affrontate con amore e fermezza. L'hanno aiutata ad imparare a leggere, a scrivere, a fare i conti, a studia-

re ed a stare con i compagni. L'hanno aiutata inoltre ad accettarsi ed a conoscersi, sono andati oltre al cromosoma in più che le fa fare tanta fatica, hanno creduto in lei, hanno visto le sue potenzialità e le hanno coltivate. L'hanno saputa ascoltare e capire. Nulla è dovuto e scontato, specialmente, in questi tempi duri. Per noi la scuola Audiofonetica è una grande famiglia che nel momento del bisogno è presente con l'ascolto e prodigiose soluzioni, come quelle suggerite dagli esperti, la psicologa e la pedagoga, che ci seguono da molto tempo aiutandoci a risolvere sia i problemi e sia alcune dinamiche che sarebbero difficili d'affrontare da soli. Un grazie alla coordinatrice che non si è mai negata davanti ad ogni bisogno e rassicurazione, alla segreteria ed alla direzione.

Un grazie anche alla Fondazione Bresciana Per L'Educazione Mons. Cavalleri per il sostegno dato ad Anna. Un grazie speciale alla maestra di sostegno, che per cinque anni è stata la sua assistente ad personam e poi è diventata la sua insegnante, ma che per noi è molto di più, una sorella maggiore per Anna e una figlia per noi. È andata ben oltre al suo ruolo, non era

tenuta a farlo, ma l'amore per nostra figlia l'ha spinto dove ci arriviamo in pochi. Grazie Serena!

Grazie meravigliosa scuola Audiofonetica dove l'inclusione è una realtà vera e non una forma di buonismo, dove ognuno a suo modo ha contribuito alla sua crescita e gridiamo anche ad alta voce: «Brava Anna!». Perché si è impegnata a superare le sue limitazioni e frustrazioni con grande successo!

A settembre Anna frequenterà la scuola secondaria nello stesso istituto. Inizia una nuova avventura. //

Sonia e Massimo B.



Gentili amici, sono felice del contributo che la Scuola Audiofonetica ha dato nel corso di questi anni alla crescita di Anna. Ma sono anche felice, come credo i bresciani, per il fatto di poter contare su un patrimonio di competenze e soprattutto di umanità quale essa è da tempo e come ha dimostrato anche di recente accogliendo i ragazzi ucraini in fuga dalla guerra. Proprio per questo la nostra città deve averne cura e sostenerla. (g.c.)

dal numero del
19 settembre 2021,
pagina 13

dal numero del
14 ottobre 2021,
pagina 17

Oggi la storia più bella è con la lingua dei segni

L'iniziativa

■ È un progetto di sensibilizzazione sulla sordità, rivolto in particolare ai bambini della scuola dell'infanzia e della primaria, dal titolo «Raccontare per tutti è la storia più bella». Inizierà proprio oggi, dalle 16 alle 18, nella sede dell'associazione «Bimbo chiama Bimbo» in via Fontane 27/H a Mompiano. Ne sono protagonisti la Scuola Audiofonetica, la stessa associazione «Bimbo Chiama Bimbo» e il



Comunicare. La lingua dei segni

Dipartimento di Studi linguistici e culturali comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

L'appuntamento sarà il clou della Festa di settembre che ritorna quest'anno dopo le restrizioni del Covid. Le maestre specializzate dell'Audiofonetica racconteranno le favole dell'autrice Paola Secchi ai piccoli partecipanti e alle loro famiglie con l'utilizzo della Lis, lingua dei segni italiana. I racconti, accessibili sia ai bimbi udenti sia ai bimbi sordi (l'iniziativa è aperta a tutti coloro che sono muniti di Green pass), saranno ricchi di spunti per ciascun bambino per imparare a confrontarsi con una nuova lingua. «Le storie di Pepe e del suo zaino magico», titolo della collana

pubblicata dall'editrice Astragalo di Novara, nasce come strumento didattico utilissimo per l'apprendimento dell'italiano per il bambino sordo. «Le Puzze Agata e Romeo e il primo giorno di scuola», è uno dei racconti della Collana, dedicato ai bambini che iniziano il percorso scolastico che verrà offerto da «Bimbo Chiama Bimbo» alle scuole primarie di Brescia e provincia, per far sì che possa essere utilizzato da operatori competenti come sostegno aggiuntivo al percorso di apprendimento. Entro la fine dell'anno, grazie al supporto economico di Intelmark, verrà organizzato un incontro per insegnanti ed educatori, il cui tema sarà incentrato sulla accessibilità dei testi per i bimbi sordi. // **W. N.**

La difficoltà non frena l'inclusione alla Scuola Audiofonetica

Presentata la seconda edizione dell'innovativo report di impatto: più che positivo il bilancio

Integrazione

Chiara Daffini

■ La difficoltà non frena l'inclusività. Una rima riflessa nell'ultimo report d'impatto della Scuola Audiofonetica, realtà fondata nel 1856 dalle Madri Canossiane per le alunne sordomute, aperta a tutti dal 1974 e gestita dal 2013 dalla Fondazione bresciana per l'educazione Monsignor Giuseppe Cavalleri. Una «integrazione inversa» che per molto tempo ha rappresentato un

unicum in Italia, rafforzando l'inclusione tra alunni disabili e non, nella convinzione che entrambi abbiano da insegnare gli uni agli altri.

Oggi la scuola, in via Sant'Antonio a Mompiano, conta 584 allievi, il 45% in più rispetto a cinque anni fa. Tra nido, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado l'istituto accoglie 89 bambini con disabilità, di cui 62 sordi. Di questi il 32% sono stranieri e il 9% presentano anche un'altra disabilità, il che pone sfide ancora più ambiziose, vinte però quotidianamente con la personalizzazione della didattica, anche grazie a una convenzione con il Centro studi e ricer-

che sulla disabilità e marginalità dell'Università Cattolica, e alla rete intessuta con gli enti locali (Spedali Civili, Ais, Regione Lombardia e i 27 Comuni di residenza degli alunni).

Il documento. Il documento presentato ieri pomeriggio rappresenta la seconda edizione di un report tanto innovativo quanto necessario per – sostiene il presidente della Fondazione Cavalleri Pierpaolo Camadini – «comprendere i punti di forza, ma soprattutto quelli dove è ancora possibile migliorare». In questo anno drammatico ci siamo aiutati vicendevolmente a capire quali erano le necessità primarie dei bambini e la capacità del nostro gruppo docente di impadronirsi delle tecniche e di trasferire attraverso di esse una vicinanza alle famiglie è stata la dimostrazione che la scuola c'è».

Il report è stato realizzato grazie al contributo scientifico dell'Alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica: «Il tema dell'impatto – spiega il

professor Mario Molteni, fondatore di Altis - sta diventando centrale nel contesto internazionale: viene oggi chiesta una rendicontazione non tanto dell'attività ma semmai dell'impatto che essa genera. Questa edizione – continua Molteni – si focalizza su una stagione speciale, che è quella del Covid, e dà prova di una reazione straordinaria per creatività e determinazione, facendo capire come in una situazione di emergenza la passione, la dedizione e la responsabilità delle persone facciano la differenza». Bilancio più che positivo, quindi, come ha illustrato nel corso della presentazione Valentina Langella, esperta di misurazione di impatto sociale: «Le risposte al questionario online proposto a famiglie e insegnanti hanno evidenziato un incremento dell'apertura alle diversità da parte dei genitori e un miglioramento del rapporto con la scuola e con i figli, attraverso la condivisione e la collaborazione con i docenti». La Dad ha funzionato da subito, adattandosi alle diverse età ed esigenze dei bambini, che hanno potuto proseguire percorsi non solo didattici, ma anche inerenti la salute e la socialità. «La scuola – precisa la direttrice Anna Paterlini – ha fatto fronte a questo periodo difficile con prontezza grazie alla collaborazione delle famiglie e all'impegno di tutto il personale, composto da 89 docenti, 2 o 3 per classe, da pedagogisti, psicologi, logopedisti e assistenti alla comunicazione. Grazie a una convenzione con il Civile, inoltre, un audiometrista e un'audiologa visitano regolarmente i bambini e offrono consulenza a docenti e famiglie. Il nostro è un sistema integrato, in cui la responsabilità educativa è sempre condivisa». //

dal numero del
13 gennaio 2022,
pagina 19

L'Audiofonetica vuole crescere scommettendo sulla tecnologia

Al via il progetto triennale con l'UniBg per creare modelli di insegnamento potenziati dall'informatica

Scuola

Ilaria Rossi
rossi@giornaledibrescia.it

La scuola Audiofonetica di Montebello, modello inclusivo d'eccellenza che accoglie alunni udenti e non udenti dal nido alle scuole medie, vuole indagare ulteriori primati grazie alla tecnologia. A partire dal nuovo anno è stato infatti avviato un progetto di ricerca con l'Università degli Studi di Bergamo. Indicativo il nome: «For All: Accessibility, Language, Learning», con l'obiettivo di scandagliare le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche per migliorare le pratiche di insegnamento a vantaggio di tutti gli studenti.

Il progetto di ricerca, che avrà durata triennale, interessa infatti non solo gli alunni con disabilità, ma tutto il corpo studentesco. Con l'obiettivo dichiarato di potenziare il talento individuale di ogni singolo alunno, sfruttando le prerogative del digitale in maniera non sporadica e casuale, ma attraverso una metodologia che possa fungere da modello applicabile anche in altri istituti scolastici su tutto il territorio nazionale.

«L'audiofonetica - possono da un lato sostenere gli alunni in difficoltà e contestualmente valorizzare talenti ed eccellenze, per esempio gli studenti con propensione per le discipline scientifico-tecnologiche, attratti dalla comunicazione visiva che amano sperimentare forme espressive alternative».

Efficacia. Responsabile scientifico del progetto «For All» è la professoressa Federica Baroni dell'Università degli Studi di Bergamo, che lavorerà a stretto contatto con l'Istituto bresciano, permettendo di far acquisire a tutti coloro che sono coinvolti nell'educazione e nella formazione del bambino (dal docente ai genitori) una metodologia efficace per utilizzare con consapevolezza le tecnologie e renderle strumenti funzionali di crescita personale. Il progetto, infatti, si prefigge anche di creare occasioni di riflessione rivolte alle famiglie sull'utilizzo consapevole delle tecnologie nel tempo libero.

«Il mio compito per i prossimi tre anni - conferma la professoressa Baroni - sarà occuparmi dello studio degli aspetti più legati all'accessibilità dei processi di insegnamento e di apprendimento della scuola Audiofonetica. Analiz-



Sempre tecnologici. La pandemia ha probabilmente accelerato i processi di digitalizzazione



Dal 1974. La scuola audiofonetica di Montebello apre sabato le porte per l'open day

zzeremo e sperimentiamo le nuove tecnologie affinché queste diventino uno strumento didattico per sviluppare al meglio le capacità di ciascun ragazzo. Computer e tablet, app e libri non saranno più solo oggetti da usare ma «strumenti» inclusivi, ma dei magici strumenti, capaci di aprire nuove porte e indicare nuove vie di conoscenza agli studenti. Quello che emergerà verrà condiviso con altre realtà scolastiche: «I risultati di questo progetto - chiosa Baroni - potrebbero potenzialmente diventare delle buone pratiche nelle scuole italiane sui temi dell'accessibilità, dei linguaggi e dell'apprendimento».

Un sabato per conoscere l'offerta dall'asilo nido alle scuole medie

Un nuovo open day alla scuola per tutti, dove ogni alunno è speciale. Sabato, dalle 10 alle 17, è in programma una nuova giornata a porte aperte alla scuola Audiofonetica di Montebello, gestita dalla Fondazione Bresciana per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavallari. All'appuntamento si potrà accedere solamente su prenotazione, attraverso il sito www.audiofonetica.it. L'istituto di via Sant'Antonio 51, dal 1974, realizza un modello di integrazione delle disabilità sul territorio in Italia. La scuola accoglie infatti alunni udenti e non udenti con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrale della loro personalità, attraverso l'attuazione di un'articolata strategia didattica e scelte educative che salvaguardino ciascuno. La scuola Audiofonetica offre un percorso educativo in continuità che parte dall'asilo nido, privato, e prosegue con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Per info chiamare lo 030.2004005.



dal numero del
13 gennaio 2022,
pagina 35

L'Audiofonetica è "For all"

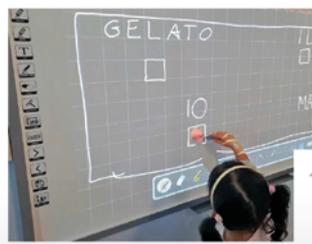
Il nuovo progetto di ricerca, di durata triennale, permetterà di far maturare a docenti e operatori della storica scuola bresciana competenze integrate sull'uso delle tecnologie informatiche in ambito didattico

Brescia

DI RICERCA E FORMAZIONE

La Scuola Audiofonetica inizia il nuovo anno con l'avvio del progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo «For All»: accessibility, language, learning, con l'obiettivo di sperimentare le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche per migliorare le pratiche di insegnamento a vantaggio di tutti gli studenti.

Progetto. Il nuovo progetto di ricerca, di durata triennale, permetterà di far maturare a docenti e operatori della storica scuola bresciana competenze integrate sull'uso delle tecnologie informatiche in ambito didattico, con particolare attenzio-



ne all'accessibilità dei contenuti e dei materiali. Il progetto, condotto da ricercatori d'area pedagogica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Ateneo bergamasco, indagando, inoltre, il reale impatto delle azioni di formazione sulle pratiche di insegnamento e apprendimento e si prefigge di creare occasioni di riflessione rivolte alle famiglie sull'utilizzo consapevole delle tecnologie nel tempo libero. Il progetto di ricerca nasce a seguito della pandemia che ha inevitabilmente spinto le scuole all'uso delle tecnologie e ora gli stessi enti di formazione devono comprendere come utilizzare le tecnologie nell'insegnamento, in particolare per abbattere le barriere all'apprendimento.

L'Università. «L'Università degli Studi di Bergamo è da sempre impegnata a costruire reti con il territorio e con il mondo dell'educazione» spiega il responsabile scientifico del progetto, Federica Baroni. «L'obiettivo è indagare gli aspetti connessi all'accessibilità dei processi di insegnamento e apprendimento della Scuola Audio-

«L'Università degli studi di Bergamo è da sempre impegnata a costruire reti con il territorio e con il mondo dell'educazione»

fonetica. Focalizzare l'attenzione sull'accessibilità significa limitare le barriere di contesto e valorizzare le opportunità offerte dal digitale e dai linguaggi multimediali; nel concreto, le nuove tecnologie possono sostenere gli alunni in difficoltà e contestualmente valorizzare talenti ed eccellenze, per esempio degli studenti con propensione per le discipline scientifico-tecnologiche, attratti dalla comunicazione visiva o che amano sperimentare forme espressive alternative». «La scuola Audiofonetica di Brescia, gestita dalla Fondazione Bresciana per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavallari - spiega il direttore Anna Paterni - dal 1974 realizza un modello di integrazione delle disabilità unico in Italia. La Scuola Audiofonetica è orgogliosa di poter avviare un progetto che ha lo scopo di studiare con l'Università di Bergamo e l'utilizzo migliore delle tecnologie informatiche e i linguaggi della multimedialità. La nostra idea è quella di rendere questi ultimi dei facilitatori di contesto, in particolare grazie all'approccio didattico inclusivo che caratterizza da sempre la nostra realtà». Per conoscere la Scuola Audiofonetica e i suoi progetti, dal nido alla secondaria di primo grado, è ancora possibile partecipare all'Open Day previsto in data 15 gennaio dalle 10 alle ore 17, solo su appuntamento su www.audiofonetica.it.

GIORNALE DI BRESCIA

dal numero del
30 marzo 2022,
pagina 16

GIORNALE DI BRESCIA

dal numero del
27 aprile 2022,
pagina 17

GIORNALE DI BRESCIA

dal numero del
1 maggio 2022,
pagina 16

«Premio Inclusione 3.0»: vince l'Audiofonetica

Il riconoscimento

■ Brescia va in trasferta per ritirare un premio. Al Teatro Luro Rossi di Macerata, venerdì scorso, è stato consegnato il «Premio Inclusione 3.0» che ha aperto «La settimana dell'inclusione» organizzata dall'Università di Macerata e dall'Anfas in collaborazione con Provincia e Comune di Macerata. La quinta edizione del premio è stata vinta dalla «Scuola Audiofonetica» di Brescia, sele-



Sul palco, Ronchi e Cartella a Macerata

zionata tra le più di 60 proposte provenienti da tutta Italia.

Il premio vuole «far conoscere e valorizzare associazioni e organizzazioni che quotidianamente si impegnano per rendere effettiva l'indipendenza e - si legga - il comunicato - l'auto-determinazione delle persone con disabilità, attraverso processi di integrazione scolastica, universitaria e lavorativa. Il riconoscimento non è solo un evento celebrativo, ma l'individuazione di realtà esemplari in ambito di responsabilità e impegno sociale, culturale e politico».

Il comitato scientifico ha dovuto valutare più di 60 proposte, tutte valide e solamente 17 di queste sono state presentate sul palco del principale teatro

cittadino. Tra i diversi lavori presentati emerge, appunto, l'esperienza della scuola di via Sant'Antonio a Mompiano. Il lavoro selezionato è una relazione che descrive l'attività che l'Audiofonetica mette in capo a supporto dell'inclusione completata da un video, dalla durata di tre minuti circa, in cui viene raccontata la proposta formativa ed educativa della Scuola Audiofonetica, anche grazie alle testimonianze di alcuni studenti e studentesse della classe Prima C della secondaria di primo grado.

A ritirare il premio è stata la Referente dell'inclusione della Scuola Audiofonetica, Luisa Ronchi, e la Coordinatrice della scuola primaria, Vilma Cartella. //

«Le storie di Pepe» arrivano all'Università

Audiofonetica

■ La Scuola Audiofonetica presenta oggi alla Cà Foscari «Le storie di Pepe e del suo zaino magico», il progetto editoriale a supporto della lettura per bambini sordi. L'occasione è il terzo incontro on line del ciclo «IncluBembo - Primavera 2022» organizzato dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, in collaborazione con l'Associazione Lisabilità. IncluBembo è un ci-

clo di seminari on line e gratuiti organizzati, dal 2018, per creare occasioni di confronto, studio e scambio su temi come l'inclusione linguistica, l'abbattimento di barriere comunicative e l'uso della lingua dei segni in ambito didattico-educativo. E saranno Vilma Cartella, coordinatrice della Scuola primaria Audiofonetica di Brescia, Paola Secchi, autrice della collana e Bruno Testa, direttore editoriale e creativo della Casa Editrice Astragalo, i protagonisti dell'incontro. I tre relatori racconteranno la loro esperien-

za e le riflessioni in merito all'accessibilità dei testi per i bambini sordi, sarà un incontro utile per studenti e dottorandi, laureati e dottori di ricerca, docenti, insegnanti, logopediste, assistenti alla comunicazione e genitori. «Le storie di Pepe e del suo zaino magico» è la collana che nasce come strumento didattico con adattamenti utili a facilitare l'apprendimento della lingua italiana per il bambino sordo, e allo stesso tempo sono libri divertenti ed utili per avvicinare tutti allo studio dell'italiano. L'incontro si terrà alle 17.30 sulla piattaforma Zoom. L'iscrizione è gratuita previa prenotazione tramite [link forms.gle/bFKbWBcRGIFSYn3r6](https://link.forms.gle/bFKbWBcRGIFSYn3r6) oppure inclubembo@unive.it. //

Il futuro è già di casa all'Audiofonetica

Scuola

■ La Scuola Audiofonetica, gestita dalla Fondazione bresciana per l'educazione mons. Giuseppe Cavalleri, dal 1974 realizza un modello di integrazione delle disabilità uditive unico in Italia. Oggi conta 566 iscritti - dal nido alla secondaria di primo grado - di cui 91 disabili (61 sordi e 30 con altre disabilità). Numeri importanti, che fanno intendere l'esigenza del territorio di avere un servizio scolasti-

co dedicato alla centralità della persona umana e alla sua inclusione. Giovedì l'assessore Fabio Capra ha incontrato i bambini e visitato gli spazi.

«Ho seguito e apprezzato moltissimo il percorso di crescita di questi ultimi anni della Scuola Audiofonetica e della Fondazione Cavalleri», ha dichiarato Capra, accolto dall'amministratore delegato Giovanni Lodrini, dal direttore Anna Paterlini e dalle coordinatrici della scuola. Dal 1960 sono cambiate tante cose. Ora, ha aggiunto, «il mio scopo, con-



La visita. L'assessore Capra nella scuola accolto da Lodrini e Paterlini

cordato con il sindaco, è fare una fotografia dell'attuale situazione scolastica bresciana, ed elaborare riflessioni per il futuro valorizzando i servizi che funzionano e prendendone spunto. È necessario partire

delle politiche a sostegno della famiglia, creare azioni mirate e quindi progettare l'impianto dei servizi, partendo dalla valorizzazione di scuole straordinariamente eccellenti come l'Audiofonetica». //

dal numero del
18 maggio 2022,
pagina 5

Bresciaoggi

dal numero del
18 maggio 2022,
pagina 16

Il conflitto L'accoglienza bresciana

«Lis» russa, papaveri e girotondo di colori per accogliere i piccoli ucraini sordi



Musica. I bambini della materna hanno convolto la prefetta nei giochi

In sei frequentano l'Audiofonetica. Altri sono in arrivo. La prefetta: «Un bel modello di inclusione al contrario. Tutti a proprio agio»

Barbara Bertocchi
b.bertocchi@gvbrescia.it

■ Ha partecipato a un coloratissimo girotondo musicale. È intervenuta a una lezione dei piccoli sulle api e dei grandi sulle espressioni, ha ammirato le statue in costruzione nel laboratorio d'arte e ha ricevuto in dono un quadretto pieno di papaveri realizzato per lei dai bambini sordi. «È sceso dietro - non i disinfettanti di casa. In un clima di gioia e curiosità la prefetta Maria Rosaria Laganà ha trascorso una piacevole mattinata con

gli alunni e il personale della scuola Audiofonetica di Brescia che nelle ultime settimane ha aperto le proprie porte ad alcuni bambini e ragazzi sordi ucraini ospitati per lo più dai Severiani con l'aiuto della Caritas diocesana.

Traduzioni. «Ora sono sei, più un ucraino uolente - ha spiegato la direttrice Anna Paterlini -. Due, invece, si sono appena trasferiti in Francia e ce ne sono altri in arrivo. Sono inseriti in varie classi di base all'età. Anna e Luisa, ad esempio, ieri mattina stavano imparando la nostra lingua in una piccolana affacciata sul verde esce-

to interno con una docente di italiano, un assistente alla comunicazione che è ucraino e spiega nella lingua dei segni italiana le parole della profes-soressa e un mediatore socio edigitario di Kiev e di casa a Bergamo in grado di tradurre la mostra «Lis» nella «Lis» russa usata, appunto, dai sordi ucraini presenti nella scuola. Un lavoro di squadra, insomma, per insegnare all'Anna e Luisa la «Lis» italiana e il nostro alfabeto scritto. «Le due «Lis», quella russa e quella italiana, sono diverse - ha spiegato Nikita Lyman, il mediatore, che conosce anche la lingua internazionale - ma ci sono segni uguali. I primi giorni erano disorientati in Francia frequentavano scuole soltanto per sordi. Ora va molto meglio, sono ben inseriti e contenti. Le loro famiglie, in buona parte dei casi, hanno scelto di trasferirsi in Italia dalla zona attaccata dai russi proprio perché sapevano dell'esistenza di



Ospitalità. La prefetta Laganà in visita all'istituto di via Sant'Antonio

I NUMERI

Insieme oltre le disabilità. Gli iscritti alla scuola (dal nido alle medie) sono 593, di cui 68 sordi e 30 bambini con altre disabilità. Gli ucraini ora sono 7, di cui 6 sordi. Ne arrivano altri

un'occezzione come l'Audiofonetica. «Questa scuola - ha detto entusiasta la prefetta dopo aver visitato l'istituto - è un modello di inclusione al contrario in cui i normodotati sono «inclusi» in un contesto in cui ci sono persone con disabilità. Il clima è gioioso e tutti si sentono a proprio agio».

«L'attenzione alle fragilità è un valore aggiunto per tutti», ha confermato Pierpaolo Camadini, presidente della Fondazione bresciana per l'educazione Montessori. Giuseppe Cavallieri che dal 2013 gestisce la scuola frequentata oggi da 593 bambini e ragazzi dal nido alle medie. Il lavoro quotidiano nell'istituto di via Sant'Antonio - ha detto - è un network di convenzioni con l'esterno: Ats-Regione, Spedid-Child, Comuni, Università Cattolica e Università di Bergamo», ha aggiunto Camadini - sottolineando anche quanto il concetto di inclusione sia esteso anche alle famiglie. Dietro a ogni attività c'è un lavoro che la prefetta ha definito encomiabile. Un lavoro «che porta a grandi risultati», ha commentato l'amministratore delegato Giovanni Lodrini -. Siamo assistendo a dei veri e propri miracoli». Maria Rosaria Laganà ha molto apprezzato il «laboratorio operativo» in cui i bambini possono sperimentare con il proprio corpo ciò che in classe faranno in modo astratto, o meglio «vivere ciò che diventerà simbolo» e la stanza del silenzio utile a scoprire il livello di sordità di alcuni alunni. Perché «la scuola - ha spiegato la direttrice - prende in carico totalmente i suoi studenti sordi: stanno da noi dai tre alle 14. Insieme al servizio audiologico e vengono seguiti da psicologa e psicologa». Un altro punto a favore per questa scuola capace di attirare famiglie da tutta la provincia e da molto più lontano. Ucraina compresa. //

LA VISITA Maria Rosaria Laganà alla scoperta della «preziosa realtà»

Il prefetto all'audiofonetica «dove l'inclusione è inversa»

Paterlini: «Educatori sordi grande esempio per tutti» Sono 593 gli studenti e numerose le attività

●● Non il compimento di una semplice visita ma l'incontro con una realtà che ha offerto continue e gradevoli sorprese: il prefetto di Brescia Maria Rosaria Laganà ieri mattina ha visitato per la prima volta la Scuola Audiofonetica di via Sant'Antonio, rimanendo «piacevolmente colpita e affascinata dalla preziosa realtà», punto di riferimento di un'integrazione tra bambini sordi, udenti e con diverse abilità, attraverso un modello educativo legato a quello sanitario.

Un unicum nel panorama scolastico italiano che getta le proprie basi su un'attività di «inclusione inversa» senza lasciare spazio a discriminazioni. Dove la diversità diviene normalità, favorendo la crescita di cittadini sensibili, rispettosi e empatici, favorito dal grande impegno e dal grande lavoro svolto dalla Fondazione Cavallieri che gestisce la scuola dal 2013.



Il prefetto di Brescia Maria Rosaria Laganà alla Scuola Audiofonetica

Una vera e propria comunità che si muove tra le numerose collaborazioni con il territorio e la professionalità di insegnanti e diversi specialisti tra cui audiologo, pedagogista, psicologo, logopedisti ma anche assistenti alla comunicazione, «ed educatori sordi che rappresentano per gli studenti l'esempio concreto di un futuro sereno e una vita lavorativa e sociale attiva», come spiega la direttrice Anna Paterlini.

Una scuola che oggi conta 593 studenti (dal nido alle medie, il 30% è straniero) di

cui 68 sordi e 30 bambini con altre disabilità. Nelle ultime settimane, tramite un progetto di accoglienza in collaborazione con la Caritas, la cooperativa Kemay e l'Ente nazionale sordi (Ens), sono arrivati alcuni bambini ucraini: attualmente sono 6 sordi e un udente, ma è un numero in costante mutamento.

Tutti bambini con cui ieri il prefetto ha parlato e giocato, entrando nelle classi e scoprendo le varie attività e laboratori dell'istituto di Mompano.

● **Ma.Gia.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La valutazione delle prestazioni

Alla fine di ogni anno la Scuola distribuisce dei questionari di soddisfazione ai genitori e docenti, che possono così esprimere una valutazione sul servizio offerto, sull'efficienza e sulla disponibilità del personale scolastico, i primi, e dare un riscontro dall'interno e contribuire a migliorare il servizio scolastico, i secondi.



Anche quest'anno l'indagine ha rilevato un alto livello di soddisfazione da parte delle famiglie. **Le medie dei punteggi per Nido e Scuola dell'Infanzia sono di 9, per la Primaria 8,6 e per la Secondaria 8,5.** La disponibilità e l'operato dei docenti, la disponibilità e l'operato della segreteria e il servizio di trasporto, risultano essere, in media, gli aspetti più apprezzati dai genitori dei diversi ordini.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO GENITORI 2021/2022 (SCALA DI VALUTAZIONE: 1-10)

	nido	infanzia	primaria	secondaria
1) È soddisfatto/a del clima di accoglienza verso alunni e famiglie?	9,5	9,1	8,7	8,5
2) È soddisfatto/a dei progetti e delle attività didattiche proposte dalla Scuola?	9,6	9,1	8,4	8,3
3) È soddisfatto/a dell'operato dei docenti?	9,5	9,3	8,7	8,7
4) È soddisfatto/a della disponibilità dei docenti?	9,4	9,4	8,8	8,8
5) È soddisfatto/a dell'operato della Coordinatrice?	9,3	9,3	8,5	8,5
6) È soddisfatto/a della disponibilità della Coordinatrice?	9,4	9,4	8,7	8,6
7) È soddisfatto/a dell'operato del Direttore?	8,8	9,1	8,7	8,7
8) È soddisfatto/a della disponibilità del Direttore?	8,8	9,7	8,8	8,7
9) È soddisfatto/a della consulenza della Referente per l'Inclusione?	-	-	9,0	7,9

10) È soddisfatto/a della consulenza della Psicologa?	7,0	9,2	8,5	8,0
11) È soddisfatto/a della consulenza della Pedagogista?	10,0	8,4	8,0	8,1
12) È soddisfatto/a dell'operato della Segreteria?	9,1	9,2	9,1	8,9
13) È soddisfatto/a della disponibilità della Segreteria?	9,4	9,3	9,3	9,1
14) È soddisfatto/a delle comunicazioni tra scuola e famiglia?	9,1	9,0	8,5	8,7
15) È soddisfatto/a del servizio mensa?	8,9	7,8	7,1	6,4
16) È soddisfatto/a del servizio trasporto?	-	9,3	9,2	9,3
17) È soddisfatto/a degli spazi della Scuola?	8,4	8,7	8,1	8,4
18) È soddisfatto/a della pulizia degli ambienti?	8,9	8,7	8,2	8,6
19) È soddisfatto/a dell'organizzazione della Scuola in relazione alla pandemia (bolle, DAD, uscita al Parco Castelli, orari, al CUS a piedi ecc..)?	7,9	9,1	8,6	8,7
20) Consiglierebbe questa Scuola ai suoi conoscenti?	9,1	9,4	8,8	8,5

RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DOCENTI 2021/2022 (SCALA DI VALUTAZIONE: 1-10)



nido e infanzia



primaria



secondaria

TASSO DI RISPONDENZA	100%	94%	93%
1) È soddisfatto/a del suo lavoro?	8,4	8,6	8,9
2) È soddisfatto/a del progetto di inclusione della scuola?	8,3	8,1	8,6
3) È soddisfatto/a dei risultati delle attività di continuità tra i diversi gradi scolastici?	8,5	8,4	8,7
4) È informato/a adeguatamente da parte della scuola relativamente a orari, regole, regolamenti e su tutti gli aspetti delle attività?	8,9	8,5	9,2
5) È soddisfatto/a della consulenza della Referente per l'Inclusione?	8,7	8,7	9,2
6) È soddisfatto/a della consulenza della Pedagogista?	8,3	7,3	8,1
7) È soddisfatto/a della consulenza della Psicologa?	8,2	7,1	8,1
8) È soddisfatto/a della consulenza delle Logopediste?	8,8	8,4	9,1



9) È soddisfatto/a della consulenza dell'Audiologa?	8,3	8,1	9,3
10) È soddisfatto/a del rapporto con i colleghi?	9,0	8,0	9,5
11) È soddisfatto/a dell'operato della Coordinatrice?	8,9	8,5	8,4
12) È soddisfatto/a della disponibilità della Coordinatrice?	9,3	8,6	9,0
13) È soddisfatto/a dell'operato del Direttore?	9,0	7,9	9,2
14) È soddisfatto/a della disponibilità del Direttore?	9,0	8,0	9,2
15) È soddisfatto/a dell'operato della Responsabile Logistica e Coordinatrice della segreteria?	8,8	8,5	9,3
16) È soddisfatto/a della disponibilità della Responsabile Logistica e Coordinatrice della segreteria?	9,0	8,6	9,3
17) È soddisfatto/a dell'operato della segreteria?	8,7	8,9	9,4
18) È soddisfatto/a della disponibilità della segreteria?	8,8	8,9	9,5
19) È soddisfatto/a dell'operato del Tecnico informatico?	8,5	9,0	9,5

20) È soddisfatto/a della disponibilità del Tecnico informatico?

8,5

9,0

9,0

21) È soddisfatto/a dell'operato della referente dell'ufficio del personale?

8,6

8,3

9,1

22) È soddisfatto/a della disponibilità della referente dell'ufficio del personale?

8,6

8,3

9,1

23) È soddisfatto/a delle iniziative formative e della consulenza offerte dalla scuola?

8,0

7,7

8,4

24) È forte il suo senso di appartenenza alla scuola?

8,7

8,1

8,9

25) È soddisfatto/a dell'adeguatezza delle attrezzature e delle aule/laboratori?

8,1

8,0

7,5

26) È soddisfatto/a della pulizia dei locali della scuola?

7,4

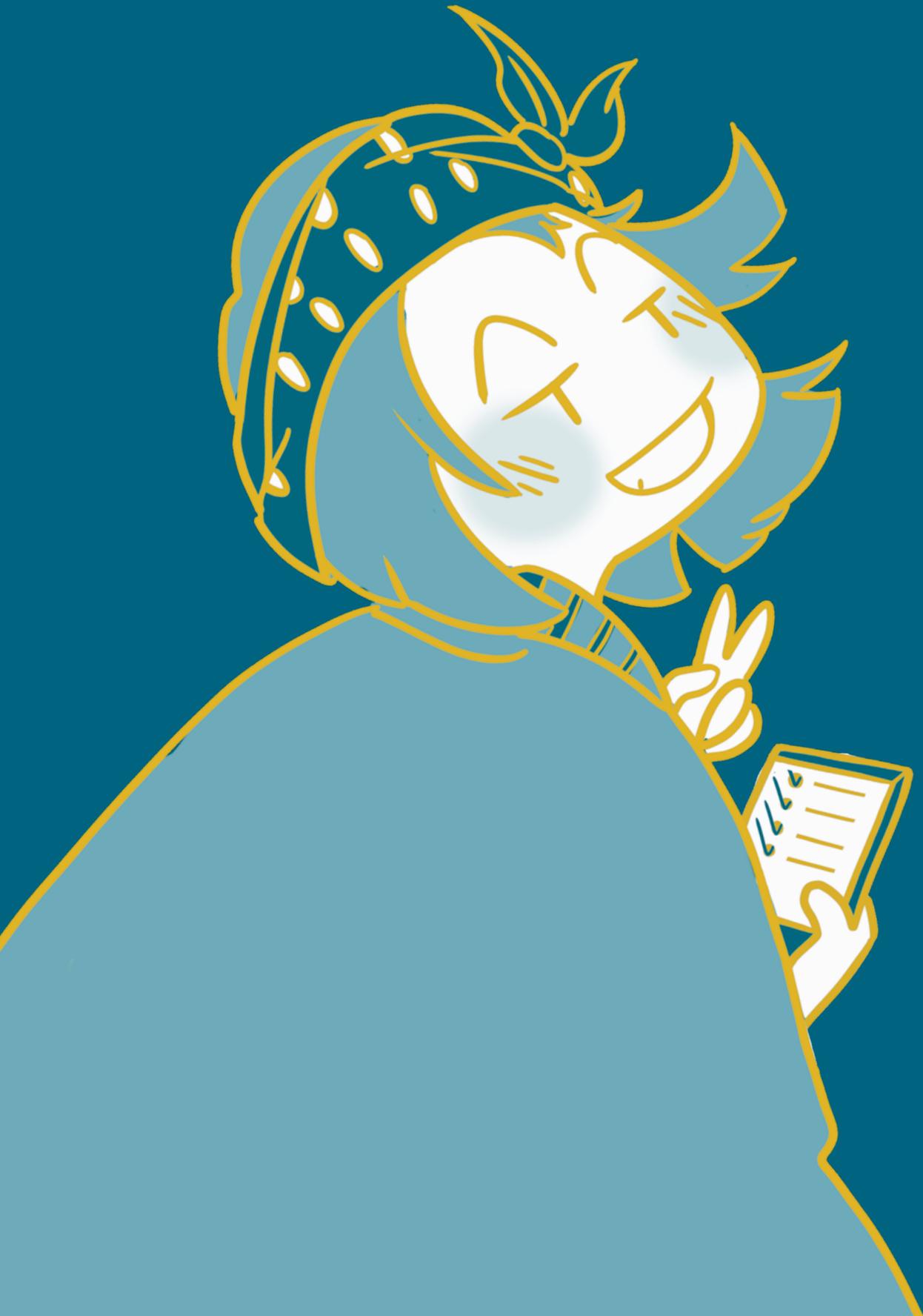
8,2

9,0

In questo caso, docenti e assistenti hanno espresso il loro livello di soddisfazione circa temi quali il **lavoro svolto**, le **attrezzature**, le **possibilità didattiche** e l'efficienza dei colleghi e della comunicazione interna, la disponibilità delle figure chiave. I risultati restituiscono un **alto livello di soddisfazione generale**, con valori mediamente superiori a **8 (8,6 per infanzia e nido, 8,3 per la primaria e 8,9 per la secondaria)**.

La **disponibilità** delle Coordinatrici, della responsabile della logistica e della segreteria risultano essere, in media, gli aspetti più apprezzati da docenti e assistenti dei diversi ordini.





La valutazione degli impatti

5



Anche nell'anno scolastico 2021/2022 la Scuola Audiofonetica ha mantenuto l'impegno verso i propri stakeholder, realizzando e sviluppando ulteriormente la **valutazione d'impatto sociale** iniziata nel 2018.

Sono stati misurati gli effetti delle attività della Scuola su famiglie, insegnanti e alunni, utilizzando lo stesso **framework teorico** di riferimento degli altri anni, in modo da garantire la comparabilità e il confronto dei risultati.

L'impatto sugli alunni è stato rilevato attraverso il punto di vista dei genitori e degli insegnanti, che si rapportano

quotidianamente con i **cambiamenti generati** su di loro dalle attività della Scuola, vivendoli anche in prima persona. I dati raccolti dai genitori e dagli insegnanti sono poi stati confrontati, al fine di ottenere il risultato più imparziale possibile. In linea con la valutazione d'impatto sociale di Social Value, la metodologia adottata fa riferimento alla **Teoria del Cambiamento**, fortemente orientata ai portatori d'interesse e al loro coinvolgimento diretto nella raccolta delle opinioni e percezioni dei percorsi di cambiamento. La Teoria del Cambiamento utilizza un framework teorico mirato a identificare i

nessi causali e i cambiamenti nella breve e lunga durata, indotti dall'attività da valutare. Il modello di riferimento è stato strutturato nel 2019 per insegnanti e genitori e ampliato nel 2021 agli ex-alunni, coinvolgendo i gruppi di stakeholder mediante **focus group**. Tali incontri sono serviti a **definire le dimensioni dell'impatto** e i relativi indicatori quantitativi, oltre a individuare gli effetti generati dall'attività della Scuola sulle persone e, tra tali effetti, cosa ha più valore per loro. Gli indicatori di quantificazione definiti sono poi stati tradotti in item e domande per un questionario semi-strutturato, somministrato online a un campione più ampio di stakeholder, con l'obiettivo di **misurare quantitativamente gli indicatori d'impatto**.



Per ogni gruppo di portatori d'interesse, sono stati strutturati **questionari specifici**, diversificando le dimensioni d'impatto, costituite da un ventaglio di competenze, capacità e attitudini di natura relazionale, culturale, psicologica, oltre a variabili comportamentali capaci di favorire e generare cambiamenti.

Avendo la necessità di connettere i cambiamenti generati sui soggetti beneficiari alle attività svolte nella Scuola in un determinato tempo, stabilendo anche il nesso causale, le domande sono state formulate nel seguente modo: *"Se pensi allo scorso anno scolastico (2021/2022), in che misura reputi che la Scuola Audiofonetica abbia generato un CAMBIAMENTO [...]"* (per famiglie e insegnanti); *"Quali sensazioni ti dava frequentare la Scuola Audiofonetica? Secondo quello che è il tuo ricordo oggi [...]"*, *"Aver frequentato la Scuola Audiofonetica ha modificato i seguenti aspetti della tua persona? In che termini?"*, *"La Scuola Audiofonetica mi ha aiutato/a a..."* (per ex-alunni).

Le domande prevedono una risposta chiusa, utilizzando scale di valutazione numeriche da 1 a 5 (1 = molto peggiorato, 5 = molto migliorato; oppure 1 = per niente, 5 = molto).

Nelle seguenti pagine sono riportate le valutazioni espresse tramite indicatori numerici.

La voce delle famiglie

I genitori hanno potuto esprimere la loro opinione sui cambiamenti percepiti su se stessi e sui loro figli, attraverso le dimensioni d'impatto riportate di seguito.

ALUNNI

BENESSERE PSICOSOCIALE

RAPPORTO CON LA SCUOLA

RELAZIONI CON GLI ALTRI

GENITORI

CRESCITA PERSONALE

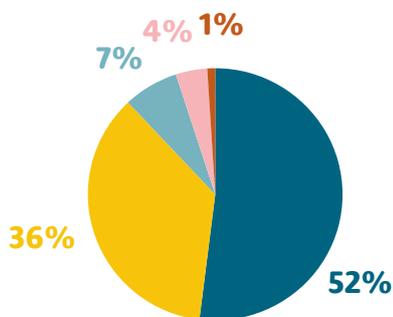
RAPPORTO CON LA SCUOLA

RAPPORTO CON I FIGLI

“La serenità delle mie figlie nel venire a scuola è l'elemento principale che fa sì che per me sia la migliore scuola che potessi scegliere

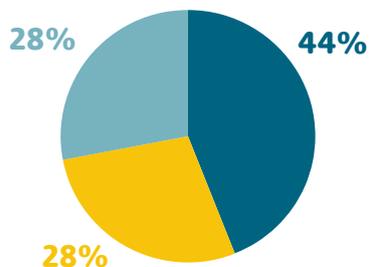
QUANTI FIGLI HAI?

1 2 3 4 5



ORDINE SCOLASTICO

INFANZIA
PRIMARIA
SECONDARIA I°

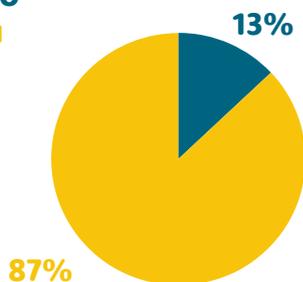


La partecipazione alla ricerca è stata ancora più positiva degli anni passati, con **155 famiglie** (11% in più dell'edizione passata) rappresentanti **216 alunni** (il 31% degli iscritti).

Le caratteristiche principali del campione che ha preso parte alla ricerca sono rappresentate nei grafici a torta.

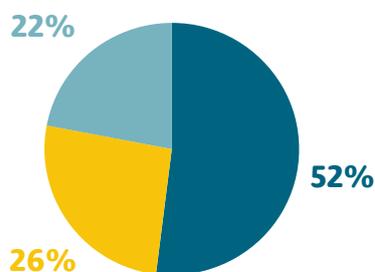
UNO O PIÙ DEI TUOI FIGLI HA UNA DISABILITÀ CERTIFICATA?

NO
SI



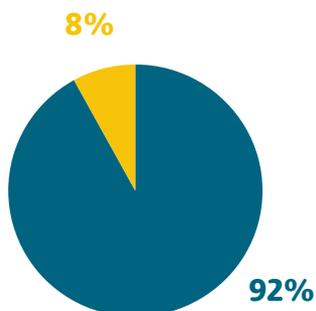
TIPO DI DISABILITÀ

SENSORIALE UDITIVA
PSICHICA
PLURIMA



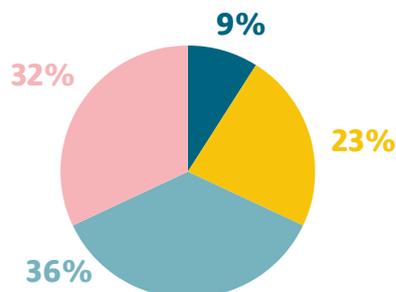
HAI FREQUENTATO A TUA VOLTA LA SCUOLA AUDIOFONETICA?

NO
SI



SE SÌ, IN CHE ORDINE DI SCUOLA?

NIDO
INFANZIA
PRIMARIA
SECONDARIA I°



GLI IMPATTI SUGLI STUDENTI SECONDO I GENITORI

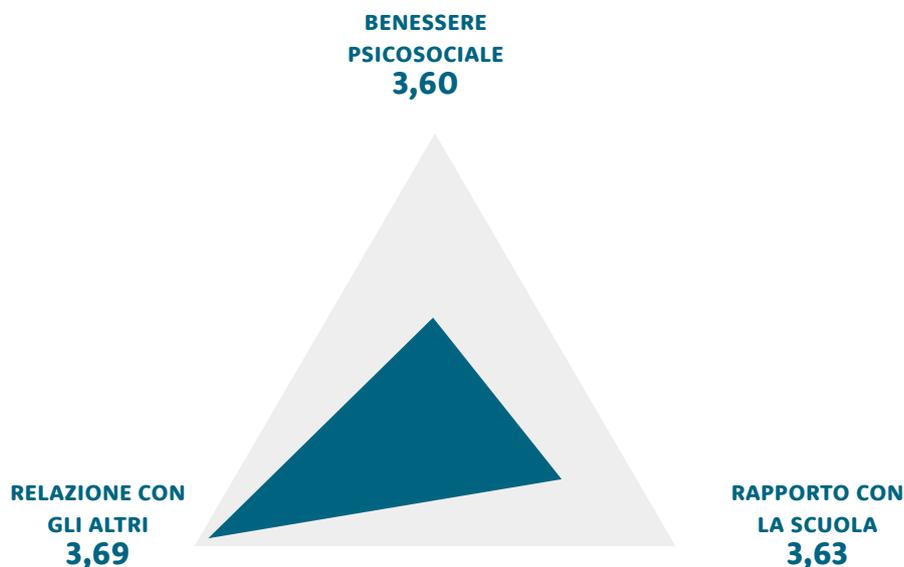
Dall'indagine è emerso che, durante l'anno scolastico 2021/2022, i genitori hanno percepito un **miglioramento elevato** nella vita dei propri figli, per quanto riguarda quasi tutti gli aspetti considerati.

Il cambiamento maggiore rilevato dai genitori riguarda la dimensione della **relazione con gli altri**, che implica la capacità di socializzare con i coetanei, di relazionarsi con la diversità, di crescere sviluppando interesse per tematiche sociali e ambientali.

La seconda dimensione di cambiamento per importanza è il **rapporto con la Scuola**, che si concretizza nel crescente senso di appartenenza alla comunità scolastica, nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e nell'andare a scuola con entusiasmo.

Anche il **benessere psicosociale individuale** degli studenti è aumentato frequentando la Scuola. I genitori, infatti, hanno riscontrato un incremento dell'autonomia e indipendenza, della capacità di integrarsi con il gruppo, sia in classe sia fuori di essa, consolidando la propria autostima e sicurezza.

IMPATTI SUGLI STUDENTI SECONDO I GENITORI: DIMENSIONI D'IMPATTO [SCALA 1-5]



**IMPATTI SUGLI
STUDENTI SECONDO
I GENITORI:
RELAZIONI CON GLI
ALTRI [SCALA 1-5]**



**IMPATTI SUGLI
STUDENTI SECONDO
I GENITORI:
RAPPORTO CON LA
SCUOLA [SCALA 1-5]**



**IMPATTI SUGLI
STUDENTI SECONDO
I GENITORI:
BENESSERE
PSICOSOCIALE
[SCALA 1-5]**





GLI IMPATTI SUI GENITORI E SULLA FAMIGLIA

L'attività della Scuola Audiofonetica ha un impatto anche sui genitori, che sperimentano il cambiamento insieme ai propri figli.

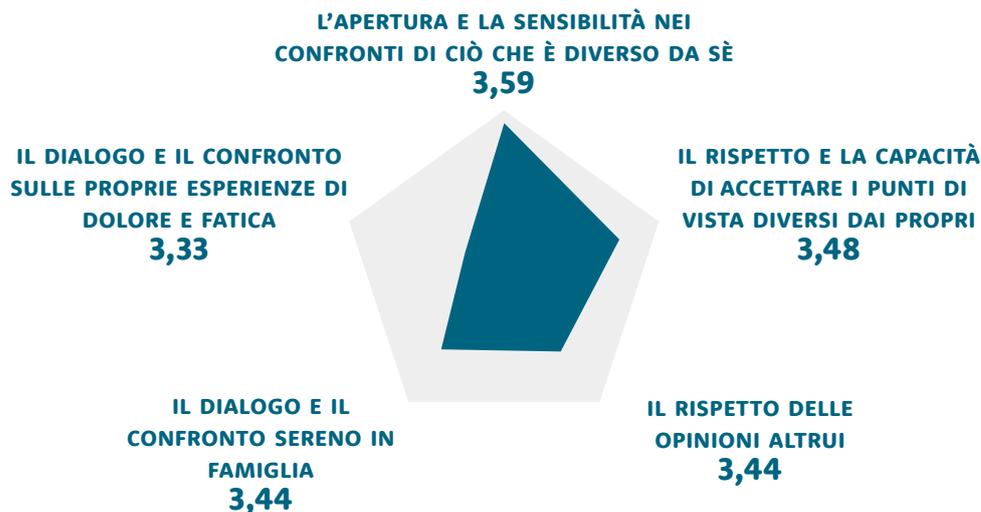
La dimensione che riporta i cambiamenti più significativi è quella relativa alla **crescita personale**, che implica una maggiore apertura e sensibilità verso ciò che è diverso e la capacità di accettare punti di vista differenti.

Le dimensioni del **rapporto con i figli** e del **rapporto con la Scuola**, invece, hanno avuto un impatto paritario sulle famiglie. Interessante notare l'alto grado di cambiamento nella condivisione e collaborazione con gli insegnanti, riscontrato dai genitori nel rapportarsi con la Scuola.

**“Grazie perché siete
attenti ai singoli bisogni
dei nostri bambini**

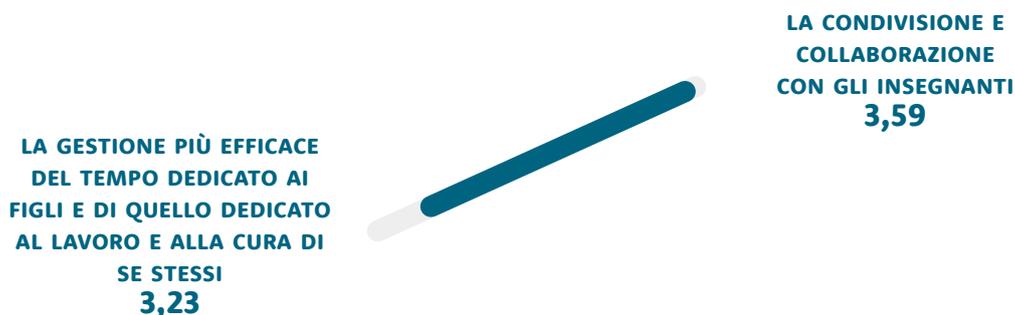
IMPATTI SUI GENITORI: CRESCITA PERSONALE

[SCALA 1-5]



IMPATTI SUI GENITORI: RAPPORTO CON LA SCUOLA

[SCALA 1-5]



IMPATTI SUI GENITORI: RAPPORTO CON I FIGLI

[SCALA 1-5]



VALUTAZIONE QUALITATIVA

Nel questionario strutturato per rilevare gli impatti su genitori e famiglie, è stata inserita una sezione per la **valutazione qualitativa**, con uno spazio per elencare **tre pregi** e dare **tre spunti di miglioramento** alla Scuola. I suggerimenti sono stati poi analizzati dalla direzione, che li ha accolti come spunto di riflessione e perfezionamento dei processi.

L'*approccio pedagogico* è risultato essere l'aspetto più citato tra i punti di forza della Scuola, insieme alle *attività didattiche*, che comprendono: metodo d'insegnamento, offerta formativa, laboratori e attività artistiche proposte fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Inoltre, una percentuale considerevole dei genitori ha menzionato tra i pregi *l'Attenzione alla disabilità, all'inclusione e all'aggregazione*, che sono tra i valori fondanti della Scuola. Altri punti di forza della Scuola emersi sono: *l'attenzione che*

la Scuola Audiofonetica dà a ogni singolo alunno, con le sue particolarità; la disponibilità della Scuola e la sua apertura al dialogo con le famiglie, la qualità dell'insegnamento e la professionalità dei suoi insegnanti; l'efficiente gestione scolastica, gli spazi accoglienti e i servizi offerti, come l'orario prolungato e il servizio di trasporto.

Tra i suggerimenti di miglioramento, invece, viene menzionata la possibilità di *incrementare ulteriormente la comunicazione scuola/famiglia* e di migliorare ulteriormente il servizio *mensa* (nel questionario di soddisfazione ha ricevuto un punteggio medio di 7,55, rilevando il grande sforzo effettuato dalla Scuola per migliorare tale servizio nell'a.s. 21/22, a fronte del 6,57 dell'a.s. 20/21); mentre una percentuale non trascurabile di genitori rispondenti ha dichiarato che non ritiene necessarie ulteriori implementazioni alla gestione della Scuola.



“La cultura del confronto e di come la diversità aiuti a riscoprirsi grandi sono il cuore di Scuola Audiofonetica / G. Bonoris: per questo i suoi insegnanti, allievi e famiglie -in primis- hanno il dovere di contribuire a tutelare / incrementare questo patrimonio. Per questo progetto educativo l’ho scelta come mondo scuola per la mia famiglia. Allo stesso tempo è importante che le alunne, gli alunni e i genitori imparino a essere responsabili di quanto avviene nella vita scolastica, correggendo comportamenti che possono alterarne od ostacolarne l’armonia. In questo modo le alunne e gli alunni della nostra scuola potranno essere il miglior supporto e compagno di crescita per i compagni di classe e per le loro famiglie. Grazie!

La voce degli insegnanti

Anche gli insegnanti hanno potuto esprimere un'opinione sui cambiamenti percepiti in prima persona e dai loro studenti, attraverso le stesse dimensioni d'impatto riportate per alunni e genitori.

La compilazione del questionario online ha coinvolto un campione di **51 insegnanti** (tasso di rispondenza del 71%) e ben rappresenta i diversi ordini scolastici. Nel dettaglio, c'è stata una leggera maggioranza di adesioni da parte degli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, rispetto a Nido e Scuola dell'infanzia.

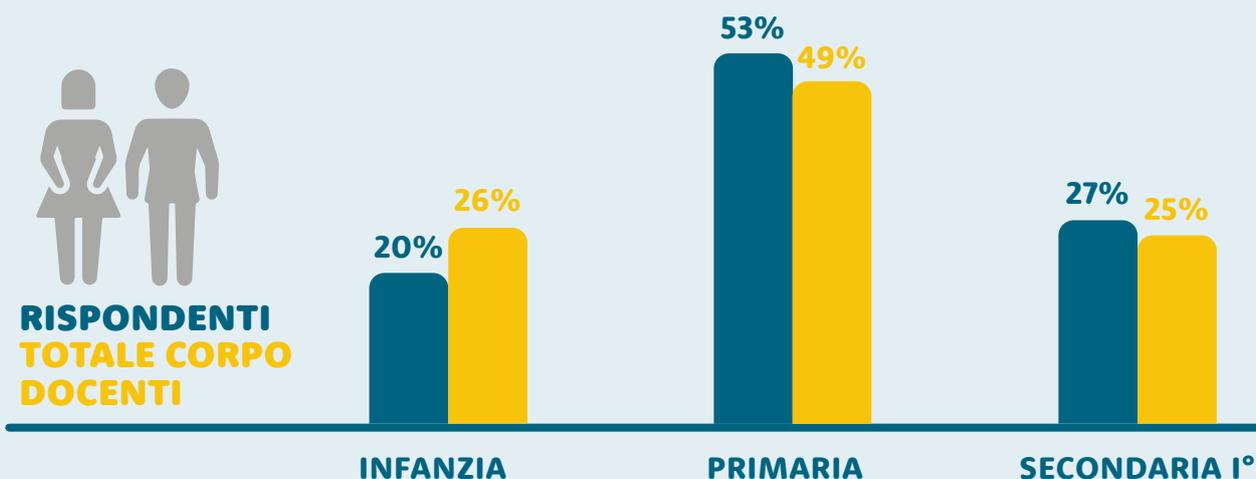
ALUNNI

- BENESSERE PSICOSOCIALE
- RAPPORTO CON LA SCUOLA
- RELAZIONI CON GLI ALTRI

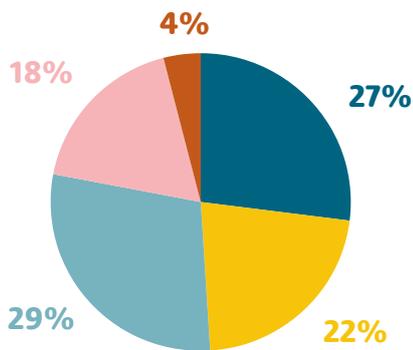
INSEGNANTI

- SVILUPPO PROFESSIONALE
- SVILUPPO PERSONALE
- AUTOEFFICACIA EDUCATIVA

CORPO DOCENTE PER ORDINI SCOLASTICI

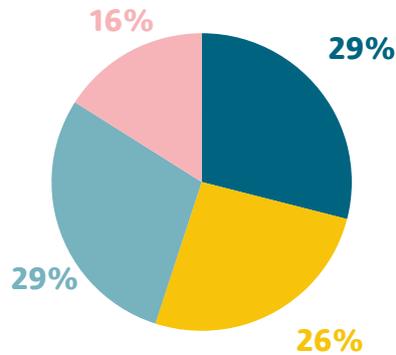


ETÀ



< 30 ANNI
31 - 40 ANNI
41 - 50 ANNI
51 - 60 ANNI
> 60 ANNI

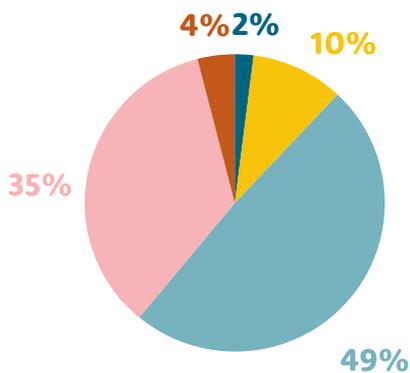
ANNI DI ESPERIENZA



DA 2 A 5 ANNI
DA 5 A 10 ANNI
DA 10 A 20 ANNI
> 20 ANNI

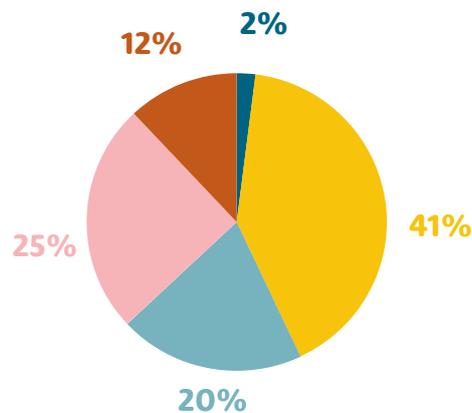
L'età media del target di riferimento è di **39 anni**, in linea con un corpo docenti piuttosto giovane, che ha dimostrato di avere un **livello di preparazione** molto alto con una media di **anni di esperienza** pari a 11,4. Inoltre, in media restano nella Scuola per 9,5 anni, un dato che sta a indicare un buon livello di stabilità.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE



< 10 ORE
11 - 18 ORE
19 - 24 ORE
25 - 34 ORE
> 35 ORE

ANNI IN AUDIOFONETICA



PRIMO ANNO
DA 2 A 5 ANNI
DA 5 A 10 ANNI
DA 10 A 20 ANNI
> 20 ANNI

GLI IMPATTI SUGLI STUDENTI SECONDO GLI INSEGNANTI

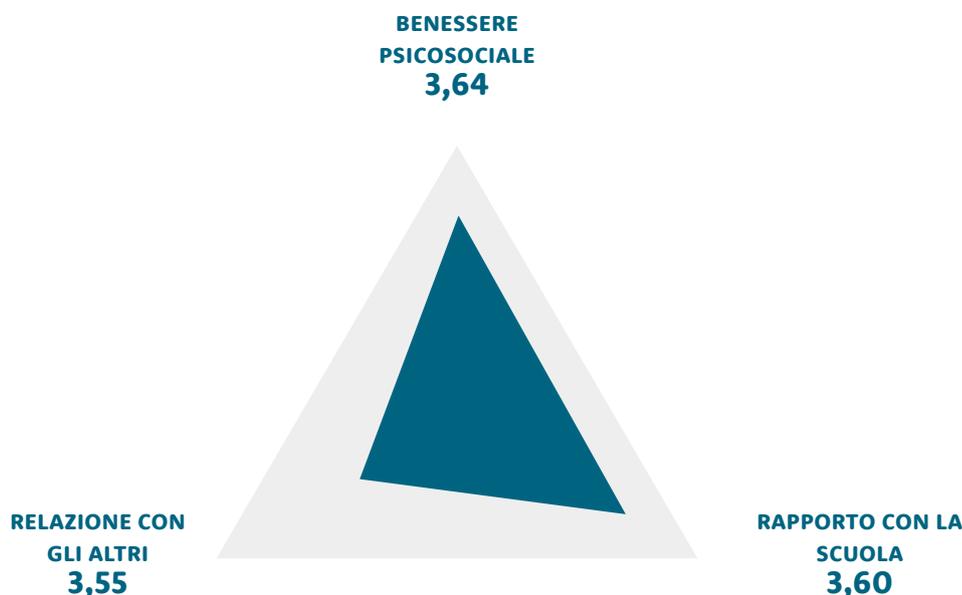
Anche agli insegnanti rivelano che le attività della Scuola Audiofonetica hanno un impatto considerevole sugli studenti. Tutti gli aspetti indagati nel questionario riportano un valore d'impatto superiore alla media della scala valutativa.

Il punto di vista degli insegnanti si distingue da quello dei genitori, rispetto alle dimensioni maggiormente impattate. Infatti, gli insegnanti riscontrano **cambiamenti maggiori** per gli studenti nelle dimensioni del **benessere psicosociale**, in particolare per quanto riguarda l'indipendenza e l'autonomia, e **rapporto con la scuola**,

specialmente in riferimento all'indipendenza e autonomia, all'integrazione nel gruppo, alla sicurezza e autostima.

La dimensione della **relazione con gli altri** risulta avere una rilevanza minore rispetto alle altre due, ma evidenzia un discreto impatto sulla capacità di accettare la diversità, di condividere con gli altri e sviluppare una sensibilità verso tematiche sociali e ambientali.

IMPATTO SUGLI STUDENTI SECONDO GLI INSEGNANTI: DIMENSIONI D'IMPATTO [SCALA 1-5]



IMPATTO SUGLI STUDENTI SECONDO GLI INSEGNANTI: BENESSERE PSICOSOCIALE

[SCALA 1-5]



IMPATTO SUGLI STUDENTI SECONDO GLI INSEGNANTI: RAPPORTO CON LA SCUOLA

[SCALA 1-5]



IMPATTO SUGLI STUDENTI SECONDO GLI INSEGNANTI: RELAZIONI CON GLI ALTRI

[SCALA 1-5]



GLI IMPATTI SUGLI STUDENTI SECONDO GENITORI E INSEGNANTI

Le opinioni di genitori e insegnanti, relative all'impatto delle attività scolastiche sugli studenti, sono state confrontate per creare un **indice d'impatto triangolato**.

Il confronto permette di superare punti di vista parziali e preconcetti legati al ruolo ricoperto nella vita di bambini e giovani studenti. Nella seguente tabella, i valori attribuiti dai due gruppi di stakeholder sono stati mediati. I cambiamenti più

rilevanti riguardano **l'incremento dell'indipendenza e dell'autonomia**, il piacere di andare a scuola e l'accettazione delle diversità.

Rispetto ai docenti, i genitori hanno attribuito punteggi più alti alla maggior parte degli item di cambiamento, valorizzando maggiormente il lavoro fatto dalla Scuola Audiofonetica.

BENESSERE PSICOSOCIALE

	INDICE D'IMPATTO [SCALA 1-5] (MEDIA)			INDICE D'IMPATTO TRIANGOLAZIONE
	GENITORI	INSEGNANTI	DELTA	
La loro indipendenza e autonomia	3,86	3,80	0,06	3,83
La loro integrazione nel gruppo classe e Scuola	3,75	3,73	0,03	3,74
La sicurezza in se stessi e la loro autostima	3,74	3,65	0,09	3,69
La loro serenità e spensieratezza	3,42	3,65	-0,23	3,53
L'acquisizione di regole di comportamento	3,54	3,47	0,07	3,51
La gestione della rabbia e degli sbalzi di umore	3,28	3,55	-0,27	3,42

RAPPORTO CON LA SCUOLA

	INDICE D'IMPATTO [SCALA 1-5] (MEDIA)			INDICE D'IMPATTO TRIANGOLOZIONE
	GENITORI	INSEGNANTI	DELTA	
Il loro piacere di andare a Scuola	3,63	3,94	-0,32	3,78
Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica	3,75	3,67	0,08	3,71
L'acquisizione di un metodo di studio orientato alle competenze	3,70	3,61	0,09	3,65
La loro partecipazione ad attività extrascolastiche	3,44	3,18	0,26	3,31

RELAZIONI CON GLI ALTRI

L'accettazione delle diversità	3,83	3,69	0,15	3,76
La loro socialità con i coetanei	3,86	3,53	0,33	3,69
La loro capacità di condividere	3,63	3,67	-0,03	3,65
Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali e ambientali	3,70	3,57	0,13	3,64
Il loro rispetto per gli altri	3,61	3,53	0,08	3,57
Il loro comportamento a casa e con la famiglia	3,54	3,33	0,20	3,43

GLI IMPATTI SUGLI INSEGNANTI

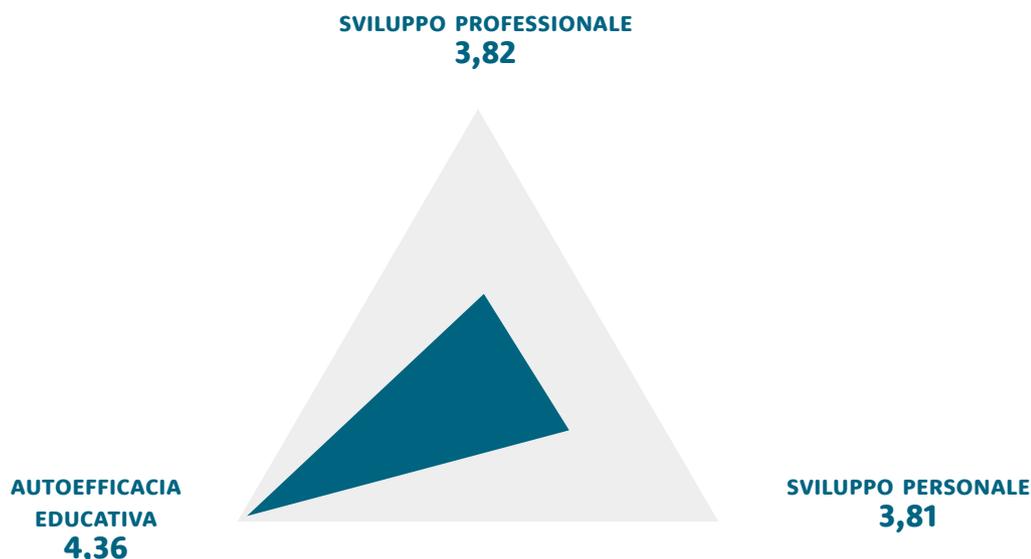
Anche gli impatti rilevati dagli insegnanti sulla propria persona sono risultati positivi per tutte le dimensioni indagate. In particolare, quella che risulta essere più impattante è la **l'autoefficacia educativa**, che comprende il valore del proprio lavoro e della Scuola e l'importanza del ruolo educativo.

Lavorare nella Scuola Audiofonetica sembra prima di tutto **motivare gli insegnanti** (nell'essere e voler essere un insegnante), influenzando anche la loro capacità di coinvolgere tutti gli studenti e di instaurare relazioni positive con le famiglie.

La seconda dimensione più rilevante per impatto è lo **sviluppo professionale**, che include la capacità degli insegnanti di valorizzare ogni singolo alunno, di collaborare con i colleghi e di insegnare agli studenti il valore della collaborazione per raggiungere un obiettivo comune.

Infine, segue la dimensione dello **sviluppo personale**, che descrive la sensazione degli insegnanti di aver sviluppato maggiore sensibilità nei confronti della disabilità e la capacità di far fronte agli imprevisti.

IMPATTI SUGLI INSEGNANTI DIMENSIONI D'IMPATTO [SCALA 1-5]



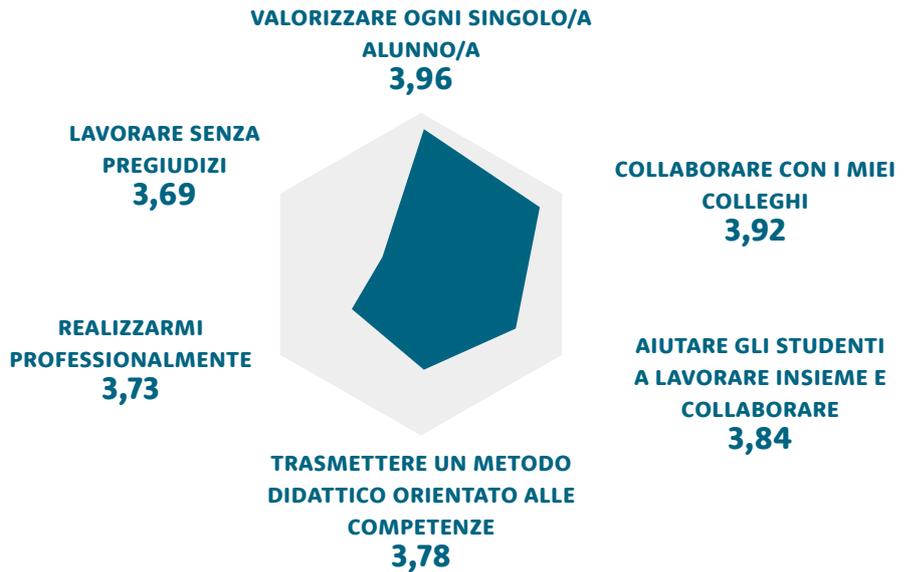
IMPATTI SUGLI INSEGNANTI: AUTOEFFICACIA EDUCATIVA

[SCALA 1-5]



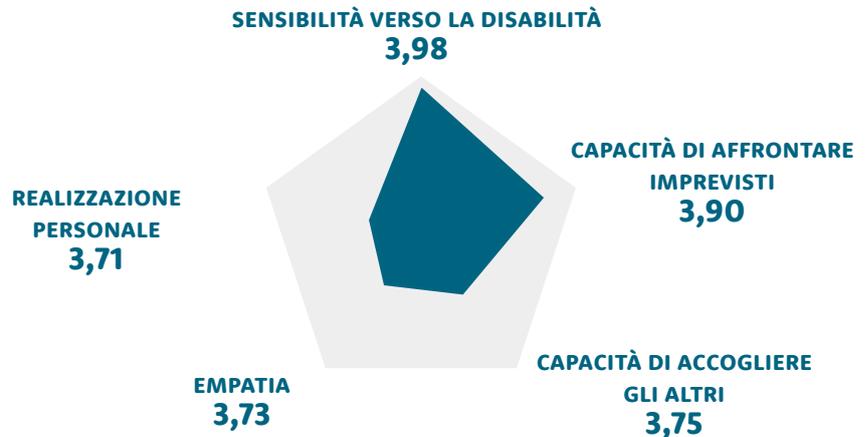
IMPATTI SUGLI INSEGNANTI: SVILUPPO PROFESSIONALE

[SCALA 1-5]



IMPATTI SUGLI INSEGNANTI: SVILUPPO PERSONALE

[SCALA 1-5]



“Sono orgogliosa e grata di insegnare in questa Scuola. È stata per me una naturale scelta di vita.



VALUTAZIONE QUALITATIVA

Anche il questionario strutturato per i docenti presenta una **sezione qualitativa**, dove poter indicare liberamente tre punti di forza e tre spunti di miglioramento. Entrambi gli input sono poi stati trattati mediante analisi tematica e utilizzati dalla direzione come spunto di riflessione e perfezionamento.

Tra i **pregi** menzionati dagli insegnanti vi sono i **valori fondanti** della Scuola Audiofonetica, quali: accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità; oltre a collaborazione tra colleghi, apertura e ascolto e attenzione alle esigenze dei singoli bambini. Gli altri punti di forza dell'Istituto evidenziati sono il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la presenza di molteplici figure professionali.

Gli aspetti più citati come **spunti di miglioramento** riguardano, invece, il potenziamento della formazione insegnanti, la necessità di ridimensionare l'interferenza dei genitori nelle scelte degli insegnanti e di un adeguamento contrattuale per la valorizzazione dell'operato del corpo docenti, essendo il contratto collettivo nazionale per le scuole paritarie meno remunerativo rispetto a quello statale. È importante sottolineare che questo aspetto è stato citato meno volte rispetto alla rilevazione precedente, probabilmente grazie agli adeguamenti salariali realizzati dalla Fondazione Cavalleri all'inizio dell'a.s. 2022/2023.



“La scuola Audiofonetica è una scelta. Chi lavora qui è consapevole dell’impegno di tutti quelli che ne fanno parte. Ecco perché questa scuola funziona ...perché ognuno svolge con passione e determinazione il proprio ruolo in stretta collaborazione con tutti.

La voce degli ex-alunni

Gli ex-alunni hanno potuto esprimere il loro parere sui cambiamenti percepiti, attraverso le seguenti dimensioni d'impatto:

EX-ALUNNI

COSA PERMANE NELLA MEMORIA

APPRENDIMENTO E DIDATTICA

COMPETENZE PERSONALI

COMPETENZE RELAZIONALI

CONTAMINARE IL MONDO ESTERNO

INCLUSION&DIVERSITY

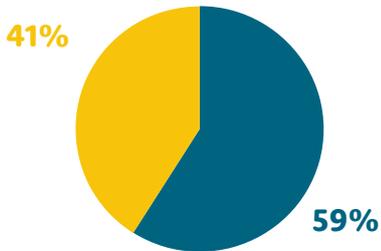
NETWORK

La percentuale di ex-alunni che hanno partecipato alla survey è minore rispetto agli altri stakeholder, perché in molti casi è stato difficile raggiungerli, essendo la Scuola in possesso degli indirizzi email dei genitori e, per ovvie ragioni, non di quelli dei diretti interessati. Inoltre, il campione è limitato a causa dell'esigenza di coinvolgere ex-studenti maggiorenni e dal fatto che alcuni avessero già partecipato alla survey l'anno passato.

I rispondenti al questionario per gli **ex-alunni** sono stati 17, con un'età compresa tra i 18 e i 25 anni e per la maggior parte di sesso femminile (59%). Il gruppo di rispondenti è eterogeneo: il 18% ha una disabilità, il 6% ha disabilità sensoriale uditiva e predilige l'utilizzo della

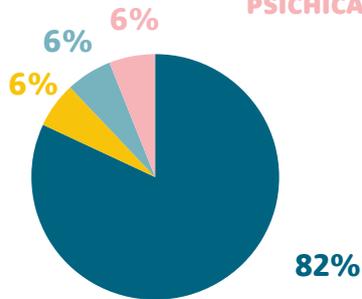
SESSO

F
M



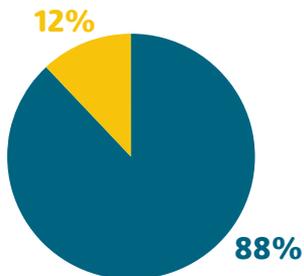
DISABILITÀ

NESSUNA
SENSORIALE UDITIVA
MOTORIA
PSICHICA



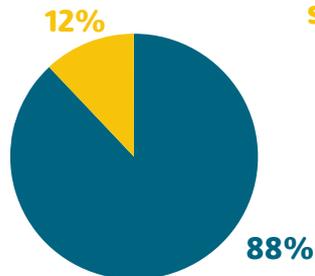
NEL TUO PERCORSO SCOLASTICO SUCCESSIVO, SEI MAI STATO/A BOCCIATO/A?

NO
SI



DURANTE IL TUO PERCORSO DI STUDI, HAI CAMBIATO SCUOLA SECONDARIA?

NO
SI

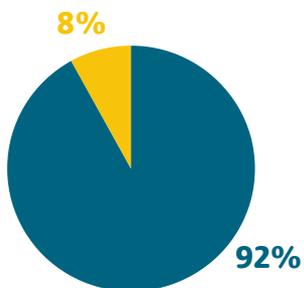


comunicazione verbale a quello della LIS. Inoltre, tutti gli studenti sordi rispondenti al questionario hanno usufruito dei servizi di logopedia e logogenia quando frequentavano la Scuola.

Nella maggior parte dei casi gli ex-studenti rispondenti hanno proseguito la propria carriera scolastica senza essere mai bocciati (88%) e ottenendo diversi titoli di studio.

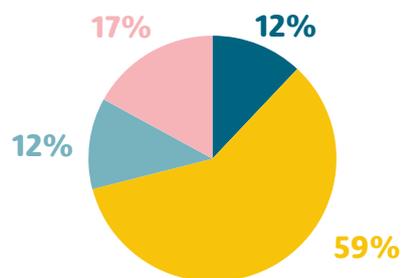
DURANTE IL TUO PERCORSO DI STUDI, HAI CAMBIATO FACOLTÀ UNIVERSITARIA?

NO
SI



TITOLO DI STUDI CONSEGUITO?

LICENZA MEDIA
LICENZA SUPERIORE
LAUREA TRIENNALE
LAUREA SPEC./MASTER



La percentuale di ex-studenti che sono nella possibilità di lavorare full-time, ovvero che hanno terminato il percorso di studi, e che effettivamente hanno un impiego a tempo pieno è del 67%.

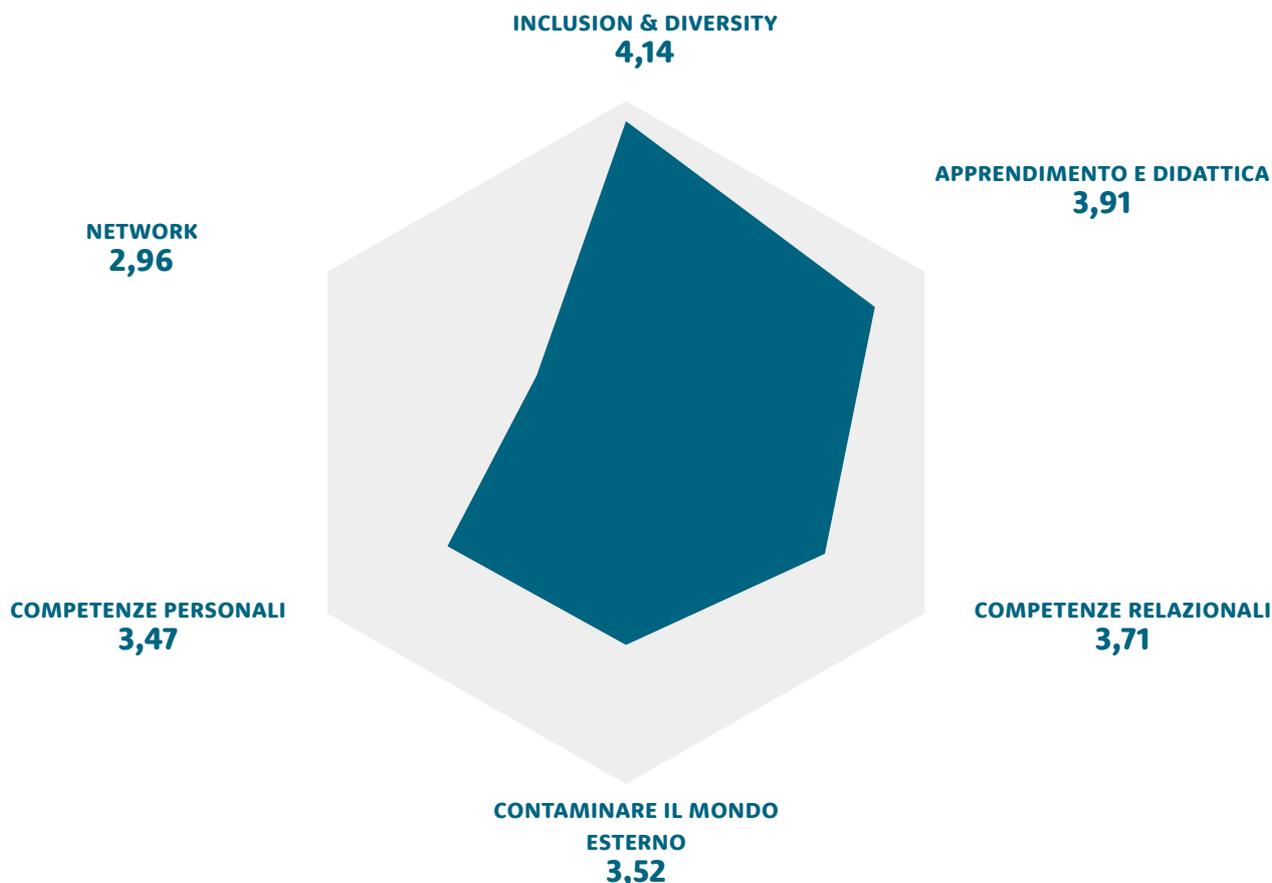
GLI IMPATTI SUGLI EX-ALUNNI

Il gruppo degli ex-alunni è quello che ha riscontrato **i cambiamenti più significativi**, soprattutto per quanto riguarda la dimensione dell'inclusione e valorizzazione delle diversità.

Questi due aspetti riflettono il sistema valoriale della Scuola e gli obiettivi che vengono perseguiti con l'attività didattica. I cambiamenti generati da queste ultime sugli studenti risultano essere: la capacità per i sordi di comunicare con le persone udenti, di considerare la diversità come valore e occasione di arricchimento, la conseguente volontà di contrastare l'intolleranza, i razzismi e gli stereotipi.

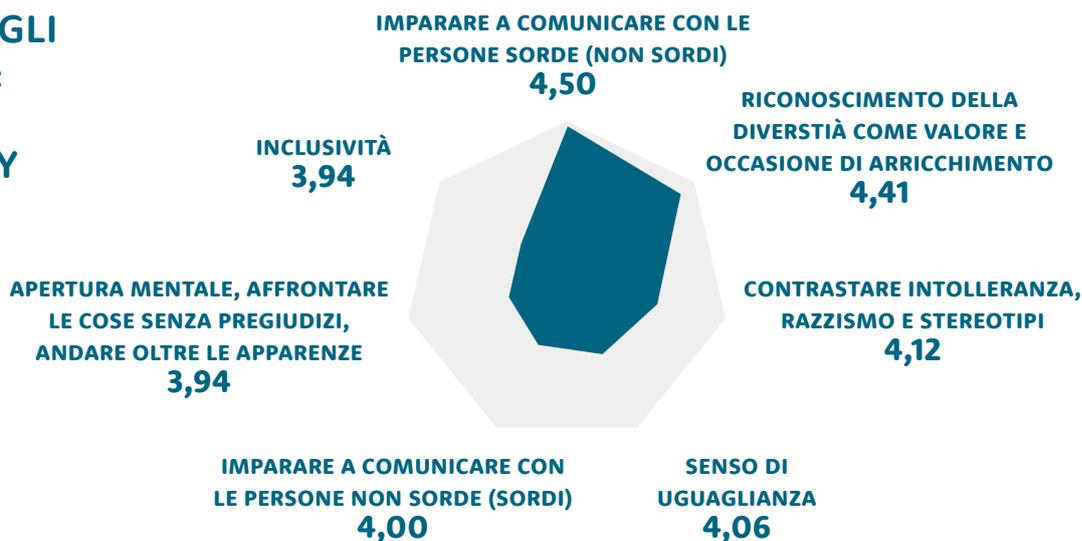
La seconda dimensione più rilevante per portata di cambiamento è risultata essere quella legata all'apprendimento e alla didattica. Infatti, dalle risposte degli ex-alunni emerge un indice di **successo scolastico** pari a un voto medio del titolo di studio più alto conseguito dai rispondenti pari a 8,1 su 10). I risultati ottenuti in termini di **competenze acquisite** al termine del ciclo di studi (conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere) sono elevati.

IMPATTI SUGLI EX-ALUNNI: DIMENSIONI D'IMPATTO [SCALA 1-5]



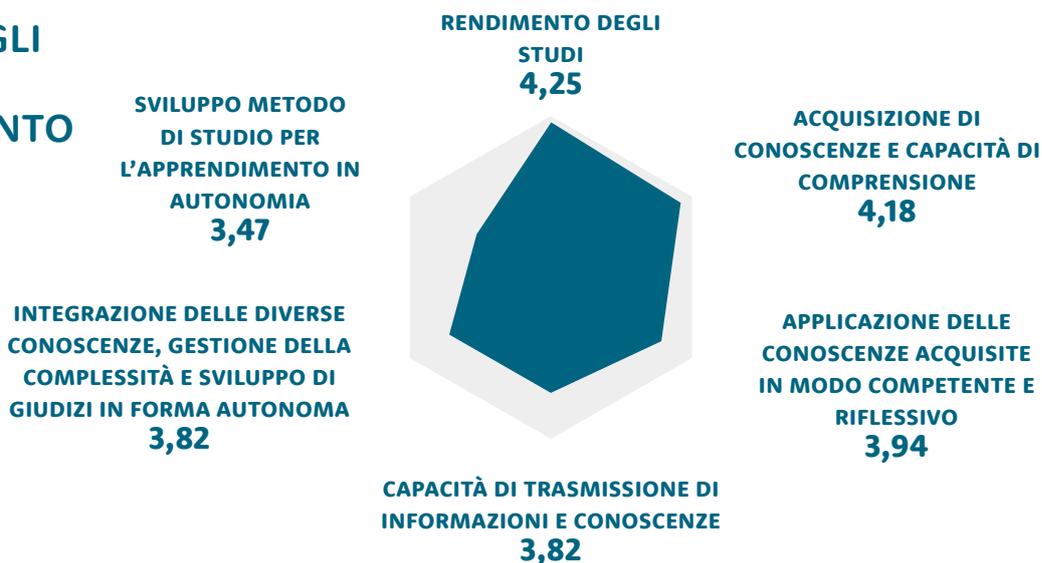
IMPATTI SUGLI EX-ALUNNI: INCLUSION & DIVERSITY

[SCALA 1-5]



IMPATTI SUGLI EX-ALUNNI: APRENDIMENTO E DIDATTICA

[SCALA 1-5]

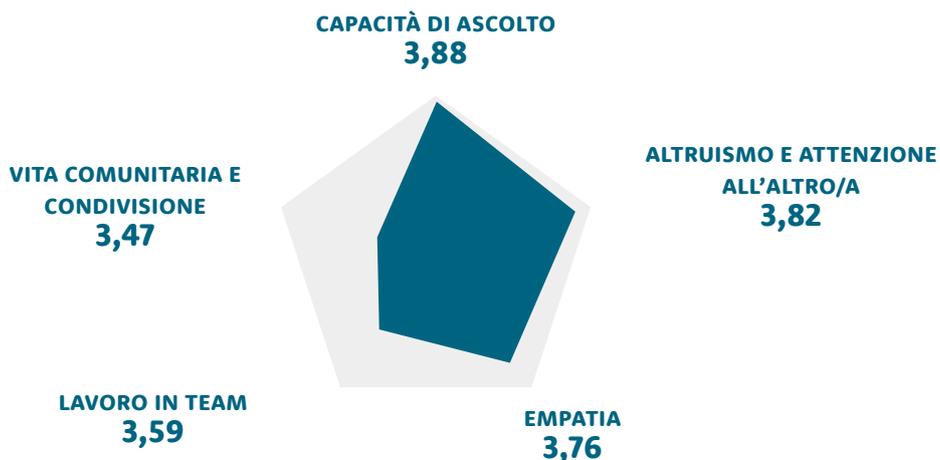


Lo sviluppo delle **competenze relazionali** è la terza dimensione per portata d'impatto. Gli ex-alunni dichiarano che frequentare la Scuola Audiofonetica li ha aiutati a sviluppare la capacità di ascolto, l'altruismo, l'attenzione verso altri e l'empatia.

Infine, la dimensione della **socialità** risulta essere quella su cui è più difficile generare cambiamenti duraturi. I rispondenti riportano infatti un indice di impatto più basso rispetto alla creazione di relazioni durature con gli insegnanti e con le famiglie della comunità scolastica.

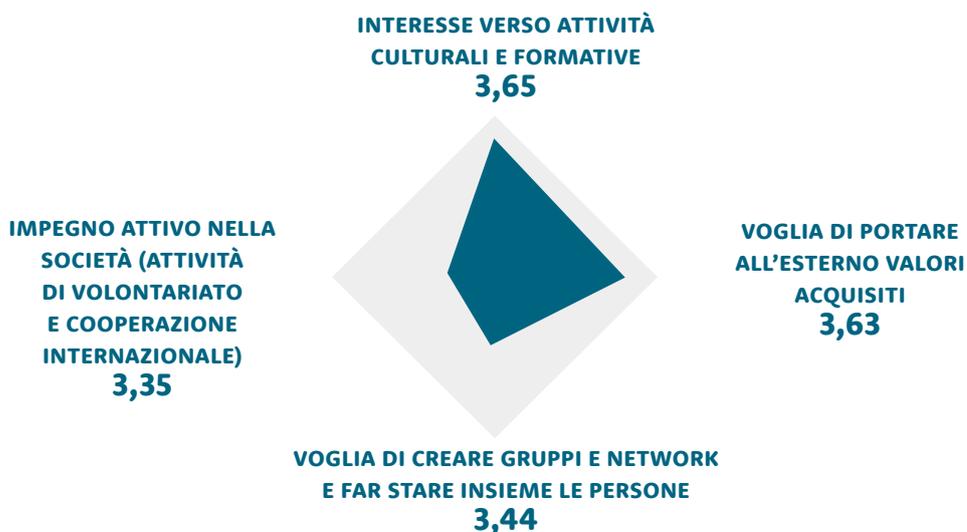
IMPATTI SUGLI EX-ALUNNI: COMPETENZE RAZIONALI

[SCALA 1-5]



IMPATTI SUGLI EX-ALUNNI: CONTAMINARE IL MONDO ESTERNO

[SCALA 1-5]



IMPATTI SUGLI EX-ALUNNI: COMPETENZE PERSONALI

[SCALA 1-5]



IMPATTI SUGLI EX-STUDENTI: NETWORK

[SCALA 1-5]



“È da riconoscere che la scuola mi abbia messo a contatto con la realtà complessa che vivono le persone sorde e, per estensione, tutti quelli che hanno delle difficoltà che limitano la loro vita. Quest’opportunità l’ho avuta solo in questa occasione.

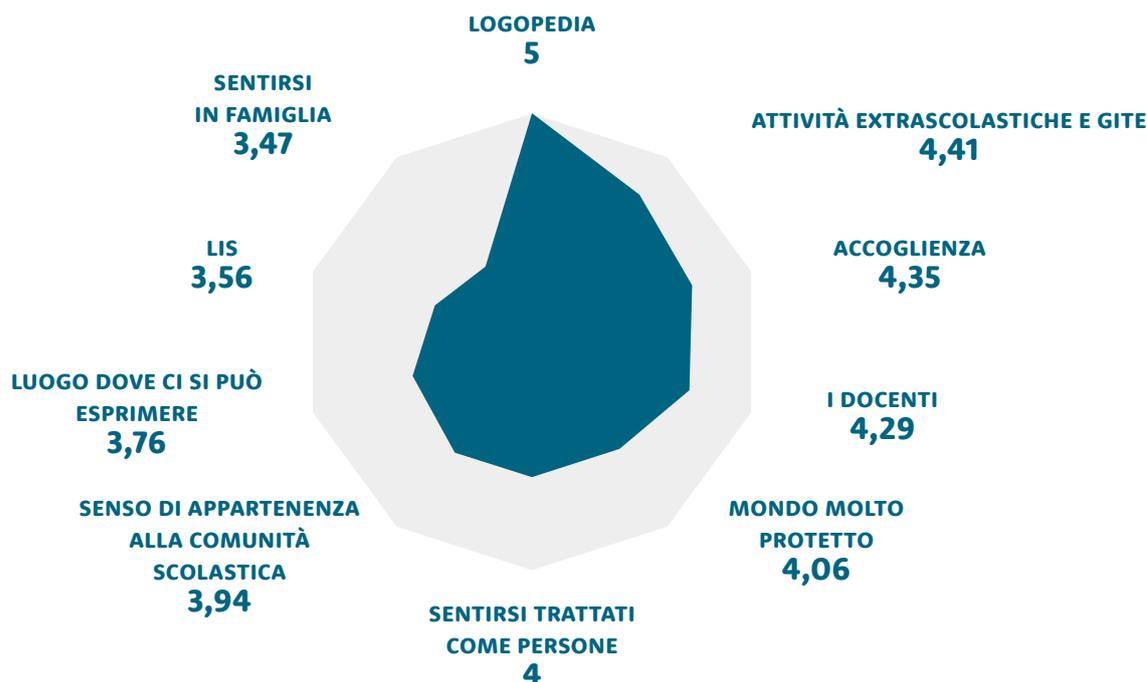


ANALISI QUALITATIVA

Gli aspetti che gli ex-alunni individuano come distintivi della Scuola sono il servizio di logopedia, le attività extrascolastiche e le gite di più giorni, così come l'accoglienza, gli insegnanti e la centralità della loro persona.

Questi aspetti sono risultati essere molto preziosi durante la frequentazione della Scuola, tanto da rimanere impressi nella memoria degli ex-alunni anche a distanza di anni.

IMPATTI SUGLI EX-ALUNNI: COSA PERMANE NELLA MEMORIA [SCALA 1-5]





“Ricordo con affetto gli anni trascorsi all’interno della scuola soprattutto per il legame instaurato con i docenti e il senso di familiarità che mi ha permesso di vivere i miei anni scolastici in modo sereno nonostante diverse problematiche.



La performance economica



6

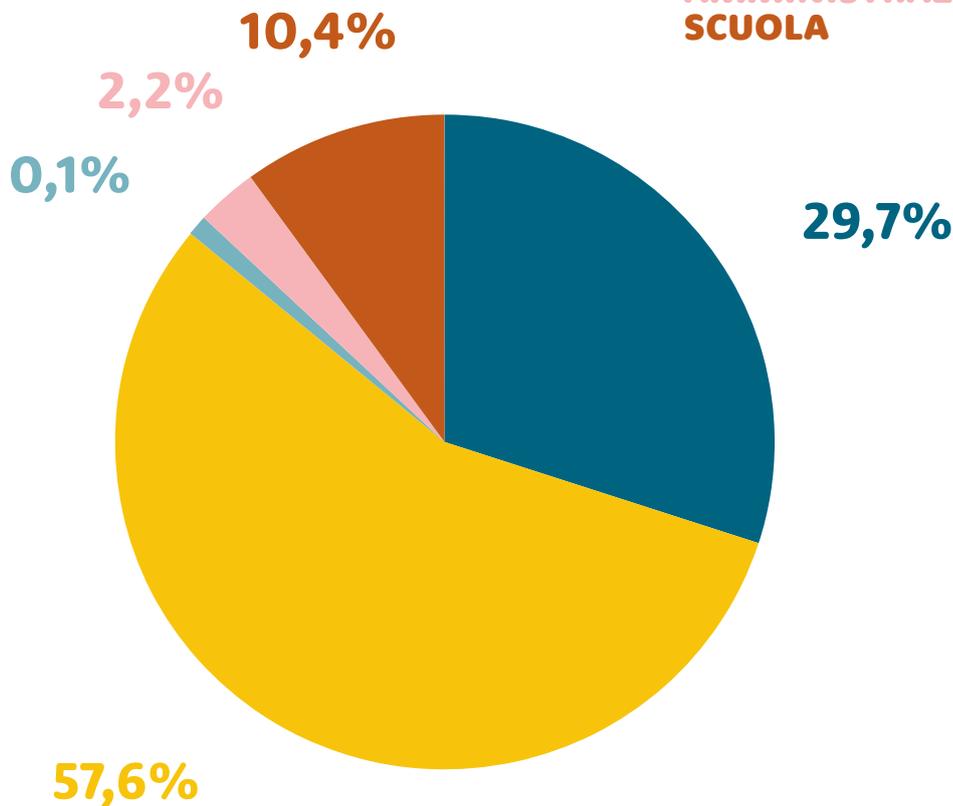
Il valore economico diretto generato e distribuito

Il valore economico direttamente generato dalla Scuola Audiofonetica e distribuito agli stakeholder viene mostrato dalla seguente riclassificazione dei dati di bilancio.

	31/08/2020	31/08/2021	31/08/2022
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	4.227.547	5.207.968	5.407.516
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.574.956	1.872.302	2.120.444
Altri ricavi e proventi	2.652.117	3.335.316	3.286.960
Proventi finanziari	474	350	112
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	3.718.790	4.508.737	4.843.115
Costi operativi riclassificati	1.150.237	1.510.736	1.606.913
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.772	89.476	68.871
Costi della produzione per servizi	1.008.776	1.324.962	1.426.465
Costi della produzione per il godimento di beni di terzi	7.736	14.987	16.649
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Oneri diversi di gestione	75.953	81.311	94.928
Remunerazione del personale	2.406.056	2.811.500	3.116.816
Costi del personale	2.406.056	2.811.500	3.116.816
Intermediari finanziari	5.905	3.307	3.373
Interessi e altri oneri finanziari	5.905	3.307	3.373
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	156.592	183.194	116.013
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	156.592	183.194	116.013
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	508.758	699.231	564.401
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	164.233	232.958	278.692
Avanzo di gestione non distribuito	344.525	466.273	285.709

VALORE ECONOMICO GENERATO

FORNITORI
PERSONALE
INTERMEDIARI
FINANZIARI
PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SCUOLA



Al 31/08/2022 la Scuola Audiofonetica ha generato un valore economico superiore ai 5.4 milioni di euro.

Il valore economico trattenuto all'interno dell'Istituto rappresenta il 10,4% del valore economico generato, percentuale in calo di tre punti rispetto all'esercizio precedente, e contiene il risultato positivo di esercizio, per la cui descrizione puntuale si rimanda ai documenti del Bilancio di esercizio e alla sua Relazione sulla Gestione.

Tale diminuzione è andata a favore del valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder (89,6%), in particolare quello distribuito ai dipendenti, che cresce di più di tre punti percentuali rispetto allo scorso esercizio (da 54% a 57,6%). Il valore generato e distribuito agli altri gruppi di stakeholder rimane perlopiù stabile: i fornitori il 29,7%, la Pubblica Amministrazione il 2,2% e gli intermediari finanziari lo 0,1%.

Tabella di raccordo

ASPETTO	INDICATORE	PARAGRAFO	PAG.
INFORMAZIONI GENERALI, GOVERNANCE E AFFARI LEGALI			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	Nome dell'organizzazione	<i>Nota metodologica</i>	5
	Principali attività, marchi, prodotto e servizi	<i>La nostra mission e la nostra vision</i>	9
	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	<i>Contatti</i>	116
	Assetto proprietario e forma legale	<i>La nostra governance</i>	11
	Mercati serviti	<i>Studenti per provenienza</i>	46
	Sottoscrizione di codici di condotta, principi e carte sviluppate da enti/ associazioni esterne e certificazioni	<i>Una gestione trasparente di qualità</i>	15
	Appartenenza ad associazioni	<i>Il rapporto con il territorio e la comunità</i>	59
STRATEGIA	Rete dei Partner	<i>A contatto col territorio e la comunità</i>	59
	Dichiarazione dell'amministratore delegato e/o del presidente in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	<i>Lettera del Presidente</i>	4
ETICA E INTEGRITÀ	Valori, principi, standard e norme di comportamento	<i>La nostra mission e la nostra vision, Una gestione trasparente di qualità, L'inclusione come motore d'azione</i>	9, 15, 18
GOVERNANCE	Struttura di governo dell'organizzazione	<i>La nostra governance</i>	11
	Processo di definizione dei contenuti del report	<i>Nota metodologica</i>	5
REPORTING PRACTICE	Spiegazione degli effetti e delle ragioni di eventuali modifiche nei calcoli/informazioni rispetto alle edizioni precedenti	<i>Nessuna modifica significativa</i>	-
	Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione	<i>Nessuna modifica significativa</i>	-
	Periodo di rendicontazione	<i>Anno scolastico 2021/2022</i>	-
	Data di pubblicazione del Report d'impatto più recente	<i>A.s. 2020/2021</i>	-
	Periodicità di rendicontazione	<i>Anno scolastico</i>	-
	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	<i>Nota metodologica</i>	5
	Tabella GRI	<i>Tabella di raccordo</i>	114 - 115
ECONOMICA			
PERFORMANCE ECONOMICA	Valore economico diretto generato e distribuito	<i>La performance economica</i>	111

ASPETTO	INDICATORE	PARAGRAFO	PAG.
SOCIALE			
LAVORO	Numero totale di assunzioni e tasso di turnover per gruppi di età, genere e zona geografica	<i>Il personale</i>	47
	Numero di dipendenti per tipo di contratto, area geografica e genere	<i>Il personale</i>	47
SALUTE E SICUREZZA	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi tipologia	<i>Malattia e infortuni</i>	58
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Ore di formazione medie per dipendente per anno, per genere e per categoria di dipendente	<i>La formazione del personale</i>	52
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità	<i>La nostra governance, Il personale</i>	11, 47
CATENA DI FORNITURA	Descrizione della catena di fornitura (n. fornitori, tipologia, provenienza, ecc.)	<i>I fornitori</i>	62
COMUNITÀ LOCALE	Descrivere azioni di coinvolgimento della comunità locale e programmi di sviluppo	<i>Il rapporto con il territorio e la comunità</i>	59
ATTIVITÀ SCOLASTICA	Numero di studenti suddivisi per: - Grado di istruzione; - Genere; - Disabili (e tipologia di disabilità) e non disabili; - Composizione delle classi; - Provenienza geografica (con particolare riferimento agli alunni disabili.		
	Numeri e dati riguardanti la continuità del percorso scolastico degli alunni (disabili e non): - Risultati conseguiti dagli studenti al primo anno di superiori.	<i>Gli alunni</i>	42
	Risultati della relazione finale (per alunni con PEI/PDP): - Cambiamento (positivo/negativo) nei risultati scolastici; - Riconoscimenti a premi, gare e concorsi.		
	Numero di educatori e specialisti suddivisi: - Professione e descrizione del servizio prestato; - Ore lavorate; - Rapporto professionista/studenti.	<i>Una comunità educante diversificata, La nostra offerta formativa, Il personale</i>	23, 29, 47
- Ore di insegnamento garantite; - Materie; - Laboratori curriculari; - Servizi complementari/di accesso allo studio (mobilità, mensa, attività sportive, pre/post Scuola, corsi post Scuola).	<i>Una didattica innovativa, L'offerta di servizi integrativi, La nostra offerta formativa</i>	19, 26, 29	
- Progetti speciali (numero e descrizione: a chi sono rivolti, qual è la finalità, etc.); - Eventi organizzati (numero e descrizione: a chi sono rivolti, qual è la finalità, etc.); - Partecipazione a convegni (numero e descrizione: a chi sono rivolti, qual è la finalità, etc.).	<i>Il nostro modello educativo, La nostra offerta formativa, Il rapporto con il territorio e la comunità</i>	17, 29, 59	

Contatti

SEGRETERIA

Via S. Antonio, 51-25133 Mompiano-Brescia
telefono/fax 0302004005
e-mail segreteria: segreteria@audiofonetica.it
e-mail direzione: direzione@audiofonetica.it

Orario di apertura al pubblico:
ore 7:45-17:15, dal lunedì al venerdì.

